

A UNA SETTIMANA DAI TRAGICI FATTI DI ROMA SVILUPPI ANCORA INCERTI E INTERROGATIVI SCONCERTANTI

La fuga con Moro su un furgone della polizia? Polemiche fra i partiti

Tratta in arresto a Novara Brunilde Pertramer

Un veicolo mancherebbe dal parco dei mezzi in dotazione - Riserbo sull'incredibile episodio
La presunta brigatista continua a darsi innocente - Forse identificato il «cervello» di via Fani

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una circostanza amara e clamorosa che, se confermata, aggiungerebbe il suo tragico contributo alla terribile tragedia consumatasi esattamente una settimana fa, l'arresto a Novara della presunta brigatista Brunilde Pertramer e la possibilità che sia stato individuato il «cervello» del feroce agguato all'on. Aldo Moro, costituiscono gli sviluppi nuovi della vicenda che continua a mantenere gli italiani in ansiosa attesa di sviluppi.

L'ennesima beffa, si diceva, la più grossa, si è forse aggiunta alla lunga lista di impasse che si è trovata di fronte, giorno dopo giorno, l'imponente macchina investigativa chiamata a far luce sulla strage di via Fani e sul rapimento del presidente della Dc: un furgone della polizia mancherebbe all'appello dei mezzi in dotazione. Il fatto è gravissimo, di qui l'uso del condizionale.

E' trascorsa finalmente una giornata in attesa di conferme ufficiali a questo sconcertante «particolare». Domande secche e precise al riguardo, sono rimaste a lungo nell'aria aspettando una risposta difficile a darsi ad ogni livello. La certezza della fonte di informazione, però, non ammetteva dubbi in proposito: il furgone mancherebbe sul serio. Qualcuno degli inquirenti si è fermato a metà strada tra verità ufficiale e ufficiale, rivelando che una delle piste su cui si sta indagando è appunto quella di un automezzo camuffato, in modo tale da passare più inosservato possibile. Ma questa mossa è un altro non fa che rendere ancora più credibile l'ipotesi della mancanza dell'automezzo della polizia. Così, sempre a livello di supposizione, si spiegherebbero molte cose circa il misterioso trasporto dell'on. Moro fino alla prigione del popolo.

La qual «ballanme» di mezzi delle forze dell'ordine, poliziotti, carabinieri, guardia di finanza, ambulanze, che si è scatenato subito dopo la notizia della strage e del rapimento, un mezzo della polizia avrebbe potuto costituire l'unica sicura possibilità di girare per la città o addirittura di uscire.

E veniamo alle altre novità delle indagini sui brigatisti. L'arresto di Brunilde Pertramer. Agenti della «Digos» di Novara hanno catturato la donna ricercata per l'omicidio del maresciallo di P.S. Rosario Berardi a Torino, di partecipazione a bande armate e detenzione e porto abusivo d'arma da guerra. La rassicurazione da parte dei due identificati, cioè quella della donna che partecipò all'omicidio Berardi e della protagonista dei fatti di via Fani a Roma, è notevole. Tale circostanza, appunto, avrebbe fatto pensare fin dai primi giorni, ad una sua probabile partecipazione al rapimento del presidente della Dc.

La Pertramer comunque, già da qualche giorno, prima dell'arresto, ha ripetutamente smentito proclamatei completamente estranee sia ai fatti di Torino che a quelli di Roma. I suoi interrogatori saranno certamente molto più utili di qualsiasi ipotesi o smentita.

Brunilde Pertramer, di 31 anni, è stata arrestata nell'abitazione del suocero, Nazareno Strano, in un alloggio di Corso Garibaldi. L'operazione della «Digos» è stata allestita da un gruppo di agenti con giubbotti antiproiettile hanno bussato alla porta. Ha aperto l'uomo. La Pertramer, capelli cortissimi, in «jeans», era seduta su un divano e stava guardando la televisione. Appena ha visto i poliziotti ha esclamato: «Meno male! Mi sono tolta un peso. Se non fosse venuti voi mi sarei costituita io stessa».

Mentre gli agenti le notificavano l'ordine di cattura, emesso dal giudice torinese, la donna a sua volta, ha consegnato quattro fogli scritti a mano che — stando a quanto ha dichiarato — conterebbero elementi che la scagionerebbero dall'accusa.

Oltre alla Pertramer è stato arrestato anche il cognato, Rolando Strano, per il possedimento abusivo di una pistola calibro sei. L'uomo è un detenuto delle carceri di Novara (dove sta scontando una condanna per detenzione di esplosivi) ma avrebbe fatto rientro nella casa di pena in serata. Il suocero della Pertramer è stato denunciato a piede libero per favoreggiamento. La Pertramer è già stata



Novara — Brunilde Pertramer in custodia subito dopo l'arresto non movimentata della presunta brigatista (Telefoto Ansa)

rebbè trovata in una pensione di Alba di Canazei. Indagini successive, fatte dal carabinieri nella località indicata dalla donna, avrebbero confermato quanto riferito nelle due lettere. Gli stessi genitori della donna in una lettera a due quotidiani di Bolzano avevano confermato, ieri mattina, l'alibi della figlia.

Il «cervello». Circa lo sviluppo delle indagini a Roma si è ieri diffusa la sensazione che il «cervello» del gruppo di assassini che ha agito in via Fani sarebbe stato individuato. Gli investigatori conoscono il nome (vero o falso è ancora da stabilire) del personaggio. E' uno dei quattro dei quali si conoscono caratteristiche fisiche e somatiche, riprodotte nei giorni scorsi in un accurato fotomontaggio: biondo rossiccio, baffi folti, occhi chiari. Sarebbe stato riconosciuto da un teste che ha avuto contatti con lui circa un anno fa, periodo in cui l'uomo stava tentando di impiantare alcune basi terroristiche a Roma. Sarebbe uno straniero, alto 1,75-1,80 che parla stentatamente italiano con modi secchi e autoritari di chi è abituato a comandare.

Il teste in questione, il quale del resto non ha avuto dubbi ad identificarlo, dice di averlo incontrato un anno fa circa, quando l'uomo del fotomontaggio, avendo l'uso in penna, chiese al teste di indicargli un mezzo pubblico per raggiungere il quartiere Aurelio.

Una taglia? E' difficile purtroppo, nell'elencazione degli elementi di cui si parla, omettere il punto interrogativo: il riserbo su qualsiasi genere di notizie, forse anche le più innocue, ce lo impone. Le fonti di informazione, va precisato, godono sempre di una certa attendibilità.

Tutto questo preambolo, dunque, per informare di un «problema» (taglia si è parlato di centinaia di milioni) a chiunque fornisca notizie valide a ritrovare il presidente della Dc: il Viminale smentisce, ma se ne parla anche in sede politica.

Alberto Castagna

«UCCISO» DICE UNO SCONOSCIUTO AL CONSOLATO DI BERLINO

Telefonata sulla sorte di Moro

BERLINO — Con una telefonata fatta ieri al consolato tedesco al centro del consolato generale d'Italia a Berlino Ovest, qualcuno ha detto di appartenere alla «Rote Armee Fraktion» (frazione dell'esercito rosso, «Raf»), ha parlato di uccisione di Aldo Moro. La «Raf» è il gruppo terroristico responsabile dell'uccisione di Hanns Martin Schleyer. I tentativi della polizia di rintracciare il luogo di partenza della telefonata sono rimasti infruttuosi.

Il console generale d'Italia a Berlino Ovest, Paolo Torella, di Romagnolo, ritiene che alla telefonata non si debba dare «troppa credibilità». Nell'occasione, il diplomatico ha rivelato che anche martedì qualcuno aveva telefonato all'agenzia berlinese dell'Alitalia ed aveva detto alla titolare dell'ufficio che il rapimento di Moro era stato fatto da una collaborazione tra Rote Armee Fraktion e Brigate rosse. Anche a questa telefonata non bisognerebbe, nell'opinione del console Torella, dare «sovverchio peso».

La Bonn non si hanno finora indizi concreti di una collaborazione fra terroristi italiani e tedeschi nel rapimento di Moro. Il «Bundesministerium» ha tuttavia fornito all'elaboratore elettronico collegato alla banca dati di alcune centinaia di dati relativi a precedenti indizi di collegamenti fra i terroristi dei due paesi.

Il quotidiano «Die Welt» sostiene che, a differenza di quanto scritto da «La Repubblica», l'Italia non venne preoccupata dei tedeschi di possibili imminenti attentati. Il «Bundesministerium» ritiene comunque, secondo la «Welt», che l'attentato all'industria tedesca Hans Martin Schleyer da parte della «Raf» sia stato il «modello» su cui le Brigate rosse hanno programmato l'attentato a Moro. Da ciò l'ufficio centrale della polizia criminale tedesca deduce che i terroristi tedeschi devono aver avuto un ruolo quanto meno nella fase della preparazione dell'aggressione di Monte Mario.

Un funzionario ha fatto rilevare che è stata effettivamente «cisa» per questo. Il direttore, infatti, aveva personalmente diretto le indagini che portarono all'incriminazione del dirigente e di altri dieci funzionari del carcere di Carabanchel. Dalla fine della guerra civile è stata la prima volta che funzionari di un carcere venivano incriminati.

Da parte sua il ministro de-

Catturati in un covo a Torino tre di «Azione rivoluzionaria»

TORINO — Tre persone, sorprese in una presunta «base» di «Azione rivoluzionaria», sono state arrestate dai carabinieri di Torino e di Chivasso nell'ambito delle indagini in atto già da tempo per l'individuazione dei gruppi eversivi. Gli arresti sono stati effettuati il 23 marzo, di Settimio Torinese, Edoardo Perotti, di 27 anni, residente in frazione Sant'Antonio di Castellamonte, e Mario Bella, di 23 anni, di Torino. Tutti operanti dipendenti di piccole imprese. I tre sono stati denunciati in stato d'arresto con l'accusa di partecipazione a banda armata, detenzione di armi da guerra e alterazione delle armi stesse.

Nella «base» — una soffitta in via Milano 18, a Torino, di cui era affittuario Edoardo Perotti che vi abitava saltuariamente insieme con Mario Bella — i carabinieri hanno trovato, secondo quanto è stato reso noto, parecchio materiale giudicato «compromettente» (documenti con l'etichetta di «Azione rivoluzionaria» che riconducono al sequestro del giudice Sossi, una pianta di Torino, opuscoli, alcuni manifesti che rivendicano gli attentati fatti nel febbraio scorso contro la chiesa del Carmine a Torino e un contratto di lavoro a Bologna).

Durante una perquisizione fatta in casa di Colla, a Settimio Torinese, i carabinieri hanno inoltre trovato due pistole — una calibro nove e una calibro 32 — con le relative munizioni e con il numero di matricola limitati.

«Azione rivoluzionaria» ha rivendicato episodi particolarmente sanguinosi tra i quali il ferimento del giornalista Nino Ferrero, e anche la bomba che il 18 settembre 1977 aveva rischiato di fare una strage alla «Stampa». Due giovani di «Azione rivoluzionaria» erano stati uccisi da una bomba che trasportavano nella notte del 4 agosto 1977 in largo Umbria a Torino.

TORINO — Il processo di Torino contro i capi storici delle Brigate rosse continuerà, ieri, alle 16.30, dopo tre ore e mezza di Camera di consiglio, il presidente della Corte d'assise dottor Barbato ha letto la decisione della Corte stessa di respingere l'eccezione di inconstituzionalità presentata da 12 avvocati difensori dell'ufficio (20) perché «irrilevante». L'eccezione riguardava, come si è detto ieri, un preteso contrasto fra gli articoli 2 e 24 della Costituzione e gli articoli 125 e 128 del codice di procedura penale sulla difesa tecnica d'ufficio o di fiducia anche per gli imputati che la respingessero.

Dopo aver definito l'eccezione «di indubbio interesse scientifico» ma non attinente a questo procedimento, il presidente Barbato ha spiegato che gli imputati, finora, a voce e con i loro comunicati, avevano contestato globalmente il processo definendolo «un momento della guerra di classe» ed avevano perciò respinto la presenza dei difensori di ufficio, senza peraltro rivendicare, in alternativa, l'autodifesa. Di qui la definizione di «irrilevanza» della eccezione e l'ordine di riprendere il processo con la prossima udienza fissata per mercoledì 29 marzo.

Il primo saggio che minacciava di far arenare la nave del processo, navigante in mare pericoloso, è dunque stato superato. Ma sembra che alla ripresa del dibattimento altre eccezioni saranno sollevate. L'udienza di ieri era cominciata alle 9.45 alla presenza di tre brigatisti, Mantovani, Lanza e Ombresani, la loro solita «squadra» di «osservatori». Il P.M. dottor Moscarelli aveva subito iniziato il suo lungo intervento, teso a dimostrare l'infondatezza dell'eccezione suddetta, citando la convenzione europea dei diritti dell'uomo che, a suo dire, non distingue il principio dell'autodifesa da quello della difesa tecnica, come massima garanzia per l'imputato. Ed aveva affermato, in base all'articolo 13 della Costituzione italiana, che «non sarebbe lecito che un imputato facesse un contratto di schiavitù o di alienazione dei suoi diritti nei confronti dello Stato».

«Gli imputati» — ha detto Moscarelli — rifiutano tutto, la Corte, i codici, la Costituzione, la sovranità popolare, i difensori, e si ergono a giudici considerandosi superiori alla legge. Ma qui in quest'aula — ha tuonato il P.M. — essi sono soggetti alla legge, non importa quello che essi si credono e alla legge devono obbedire; non sono imputati privilegiati, non sono un altro esercito, un altro Stato, un altro ordine giuridico; qui essi rappresentano solamente se stessi e noi non consentiamo né consentiranno mai che con la loro virulenza e la loro tracotanza possano crederci pari o superiori alla Corte che li giudica.

Il P.M. ha poi sostenuto che lo Stato deve fare il processo perché la Repubblica italiana non può essere bloccata nella sua vita. E poiché il processo si deve fare secondo la legge, gli imputati potranno valersi dell'autodifesa nei termini stabiliti, ma dovranno avere obbligatoriamente un difensore tecnico al loro fianco.

Ha replicato subito l'avvocato Guiso, uno dei 12 firmatari, sostenendo invece che il processo è politico, anzi che travalica i limiti della politica stessa e che ha richiesto, addirittura, una legge speciale sull'ordinamento della Corte d'assise emanata il 14 febbraio di quest'anno e resa operante tre giorni prima della chiamata dei giudici popolari per la formazione della giuria del processo di Torino. Ma vi è di più.

A detta dell'avvocato Guiso, si è instaurata una vera e propria «militarizzazione» del processo e lo dimostrerebbe il fatto che esso si svolge non nella sede abituale della Corte d'assise, ma in una ex casa-

se le notizie sono vere, bisogna dire che la primavera non fa bene al regista Pasquale Squitieri. L'anno, in aprile, rincorre, se sparando un fotografo che cercava di ritrarlo nell'intimità (si fa per dire) della villa Cardinale. La cosa è politica, il fotografo si rivolge alla polizia e c'è stato un processo.

Adesso arriva la storia della denuncia presentata da due ragazze francesi. Una delle due presta servizio presso la villa della Cardinale, l'altra è una sua amica e lo Squitieri è quello che sarebbe il condizionale d'obbligo entrato in causa con un fucile e avrebbe esploso un colpo di fucile contro due ragazzi che si erano accompagnati alle frascate. Se è vero, bisogna cominciare a pensare che le armi sono necessarie andar cauti.

Esiste la parola, benedetto ragazzo, perché non provare a usarla? Ammette e non con-

«Dubbi» del Pci sul quadro politico Nuove indennità alle forze di polizia

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — In alcuni episodi le indagini sfiorano il grottesco e non mancano casi clamorosi di incapacità e responsabilità e su di essi il governo e le autorità devono intervenire con prontezza e severità. Da sette giorni il presidente della Dc, Aldo Moro, è nelle mani dei terroristi, e questa denuncia lanciata dal braccio destro di Berlinguer, il sen. Chiaromonte, dalle colonne del settimanale del Pci, «Rinascita», pone interrogativi inquietanti ed accresce l'angoscia e lo sgomento. La risposta, la testimonianza dello Stato democratico è stata immediata, è vero, ma con il passare dei giorni aumenta la sensazione che gli strumenti in possesso delle forze dell'ordine siano inadeguati per fronteggiare la tecnica e l'or-

ganizzazione delle Brigate rosse, o, perlomeno, non impiegati nel modo migliore. E' uno stato d'animo che va scoraggiato — perché favorisce il diffondersi della paura e del senso d'insicurezza tra i cittadini — ma al quale contribuiscono non poco le polemiche, mai sopite, fra le forze politiche. Gli stessi provvedimenti e l'insediamento delle pene decise martedì dal Consiglio dei ministri, alla cui definizione aveva contribuito tutti i tecnici del Pci, «Rinascita», pone interrogativi inquietanti ed accresce l'angoscia e lo sgomento. La risposta, la testimonianza dello Stato democratico è stata immediata, è vero, ma con il passare dei giorni aumenta la sensazione che gli strumenti in possesso delle forze dell'ordine siano inadeguati per fronteggiare la tecnica e l'or-

Alcuni rilievi vengono mossi anche dai repubblicani che ritengono inadeguate le decisioni, come sostiene «La Voce Repubblicana» di oggi: l'ipotesi della minaccia armata allo Stato è considerata qualcosa di profondamente diverso dalle altre ipotesi di delinquenza, e di per sé giustificante il ricorso a strumenti straordinari di prevenzione e repressione. Anche i comunisti si sono espressi a favore della linea «dura», pur non condividendo sino in fondo l'opinione dei repubblicani.

«Sono rimasto sbalordito» — scrive Amendola su «Rinascita» — dalla richiesta avanzata da Ugo La Malfa della pena di morte; misura che rimanda due secoli di tradizione liberale e che si è dovunque dimostrata inefficace. Per battere l'estremismo armato — sostiene invece l'esponente del Pci — occorre una forte volontà politica. E' questo un tema caro ai comunisti: inserire, partendo dalle vicende di questi giorni, il ragionevole dubbio sull'inefficienza dell'attuale esecutivo, e la conseguente contestazione che solamente il loro diretto ingresso al governo potrebbe dare al Paese la forza necessaria per affrontare l'emergenza.

Ma a tutte queste polemiche risponde in modo perentorio la Democrazia cristiana con un editoriale scritto per «Il Popolo» di oggi dal suo direttore, l'on. Corrado Belci. Le misure sono state adottate dal Governo, scrive analizzando l'assoluta della Costituzione. Le motivazioni da cui queste misure prendono le mosse, poggiavano su un'imperiosa domanda di efficacia nella lotta all'eversione ed una assoluta fedeltà alla Costituzione ed alla Repubblica. Il resto viene dopo. Ogni discussione di altra natura, mi sembra un rinvio d'opera. Ogni manifestazione di sovrastato dissenso ci pare una esibizione dannosa.

«Non intendiamo dire — aggiunge il Popolo — che non si debba discutere, ragionare, vagliare le singole norme: bisogna rispettare il senso delle proporzioni. E' più efficace una norma imperfetta, ma sortita da un grande consenso, che un raffinato congegno giuridico costituito alla fine di un'ossessiva disputa tecnica, lontana da un reale collegamento con l'anima del Paese».

Non è tempo, dunque, di dispute filosofiche o, peggio, filologiche. Occorre rimproverare le maniche e ciascuno si deve assumere in pieno, sino in fondo, senza calcoli elettorali o di potere, le proprie responsabilità. E questo deve valere anche per la prossima serie di provvedimenti che sono allo studio.

A questo proposito gli esperti di cinque partiti si sono incontrati mercoledì 15 marzo a Palazzo Chigi, sotto la presidenza dei ministri della Giustizia Bonifazi e degli Interni Cossiga. Per quanto riguarda il trattamento economico dovrebbe essere allo studio l'aumento, con decorrenza sollecita, di 60 mila lire mensili sull'indennità di servizio, per una somma globale che si aggirerebbe sui 150 miliardi.

Qualche perplessità è, invece, emersa a proposito della proposta del sindacato di procedere subito all'arruolamento di giovani disoccupati di ambo i sessi per avviarli ai servizi logistici della polizia. Secondo i socialisti democratici, che temono un massiccio infiltramento dei comunisti nelle forze dell'ordine, una simile iniziativa sarebbe «assolutamente impraticabile».

Tommaso Genisio

TORINO: LA CORTE HA DECISO DOPO TRE ORE E MEZZO DI CAMERA DI CONSIGLIO

Il processo alle Br continuerà Respinte le eccezioni della difesa

«Irrelevante» il quesito presentato - Il dibattimento è stato aggiornato al 29 marzo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Il processo di Torino contro i capi storici delle Brigate rosse continuerà, ieri, alle 16.30, dopo tre ore e mezza di Camera di consiglio, il presidente della Corte d'assise dottor Barbato ha letto la decisione della Corte stessa di respingere l'eccezione di inconstituzionalità presentata da 12 avvocati difensori dell'ufficio (20) perché «irrilevante». L'eccezione riguardava, come si è detto ieri, un preteso contrasto fra gli articoli 2 e 24 della Costituzione e gli articoli 125 e 128 del codice di procedura penale sulla difesa tecnica d'ufficio o di fiducia anche per gli imputati che la respingessero.

Dopo aver definito l'eccezione «di indubbio interesse scientifico» ma non attinente a questo procedimento, il presidente Barbato ha spiegato che gli imputati, finora, a voce e con i loro comunicati, avevano contestato globalmente il processo definendolo «un momento della guerra di classe» ed avevano perciò respinto la presenza dei difensori di ufficio, senza peraltro rivendicare, in alternativa, l'autodifesa. Di qui la definizione di «irrilevanza» della eccezione e l'ordine di riprendere il processo con la prossima udienza fissata per mercoledì 29 marzo.

Il primo saggio che minacciava di far arenare la nave del processo, navigante in mare pericoloso, è dunque stato superato. Ma sembra che alla ripresa del dibattimento altre eccezioni saranno sollevate. L'udienza di ieri era cominciata alle 9.45 alla presenza di tre brigatisti, Mantovani, Lanza e Ombresani, la loro solita «squadra» di «osservatori». Il P.M. dottor Moscarelli aveva subito iniziato il suo lungo intervento, teso a dimostrare l'infondatezza dell'eccezione suddetta, citando la convenzione europea dei diritti dell'uomo che, a suo dire, non distingue il principio dell'autodifesa da quello della difesa tecnica, come massima garanzia per l'imputato. Ed aveva affermato, in base all'articolo 13 della Costituzione italiana, che «non sarebbe lecito che un imputato facesse un contratto di schiavitù o di alienazione dei suoi diritti nei confronti dello Stato».

«Gli imputati» — ha detto Moscarelli — rifiutano tutto, la Corte, i codici, la Costituzione, la sovranità popolare, i difensori, e si ergono a giudici considerandosi superiori alla legge. Ma qui in quest'aula — ha tuonato il P.M. — essi sono soggetti alla legge, non importa quello che essi si credono e alla legge devono obbedire; non sono imputati privilegiati, non sono un altro esercito, un altro Stato, un altro ordine giuridico; qui essi rappresentano solamente se stessi e noi non consentiamo né consentiranno mai che con la loro virulenza e la loro tracotanza possano crederci pari o superiori alla Corte che li giudica.

Il P.M. ha poi sostenuto che lo Stato deve fare il processo perché la Repubblica italiana non può essere bloccata nella sua vita. E poiché il processo si deve fare secondo la legge, gli imputati potranno valersi dell'autodifesa nei termini stabiliti, ma dovranno avere obbligatoriamente un difensore tecnico al loro fianco.

Ha replicato subito l'avvocato Guiso, uno dei 12 firmatari, sostenendo invece che il processo è politico, anzi che travalica i limiti della politica stessa e che ha richiesto, addirittura, una legge speciale sull'ordinamento della Corte d'assise emanata il 14 febbraio di quest'anno e resa operante tre giorni prima della chiamata dei giudici popolari per la formazione della giuria del processo di Torino. Ma vi è di più.

A detta dell'avvocato Guiso, si è instaurata una vera e propria «militarizzazione» del processo e lo dimostrerebbe il fatto che esso si svolge non nella sede abituale della Corte d'assise, ma in una ex casa-



Torino — Il presidente della Corte d'assise Barbato durante il processo (Telefoto Ansa)

del diritto dell'uomo che, a suo dire, non distingue il principio dell'autodifesa da quello della difesa tecnica, come massima garanzia per l'imputato. Ed aveva affermato, in base all'articolo 13 della Costituzione italiana, che «non sarebbe lecito che un imputato facesse un contratto di schiavitù o di alienazione dei suoi diritti nei confronti dello Stato».

«Gli imputati» — ha detto Moscarelli — rifiutano tutto, la Corte, i codici, la Costituzione, la sovranità popolare, i difensori, e si ergono a giudici considerandosi superiori alla legge. Ma qui in quest'aula — ha tuonato il P.M. — essi sono soggetti alla legge, non importa quello che essi si credono e alla legge devono obbedire; non sono imputati privilegiati, non sono un altro esercito, un altro Stato, un altro ordine giuridico; qui essi rappresentano solamente se stessi e noi non consentiamo né consentiranno mai che con la loro virulenza e la loro tracotanza possano crederci pari o superiori alla Corte che li giudica.

Il P.M. ha poi sostenuto che lo Stato deve fare il processo perché la Repubblica italiana non può essere bloccata nella sua vita. E poiché il processo si deve fare secondo la legge, gli imputati potranno valersi dell'autodifesa nei termini stabiliti, ma dovranno avere obbligatoriamente un difensore tecnico al loro fianco.

Ha replicato subito l'avvocato Guiso, uno dei 12 firmatari, sostenendo invece che il processo è politico, anzi che travalica i limiti della politica stessa e che ha richiesto, addirittura, una legge speciale sull'ordinamento della Corte d'assise emanata il 14 febbraio di quest'anno e resa operante tre giorni prima della chiamata dei giudici popolari per la formazione della giuria del processo di Torino. Ma vi è di più.

A detta dell'avvocato Guiso, si è instaurata una vera e propria «militarizzazione» del processo e lo dimostrerebbe il fatto che esso si svolge non nella sede abituale della Corte d'assise, ma in una ex casa-

se le notizie sono vere, bisogna dire che la primavera non fa bene al regista Pasquale Squitieri. L'anno, in aprile, rincorre, se sparando un fotografo che cercava di ritrarlo nell'intimità (si fa per dire) della villa Cardinale. La cosa è politica, il fotografo si rivolge alla polizia e c'è stato un processo.

Adesso arriva la storia della denuncia presentata da due ragazze francesi. Una delle due presta servizio presso la villa della Cardinale, l'altra è una sua amica e lo Squitieri è quello che sarebbe il condizionale d'obbligo entrato in causa con un fucile e avrebbe esploso un colpo di fucile contro due ragazzi che si erano accompagnati alle frascate. Se è vero, bisogna cominciare a pensare che le armi sono necessarie andar cauti.

Esiste la parola, benedetto ragazzo, perché non provare a usarla? Ammette e non con-



La vittima: Jesus Haddad

MADRID — Il direttore degli istituti di pena di Spagna, Jesus Haddad di 40 anni, è stato assassinato ieri mattina alla presenza della moglie mentre stava per salire in auto per recarsi al ministero. Erano circa le 9 quando tre terroristi, tutti giovani, due armati di mitra e il terzo di pistola, hanno sovrappiattato l'auto e dopo avere infranto il finestrino dell'auto dalla parte del passeggero hanno sparato 13 colpi contro l'autista del funzionario. Poi sono fuggiti sull'automobile di un complice in attesa.

La moglie di Haddad, che stava al balcone per salutare il marito, ha assistito impotente alla scena. Si è precipitata in strada e assieme all'autista, rimasto illeso, ha condotto il ferito all'ospedale «Francisco Franco» dove i medici non hanno potuto fare altro che constatare la morte. Tre proiettili gli avevano trapassato il cuore.

L'assassinio di Haddad, è

La nota di Maurizio Costanzo

Se le notizie sono vere, bisogna dire che la primavera non fa bene al regista Pasquale Squitieri. L'anno, in aprile, rincorre, se sparando un fotografo che cercava di ritrarlo nell'intimità (si fa per dire) della villa Cardinale. La cosa è politica, il fotografo si rivolge alla polizia e c'è stato un processo.

Adesso arriva la storia della denuncia presentata da due ragazze francesi. Una delle due presta servizio presso la villa della Cardinale, l'altra è una sua amica e lo Squitieri è quello che sarebbe il condizionale d'obbligo entrato in causa con un fucile e avrebbe esploso un colpo di fucile contro due ragazzi che si erano accompagnati alle frascate. Se è vero, bisogna cominciare a pensare che le armi sono necessarie andar cauti.

Esiste la parola, benedetto ragazzo, perché non provare a usarla? Ammette e non con-

se le notizie sono vere, bisogna dire che la primavera non fa bene al regista Pasquale Squitieri. L'anno, in aprile, rincorre, se sparando un fotografo che cercava di ritrarlo nell'intimità (si fa per dire) della villa Cardinale. La cosa è politica, il fotografo si rivolge alla polizia e c'è stato un processo.

Adesso arriva la storia della denuncia presentata da due ragazze francesi. Una delle due presta servizio presso la villa della Cardinale, l'altra è una sua amica e lo Squitieri è quello che sarebbe il condizionale d'obbligo entrato in causa con un fucile e avrebbe esploso un colpo di fucile contro due ragazzi che si erano accompagnati alle frascate. Se è vero, bisogna cominciare a pensare che le armi sono necessarie andar cauti.

Esiste la parola, benedetto ragazzo, perché non provare a usarla? Ammette e non con-

TORINO: ANCHE IERI SOLO TRE BRIGATISTI IN AULA

«Osservatori» di turno



Torino — Anche ieri, come già era accaduto martedì, solo tre brigatisti hanno assistito all'udienza del processo nei loro confronti in qualità di «osservatori». E' stato il turno (da sinistra nella foto) di Roberto Ognibene, Nadia Mantovani e Aialdo Lintrami. (Telefoto Ansa)

IERI LA CERIMONIA FUNEBRE CON UNA LARGHISSIMA PARTECIPAZIONE POPOLARE

A un punto morto le indagini sui due giovani uccisi a Milano

Non è stato possibile ricostruire l'identikit dei tre assassini - Dubbi anche sulle armi



MILANO — Si sono svolti ieri mattina, con una folla di partecipazione di pubblico, i funerali di Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci, i due giovani del «Centro sociale Leoncavallo» assassinati a colpi di pistola sabato sera in via Mancinelli a Milano.

Le due salme sono rimaste esposte per un'ora nella camera ardente dell'istituto di medicina legale in piazza Corti, meta di un continuo pellegrinaggio da parte di amici, conoscenti e di numerose altre persone.

Alle 10.30 le bare su due furgoni sono state trasferite in piazza San Matteo, nella zona del Casoretto, dove nella chiesa di S. Maria Bianca della misericordia, il prete, don Carlo Peroglio, ha officiato il rito funebre. Lungo il tragitto la salma di Lorenzo Iannucci è stata fatta scendere di fronte al palazzo dove il giovane abitava, in piazza San Matteo 3.

Dopo la cerimonia religiosa, il furgone con la bara di Fausto Tinelli ha percorso lentamente via Leoncavallo, e quin-

di si è diretto verso piazza Sire Ragni, da qui la salma è partita alla volta di Trento, città d'origine del giovane, dove nel pomeriggio è stata tumulata nella tomba di famiglia. Il feretro di Iannucci, invece, ha raggiunto il vicino cimitero di Lambrate, dove la salma è stata inumata.

Nella serata, Democrazia proletaria ha emesso un comunicato in cui, riferendosi alla mancata proclamazione dello sciopero nelle fabbriche per questo duplice delitto, rileva che «gli operai hanno saputo dare oltre le gravi incertezze del sindacato, dimostrando di aver compreso fino in fondo il significato politico dell'assassinio».

E veniamo alle indagini. Non sarà possibile ricostruire gli identikit dei tre killer che hanno ucciso i due giovani, l'unica testimone che ha visto i tre assassini (due dei quali indossavano impermeabili di colore beige chiaro) non è infatti in grado di darne una dettagliata descrizione somatica. Gli inquirenti hanno

potuto solo appurare approssimativamente che si tratta di tre giovani della stessa età delle due vittime.

Le indagini proseguono pertanto sul filo degli interrogatori ai quali continuamente vengono sottoposti amici e compagni che frequentano il circolo «Leoncavallo» unitamente a Lorenzo e Fausto. Al di là di particolari marginali, l'inchiesta sembra comunque

VERRA' PROROGATO il blocco dei fitti

ROMA — Il 31 marzo scade il blocco dei fitti, e il governo pertanto sarà costretto per l'ennesima volta ad approvare un decreto di proroga del regime vincolistico degli affitti.

Il Consiglio dei ministri dovrà quindi decidere una proroga temporanea, per consentire al Parlamento di approvare nel più breve tempo possibile il nuovo testo legislativo dell'equo canone, già approvato dal Senato nel dicembre scorso.

A tal fine la commissione speciale fitti della Camera si riunirà entro la prima settimana di aprile per concordare, tra tutte le forze politiche che sostengono il governo, la formulazione delle norme che dovrebbero dare organica e definitiva regolamentazione al regime delle locazioni.

Non è escluso, tuttavia — a quanto si apprende — che il testo legislativo per l'equo canone subisca a Montecitorio qualche modifica. In particolare, il gruppo socialista ha già annunciato che chiederà l'estensione della nuova disciplina delle locazioni anche a negozi e alberghi.

A un punto morto. Neppure sul tipo di armi usate il duplice assassinio si è giunti alla parola definitiva. In attesa dei risultati della perizia balistica attualmente in corso, si avanza l'ipotesi che i colpi siano stati esplosi con una o due pistole calibro 32 (Smith and Wesson o Colt), entrambe a tamburo, con munizionamento però calibro 7,65.

Sul piano del movente, il ritorsione è sempre il medesimo: nessun indizio preciso, tutte le ipotesi sono buone. Sembra comunque aver preso notevole consistenza l'ipotesi ritorsiva di un'eventuale ritorsione da parte di spacciatori di droga.

IL «caso Moro» visto dall'estero

CECOSLOVACCHIA: Nessun rapporto con i brigatisti
UNIONE SOVIETICA: E' un'offensiva contro i comunisti

PRAGA — «Rude Prava», organo del partito comunista cecoslovacco respinge categoricamente, definendolo «un incredibile insulto», le informazioni pubblicate da giornali di Milano e Parigi, secondo cui i terroristi delle Brigate rosse sarebbero stati addestrati in Cecoslovacchia.

«La Cecoslovacchia — afferma il giornale — ha sempre condannato gli atti di terrorismo, sia che siano diretti verso una società progressista, sia verso una società borghese, perché sono in diretta contrapposizione con gli scopi e i principi della coesistenza che viene rispettata dal nostro paese».

L'organo del Pk cecoslovacco aggiunge che «questa nuova calunnia mira soltanto a screditare la Cecoslovacchia e gli altri paesi socialisti». La responsabilità dell'aumento del terrorismo in Italia viene attribuita da «Rude Prava» alla politica aizzata dalla Democrazia cristiana.

MOSCA — «Alle spalle dei terroristi che hanno rapito Moro — scrive in una corrispondenza da Roma il periodico sovietico «Literaturnaja Gazeta» — stanno forze politiche che dispongono di vasti contatti internazionali. L'attentato all'autorevole uomo politico italiano dimostra che le forze eversive sono passate apertamente all'offensiva, cercando di impedire che il Paese di sposti maggiormente a sinistra. Infatti — secondo il periodico — le famigerate Brigate rosse, che hanno rivendicato il rapimento di Moro, sono dirette da persone che in passato erano attivi neo-fascisti».

«Non a caso l'azione terroristica è stata commessa il giorno in cui al Parlamento si doveva discutere la questione della fiducia al nuovo governo, che poggia sulla più larga maggioranza della storia della Repubblica italiana», scrive ancora il giornale, che così prosegue: «Questa maggioranza include oggi anche il Partito comunista e con ciò si apre una nuova tappa nella storia del paese, caratterizzata dalla partecipazione della classe operaia alle scelte politiche. Sono proprio questi cambiamenti positivi a suscitare la rabbia delle forze reazionarie. La stampa italiana sottolinea infatti come il terrorismo serva alla realizzazione dei piani della reazione, qualunque siano le insegne di copertura».

STATI UNITI: La polizia italiana «bloccata» dai politici

NEW YORK — In un programma di due ore dedicato al terrorismo nel mondo che prenderà lo spunto dal rapimento di Aldo Moro, il telegiornale «Canale 13» della televisione americana — la corrispondente romana del «Washington Post», Claire Sterling, e l'ex corrispondente a Roma di «New Republic», Michael Ledeen (ora al Center for Strategic and International Studies di Washington), hanno discusso l'operato della polizia italiana nel caso Moro e nella lotta contro il terrorismo in generale, rilevando che anche la polizia federale tedesca brancola a lungo nel buio quando il presidente degli industriali Hans Martin Schleyer venne rapito a Colonia e i suoi accompagnatori furono assassinati. «Se

la polizia italiana è debole — hanno osservato Ledeen e la Sterling — ciò è dovuto alle contrastanti posizioni delle forze politiche italiane, oltre che alla loro indecisione».

Claire Sterling, in particolare, ha rilevato che non è vero — come si crede all'estero — che l'80 per cento dei casi di rapimenti, politici o per riscatto, non vengono risolti dalla polizia. E' vero anzi il contrario, ha sostenuto, ma per diversi motivi, anche di discrezione delle autorità, i dati non sempre vengono resi di pubblica ragione.

Durante il dibattito sono stati fatti collegamenti e interventi con i responsabili dei servizi di sicurezza e di Israele. Il capo dell'ufficio per la difesa della costituzione della Germania federale, Hans Josef Horchem, ha sostenuto che la migliore arma contro il terrorismo politico è una reazione «determinata e calma dei governi, che non debbono cedere in nessun caso, ma hanno l'obbligo di imparare a fondo i metodi di lotta degli attentatori per controbatterli sul loro stesso piano».

GERMANIA: «Improbabili» i legami con la Raf
BONN — La «Zeitung» scrive che una collaborazione di terroristi tedeschi al rapimento di Moro appare «improbabile». Il giornale ritiene infondata una notizia pubblicata l'altro ieri dalla «Bild Zeitung», secondo cui un medico tedesco, Friedrich von Seckendorff, si troverebbe tra i carcerieri di Moro. Il medico — scrive la «Zeitung» — era un tempo nell'ospedale del carcere giudiziario di Amburgo, e fu condannato a un anno di detenzione per appoggio ad associazione criminale e per aver procurato dei documenti di identità a membri del gruppo Baader-Meinhof.

Per la «Zeitung», negli ultimi anni vi sono state ripetute e sporadiche prese di contatto tra Raf e Brigate rosse, ma non ne è uscita nessuna collaborazione organizzata, nemmeno una programmazione comune di attacchi terroristici. Sembra anzi — afferma ancora la «Zeitung» — che all'interno della Raf siano stati contrasti sull'eventuale collaborazione con le Brigate rosse, e che i sostenitori di questa collaborazione siano rimasti in minoranza.

Questo non esclude comunque — sempre secondo la «Zeitung» — la possibilità che vi sia stata effettivamente una collaborazione sporadica, non va dimenticato che singoli membri della Raf vivono da tempo illegalmente in Italia.

IL DEPUTATO MISSINO IMPLICATO NELLA SPARATORIA
«Mandato» contro Saccucci: polemiche tra i magistrati

LATINA — L'ultima iniziativa del giudice istruttore di Latina, dottor Orazio Archidiceo — che il 14 marzo ha emesso un nuovo mandato di cattura contro il deputato missino Sandro Saccucci, accusandolo di tentativo di omicidio contro ignoti e minacce gravi a Francesco Rosella, che si trovava tra la folla quando a Sezze Romano venne ucciso il comunista Luigi De Rosa — non è stata condivisa dal pubblico ministero Alfonso De Paolis. In un supplemento di requisitoria scritta depositata dalla pubblica accusa, sulla base di una serie di argomentazioni, in sostanza ha sollecitato la revoca del provvedimento, chiedendo l'accolgimento di quanto da lui espresso nella requisitoria del 13.8.77. Il 18.8.77, il deputato missino era in posizione tale da poter essere atteso dai colpi di pistola, nonché sulla considerazione che sul tratto di strada (via Roma) indicata dai testi come obiettivo dei colpi sparati da Saccucci non erano stati reperiti proiettili né altre tracce.

Il pubblico ministero sottolinea poi che lo stesso giudice istruttore, quando il 25 maggio del 1977 contestò a Saccucci l'accusa di detenzione di arma da guerra, escluse che egli avesse sparato ad altezza d'uomo, facendo espressamente riferimento alla perizia balistica. Ora però il dottor Archidiceo — sostiene il dottor De Paolis — contraddicendo a se stesso e ribaltando una situazione processuale già acquisita, con procedura non consueta, seguendo supinamente la fantascienza ricostruendo i fatti proposti dagli avvocati comunisti, ha emesso un mandato di cattura nei confronti di Saccucci per un fatto del tutto inconsistente.

Per il pubblico ministero, lo stesso riferimento fatto dal giudice istruttore alla perizia specifica non è soddisfacente: «Gli stessi testi che hanno dichiarato che in piazza IV Novembre Saccucci ha sparato ad altezza d'uomo hanno altresì dichiarato che in piazza Ferro di Cavallo i colpi di pistola partirono da entrambi i lati dell'autovettura «Simca», e che Luigi De Rosa (il giovane rimasto ucciso) e Antonio Spirito si trovavano in quel momento sul lato opposto della strada. Ma tale circostanza risulta dai testi e non è apparsa palesemente falsa».

L'agguato e la fuga: obiettivo dall'alto



Roma — Veduta aerea della zona dove una settimana fa è stato rapito Aldo Moro. La prima freccia indica il luogo del sanguinoso agguato, la seconda freccia (in curva) indica la direzione presa dai terroristi dopo la strage e il sequestro

PROTESTA LA MADRE di Valitutti, detenuto in attesa di giudizio
MILANO — Anna Maria del Trono, madre di Pasquale Valitutti, detenuto in attesa di giudizio, per il quale un sedicente portavoce della «Colonna Walter Alasia», subito dopo il rapimento dell'on. Moro, aveva chiesto la liberazione unitamente ad altri reclusi, ha inviato una lettera alla redazione milanese dell'Ansa. In essa, la donna protesta per il trasferimento improvviso del figlio nel carcere di Volterra e per le condizioni nelle quali è tenuto.

Nella lettera, che è giunta a Lucca il 20 marzo scorso, la donna, dopo aver ricordato le «gravi condizioni fisiche e psichiche» del figlio, scrive: «Cio' malgrado, si è ritenuto opportuno trasferirlo in un carcere nel quale vive solo in una cella munita unicamente di letto e luogo di decenza, senza neppure un lavandino, senza una seggiola, senza alcun mezzo di informazione, continuamente ammantato».

Il nome di Pasquale Maria Valitutti venne a galla nel 1969, subito dopo la strage di piazza Fontana. Anarchico, amico di Giuseppe Pinelli, Valitutti fu fermato e interrogato poco dopo l'attentato, poi venne rilasciato. Successivamente fu sentito all'ambasciata dell'inchiesta sulla morte di Pinelli.

CINQUANTA MILIONI alle famiglie delle vittime
ROMA — Cinquanta milioni di lire a titolo di elargizione speciale per vittime del dovere (legge n. 824 del 1975) saranno corrisposti dallo Stato alle famiglie di ciascuna delle cinque vittime nel corso del rapimento dell'on. Moro. Inoltre, sarà loro assegnata una pensione in qualità di familiari di appartenenti alle forze di polizia vittime del dovere.

Del 1970 ad oggi nelle file della Pubblica sicurezza e dell'Arma dei carabinieri si contano 306 caduti (167 carabinieri e 139 agenti) e oltre 40 mila feriti, uno ogni quattro uomini.

Oggi prendi Stock e domani, chissà, prendi Aerolineas Argentinas.

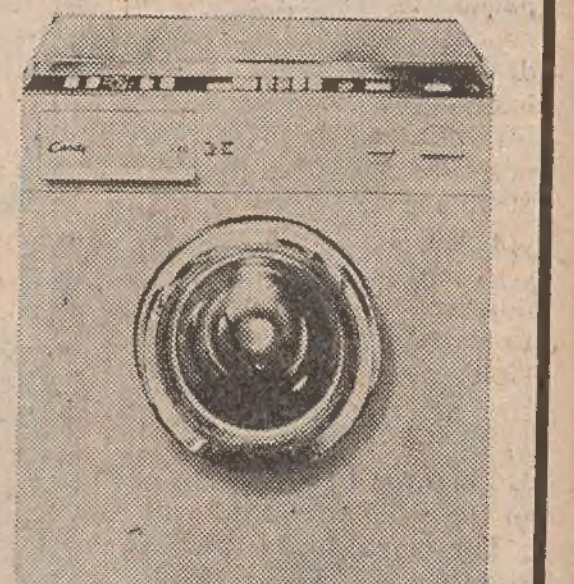
Uno Stock 84 al bar può farti vincere un viaggio-soggiorno in Argentina per i Mondiali di calcio!

Chiedi le norme del grande concorso «Stock: i mondiali gratis!» al bar o al negozio alimentare.

STOCK
i mondiali gratis!



NON SCUPELARE L'ACQUA LALUCE LA ROBA



Candy
ti dà una mano!
Per sapere come, rivolgiti ai MAGAZZINI

GERBINI
Via Rossetti 6 - Tel. 795309 Via Giotto 8 - Tel. 795313

Aerei: Pasqua senza scioperi

ROMA — Nonostante le trattative per il rinnovo contrattuale del 25 mila dipendenti del trasporto aereo non abbiano registrato finora, a giudizio dei sindacati, positivi sviluppi, sia la Fiat (la federazione Cgil, Cisl, Uil, del settore), sia l'Anpac (il sindacato autonomo dei piloti civili) hanno fatto sapere di non aver intenzione di proclamare azioni di sciopero nei prossimi giorni.

Al di là di un giudizio sostanzialmente negativo sull'andamento della trattativa, i sindacalisti non hanno voluto fare dichiarazioni, rimandando i giornalisti a un comunicato che verrà diffuso oggi e nel quale «sarà fatta una radiografia della vertenza».

La riservatezza è stata spiegata dai sindacalisti con la considerazione che il negoziato è entrato in una fase molto delicata.

Nel corso delle riunioni degli organismi sindacali convocati per i prossimi giorni, la Fiat e i sindacati autonomi dei piloti e degli assistenti di volo decideranno la linea sindacale e le eventuali azioni di lotta che, comunque — si ribadisce — non saranno proclamate durante le prossime vacanze pasquali.

SEMINARIO A LAVINIO SU SALARIO E COSTO DEL LAVORO

Ravenna (Uil): «Contrari a far slittare i contratti»

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — La Uil è contraria a posticipare il rinnovo dei contratti oltre la loro naturale scadenza. Questo perché il rinnovo contrattuale «è un momento fondamentale dell'azione del sindacato per un diverso sviluppo del paese». Lo ha affermato il segretario confederale Ravenna, concludendo a Lavinio i lavori del seminario della Uil su salario e costo del lavoro.

Dopo avere ribadito che la critica al governo va incentrata «sull'assenza di scelte di fondo che debbono qualificare un programma nuovo e diverso di sviluppo», Ravenna ha detto che proprio per ottenere queste scelte il sindacato deve lottare attraverso la rivendicazione di una politica economica programmatica che utilizzi le leggi sulla conversione industriale e lo sviluppo del Mezzogiorno, e attraverso una gestione coerente della politica salariale e normativa.

Il segretario confederale ha poi indicato quelli che secondo la Uil devono essere i criteri di determinazione della nuova struttura del costo del lavoro e del salario: a) la perquisizione dei trattamenti nelle categorie e tra le varie categorie; b) la realizzazione della parità tra operai e impiegati; c) la modifica del rapporto tra salario diretto e indiretto a favore del primo; d) l'alleggerimento del prelievi fiscali e para-fiscali sul salario (lo Stato, a esempio, in base alla riforma sanitaria dovrebbe assumersi gli oneri relativi al sistema di assistenza malattia).

Nello stesso ambito rientra la proposta di costituire un ente pubblico regionale per l'organizzazione della mobilità e del mercato del lavoro su basi regionali. Ravenna ha concluso sottolineando che con queste specifiche proposte si presenta all'appuntamento con la Cgil e la Cisl in programma per il mese di aprile per discutere insieme questi problemi, e che quindi la Uil si opporrà all'accentramento delle politiche contrattuali o all'istitu-

NELLA PROFONDA CRISI DEL SETTORE

Cantieri: i sindacati rifiutano i licenziamenti

ROMA — Trattativa aperta per i 35 mila dipendenti dei cantieri del settore pubblico, che comprendono — oltre quelli della Pincatieri — tre cantieri Gepi e uno Etm. Da anni la cantieristica mondiale attraversa un periodo di crisi che nei cantieri italiani si è fatta sentire pesantemente sia in termini di produzione, sia in termini di occupazione: dal '66 a oggi, infatti, nei soli cantieri del settore pubblico, l'occupazione è diminuita di 15 mila unità, e la tendenza è quella di andare verso nuove riduzioni.

Contro questa tendenza, la delegazione della Fim, guidata da Franco Sartori e Silvano Veronesi, si presenta alla trattativa con una piattaforma di rivendicazioni — la prima delle quali è un rifiuto a ulteriori ridimensionamenti — e una richiesta politica di risanamento del settore.

«Questi due punti — ha specificato Franco Sartori — si basano su due fatti precisi e cioè che l'Italia, tra i paesi europei, ha il più piccolo complesso cantieristico in rapporto alla popolazione e che la flotta italiana è una tra le più vecchie. Mentre infatti l'età media mondiale delle navi è di 13 anni, per l'Italia questa media è di 17 anni: si tratta quindi di programmare un ringiovanimento della flotta mercantile nazionale che consentirebbe lavoro per vari anni a tutti i cantieri».

Questi obiettivi della Fim si contrappongono però nettamente alle indicazioni che vengono dal piano cantieristico comunitario, che prevede la riduzione dell'attività cantieristica di tutti e nove i paesi nella misura del 50 per cento; contro questa richiesta, i sindacati europei hanno protestato a Bruxelles nei primi giorni di marzo, e protestano ancora il 5 aprile, quando — in occasione dello sciopero europeo — i dipendenti dei cantieri si asterranno due ore dal lavoro, proprio per appoggiare i sindacati nella loro azione contro il piano europeo. Nella piattaforma della Fim figurano anche la richiesta di una organizzazione del lavoro che consenta una gestione unitaria dell'inquadramento unico operai - impiegati, e richieste salariali la cui entità (non ancora precisata) è però in linea con le analoghe richieste avanzate per altri settori.

U. C.

Vivaldi, nuova fortuna

DI ANTONIO Vivaldi, veneziano, vissuto fino al 1741, si celebra quest'anno il terzo centenario della nascita: a Venezia come a Trieste e come a Torino, la città che nel fondo Giordano-Foa della Biblioteca Nazionale conserva una larga parte dei suoi vivaldiani ancora inediti. Il «Gloria» sarà eseguito il 23 luglio al Festival di Aix-en-Provence, nella cattedrale gotico-fiammeggiante Saint-Sauveur, mentre alle «Settimane musicali» di Stresa i Virtuosi di Roma riproporranno l'«Oratorio «Judith triumphans», composto da Vivaldi nel 1716. Un convegno di studi, a Venezia, dal 18 al 22 settembre, verrà dedicato al teatro vivaldiano, inserendosi nel ciclo di convegni sul melodramma organizzati dalla fondazione Cini. A Venezia è anche prevista la rappresentazione dell'opera «Farnace», data al Teatro Sant'Angelo per il carnevale del 1726.

Il ricchissimo «corpus» strumentale vivaldiano è stato riscoperto e divulgato negli ultimi decenni, fino a imporre definitivamente il «Prete rosso» come uno dei musicisti più popolari e più cari alle nuove generazioni di ascoltatori. Il diffondersi del culto vivaldiano, sostenuto da varie e fortunate iniziative discografiche, presenta aspetti sconosciuti alle nostre abitudini musicali. A Torino, per una serata vivaldiana dell'Orchestra da camera italiana diretta da Salvatore Accardo, le porte del Piccolo Regio sono state chiuse a dieci minuti dal concerto, poiché la capienza della sala era già ai limiti della sicurezza. Eppure sono passati solo novant'anni da quando, sull'«Archiv für Musikwissenschaft», il Waldecker parlava dei «Concerti delle Stagioni» come di una curiosità non disprezzabile...

Di sette anni più anziano di Bach, il «Prete rosso» finì la sua vita a Vienna, in casa di un certo Salter, al Kärntnerhof, povero e ormai dimenticato, vittima di una di quelle ingiustizie che sembrano inspiegabili. I suoi «Concerti», molti dei quali erano stati studiati e trascritti da Bach negli anni di Weimar, scomparvero. Bisognava attendere il Novecento — gli studi di Torrance, le iniziative senesi di Casella, di Luciano e di Olga Rudge — perché ci si ricordi di Vivaldi, perché si sorga un nuovo movimento d'interesse, ben oltre il gusto delle trascrizioni e revisioni di Siloti o di Molinari, miranti a un colorismo un po' facile e del tutto estraneo agli autentici valori dell'arte vivaldiana.

L'oposizione strumentale del Maestro veneziano si articola, come è noto, sulle fondamentali direttrici del concerto grosso, basato sull'alternarsi di concerto e piena orchestra, e del concerto solistico vero e proprio, di cui Vivaldi può essere considerato l'iniziatore o almeno uno dei maggiori artefici. C'è indubbiamente nella sua opera la conquista dell'espressione solistica, unita a una ricchezza di idee, a un'originalità di linguaggio armonico, a una plasticità e limpida eleganza di intuizioni strumentali che influiranno in larga misura sull'arte dei successori, fino al «Mannheimer». Importante ci sembra poi, nell'affermarsi di soluzioni decisamente nuove, il carattere lirico attribuito al «Largo» centrale, raccolta pausa fra l'estrosa vivacità dei movimenti d'apertura e di chiusura. I tempi lenti hanno una loro intima poesia, un loro fascino di penombra: nel «Largo» della «Primavera» («Il caprarò che dorme») la trasognata melodia del violino principale si distende sull'uniforme battito del disegno ritmico delle viole, mentre l'«Adagio» molto dell'«Autunno» tramuta in un intenso respiro modulante, su note lunghissime, l'invito al «dolcissimo sonno».

Pur nella loro semplicità strutturale, i «Concerti» di Vivaldi evitano il mero avvicinarsi di forte e piano, l'elementare alternanza di due masse sonore in contrasto, sciogliendo la nobile compostezza del seicentesimo corollario in una vitalità febbrile, impetuosa e precorritrice. Il discorso si apre a una dinamica più sottile, più agile e mutevole. Anche la ripartizione dei temi non è più rigidamente dualistica come nel bolognese Torelli. La vibrante mobilità della scrittura vivaldiana sembra annunciare di lontano l'età romantica.

Sempre operante e vivo nel

musicista veneziano è il gusto per i più diversi e preziosi impasti. Egli volle esprimere le qualità di ogni strumento, dalla viola d'amore al violoncello, al flauto traverso, all'ottavino, all'oboe, al fagotto, allo scorpaccio salmo, finché al mandolino dall'asciutta sonorità. Fra gli strumenti solisti spicca per abbondanza di opere il violino, di cui Vivaldi valorizza le risorse e possibilità più segrete, impiegando anche la «scordatura» (cioè un'accordatura diversa da quella normale).

L'aggiunta, in alcuni «Concerti», di titoli e sonetti tendenti a illustrare il carattere della composizione (secondo un'abitudine molto diffusa in tutto il Settecento strumentale, anche se sgradita a poeti come il Metastasio) non è sufficiente a inscrivere il «Prete rosso» fra i precursori della musica a programma. Possiamo piuttosto dire che Vivaldi è fra i primi interpreti di un autentico sentimento della natura. Le intenzioni evocative di parte dell'opera vivaldiana — nelle «Stagioni» o nei due concerti chiamati «La Tempesta di mare» (il quinto dell'opera 8 e il primo dell'opera 10) — eludono l'insidia di un mediocre verismo onomatopoeico. La creazione vivaldiana si muove infatti su un piano di pura fantasia, obbedendo a una ragione tutta lirica e interiore.

Nell'immensa raccolta strumentale di Vivaldi le «Sinfonie», che si ritengono composte fra il 1710 e il 1725, non hanno ancora ottenuto un pieno riconoscimento. Non solo si nota in esse l'incontro fra l'antica sinfonia da chiesa, il concerto e l'«ouverture» teatrale, ma alcune sfumature dinamiche anticipano le esperienze di uno Stamitz e di un Sammartini, prelude alla grande stagione del sinfonismo viennese. Per il fervore dell'articolazione ritmica e dell'affinata vaghezza dei caratteri espressivi le «Sinfonie» si pongono, comunque, fra le opere che meglio esprimono la personalità del Maestro.

Nel teatro Vivaldi sembra a volte segnare il passo. Così nell'«Olimpiade», elaborata da Virgilio Mortari per le rappresentazioni senesi del 1939, con la regia di Corrado Pavolini, e poi nella «Fida ninfa» ripresa alla Piccola Scala nel 1962 e nell'«Orlando furioso» ora inciso dai Solisti veneti con un'eccezionale Marilyn Horne.

A parte gli impegni teatrali e i viaggi a Praga, Amsterdam e Vienna, talvolta in compagnia della cantante

mantovana Anna Giraud («poeta voce, ma molta azione», stando ai «Mémoires» goldoniani), Vivaldi per quarant'anni consacrò la sua attività alle «Pietà» dell'Ospedale della Pietà, una delle quattro grandi istituzioni musicali della Serenissima, analoghe ai Conservatori di Napoli e di Palermo. Componeva a un ritmo febbrile, gareggiando in velocità con gli stessi copisti. Nelle «Lettres d'Italie» di Charles de Brosses, acuto osservatore della vita musicale del tempo, viene prontamente colto l'impetuoso slancio della creazione vivaldiana (il «Titto Manlio» sarebbe stato composto in soli cinque giorni!).

Certamente il «Prete rosso», accusato di «eccessiva virtuosità» dal Burney per i «Concerti» dell'opera 4 («La Stravaganza»), fu il musicista dell'estro volubile, della gioia di vivere, dell'imperiosa affermazione individualistica. Se il Seicento strumentale italiano culmina nella personalità di Arcangelo Corelli (anzi le «Sonate» di Corelli rappresentano forse la più compiuta espressione del barocco musicale in Italia), l'esperienza del primo Settecento giunge con Vivaldi a splendida, perfetta maturazione. Ed è un'esperienza lontana da classificazioni che non siano puramente morfologiche: i «Concerti» vivaldiani, come le «Sonate» di Domenico Scarlatti, mancano infatti di precise indicazioni di cronologia.

Antonio Vivaldi: l'inventore di un nuovo mondo, di un universo di barocche illusioni. Un musicista rinato al gusto del Novecento dopo un oblio di quasi due secoli. Nella trama argentea, nei bagliori d'infinito del «Cimento dell'armonia e dell'invenzione» è la stessa luce georgiana dello Zuccarelli e dello Zais, lo stesso anelito ai grandi spazi di un Tiepolo.

La nuova fortuna di Vivaldi, un musicista che lasciava indifferente Stravinsky (per l'autore del «Sacre» il «Prete rosso» non avrebbe scritto seicento concerti, ma seicento volte lo stesso concerto), è dovuta anche alla relativa facilità della sua musica? L'amore per Vivaldi è dunque testimonianza di disimpegno, di fuga dagli azzardi del coinvolgimento, dall'assillo degli interrogativi più drammatici? A noi sembra, oltre l'infatuazione, oltre la moda, che Vivaldi possa rimanere per tutti una guida, un grande esempio. Un esempio da far rivivere ogni giorno nella realtà dell'esecuzione.

Edoardo Gugiemi



Nassau — L'attore tedesco Curt Jurgens si è sposato ieri a Nassau, nelle Isole Bahamas, con l'ex modella Margie Schmitz. Jurgens ha 66 anni. (Telefoto Ap)

Opinioni

Stalin, a 25 anni dalla morte

A venticinque anni dalla morte di Stalin non è ancora possibile un giudizio pienamente sereno sulla sua figura e sul suo ruolo storico. Lo impedisce la somma di passioni e di risentimenti che si sono concentrati attorno alla sua personalità e, soprattutto, lo impedisce la sostanziale sopravvivenza di alcuni tratti fondamentali delle realizzazioni a cui la sua opera ha dato corpo. Lo ha confermato, salvo alcune eccezioni, il tono partecipe e talvolta moralistico degli articoli apparsi sulla stampa in questi giorni. Se dagli specialisti sono venute precisazioni storiche di grandissimo rilievo, nell'opinione comune prevalgono ancora puramente emotivi e drastici.

Molti anni dopo la sua morte, anche Napoleone era per gli europei nulla più che un tiranno o un apostolo della libertà. Oggi nessuno si sognerebbe di assumere un atteggiamento simile, ed è prevedibile che la stessa maturazione di giudizi avverrà per Stalin. Oggi stenta ancora a farsi strada una visione storica differenziata dello stalinismo, assunto generalmente come blocco indistinto e privo di tappe interne di sviluppo; persistono leggende tenacemente e inespugnabilmente radicate in Occidente, come quella che si concentra nella contrapposizione di Stalin a Trotskij, inteso come alternativa democratica e liberale allo stalinismo, la quale concreta potere in questa o quella posizione di Stalin.

Più in generale, si è affermata in maniera implicita o esplicita nella cultura di sinistra la tendenza a un raffronto prevalentemente ideologico fra lo stalinismo e le premesse leniniste del governo sovietico, raffigurando il primo come deviazione da un corpo di dottrine, di orientamenti, di pratiche che, se realizzati, avrebbero condotto alla edificazione di una società comunista giusta e libera. Ma ricondurre costantemente la discussione a modelli teorici a cui la realtà avrebbe dovuto conformarsi è poco utile dal punto di vista storico e tutto sommato, è assai poco «marxista».

In termini di storia universale, la figura di Stalin è legata alla realizzazione di un processo sociale di portata gigantesca che ha condotto l'Unione Sovietica da paese arretrato e semi-feudale a grande potenza industriale e militare in grado di contrapporsi agli Stati Uniti, e di affermare la propria egemonia o la propria influenza su un'area vastissima del pianeta. Non è esagerato affermare, come si è fatto, che la società sovietica durante l'epoca staliniana ha compiuto nello spazio di una generazione «il lavoro di venti generazioni».

I presupposti di questa grande rivoluzione (che è poi la vera rivoluzione russa) stavano nella stessa collocazione geografica della Russia, nella sua dimensione continentale, nella sua ricchezza di risorse naturali e umane: fattori che predestinavano comunque l'ascesa della nazione russa a posizioni di primo piano sulla scena mondiale.

ma che probabilmente non avrebbero potuto trovare realizzazione e dispiegamento in termini così intensi senza la rotta dell'Ottobre e senza la rivoluzione mondiale, la possibilità di sopravvivenza e di espansione. Questo spiega come il mito di Stalin e dell'Unione Sovietica come patria del socialismo e guida del movimento di emancipazione dei popoli oppressi abbia potuto affermarsi in modo pressoché spontaneo e senza grosse forzature.

Non a caso i partiti comunisti europei sono entrati in crisi allorché la coincidenza di obiettivi è venuta meno per una diversa collocazione dello Stato sovietico, come durante il biennio '39-41, segnato dal patto di non aggressione con la Germania, dalla partecipazione sovietica alla spartizione della Polonia e dalla guerra russo-finlandese, mentre hanno riacquisito forza allorché, con l'aggressione nazista all'Unione Sovietica nel giugno '41, politica sovietica e tendenza profonda del movimento operaio europeo sono tornate a coincidere pienamente. Stalin impersonificò allora, con la diffusione spontanea e ramificata del suo mito, qualcosa che coincideva con la forza vendicatrice e sovversiva della storia, e centinaia di migliaia di persone andarono incontro alla morte col nome di Stalin sulle labbra e nel cuore, secondo la prosa di altri tempi.

Da questa situazione obiettiva nessuno può, ovviamente, trarre giustificazione per gli aspetti più feroci e disumani della dominazione stalinista: le deportazioni di massa, i lavori forzati, le decimazioni brutali degli oppositori veri o presunti, il clima di terrore che venne instaurato. In effetti, la teoria staliniana dell'insuperamento della lotta di classe nel corso del processo di costruzione del socialismo non solo non ha mai giustificato, ma non ha neppure spiegato, perché mai tutto questo dovesse «necessariamente» avvenire, perché fosse necessaria ad esempio l'eliminazione fisica, sotto accuse false e infamanti, dei tre quarti del Comitato Centrale, se non per la logica che vuole che ogni oppositore sia un traditore (come ogni traditore, in fondo, non è altro che un oppositore, secondo la celebre formulazione di Metastasio).

C'è nell'opera di Stalin, indubbiamente, qualcosa che va molto, moltissimo al di là della stretta determinazione e della trascuratezza per i costi umani di un processo storico che erano probabilmente componenti ineliminabili per la realizzazione di una trasformazione così gigantesca: qualche cosa di compiacimento, di orgoglio, di vanità, di un'Unione Sovietica nel trentennio staliniano: una componente patologica, che nessuno può fatalisticamente collegare a caratteristiche intrinseche del sistema sovietico oppure, come è di moda oggi in Francia, agli stessi fondamenti teorici del pensiero marxista.

Non stupisce affatto, da questo punto di vista, che la critica e la revisione degli eredi e dei continuatori di Stalin si sia soffermata pressoché esclusivamente sugli aspetti più spersonali del suo dominio, fino a concentrarsi attorno al nodo filologico del suo «personale» (ancor oggi nell'Unione Sovietica — l'unico paese, sia detto per inciso, dove l'anniversario di Stalin non è stato in alcun modo ricordato) il pseudo stalinismo è genericamente descritto come «periodo del culto della personalità».

Lo stalinismo temperato e collettivo, che si affermò nell'ultimo quindicennio, si trova al vertice di una società fra le più colte ed evolute della storia, che soffre palesemente della compressione esercitata da forme politiche arretrate e incontrollabili; le modifiche apportate dalla nuova Costituzione sovietica sembrano esprimere confusamente la consapevolezza dei limiti interni dello Stato sovietico. In prospettiva, è la stessa ricchezza di rapporti umani, sociali e culturali a cui la società sovietica è giunta attraverso la liberazione dai bisogni elementari che rende inevitabile una evoluzione in senso democratico e pluralistico, che si svolge alla modifica profonda di meccanismi di potere e di rappresentanza che sembrano ormai di ostacolo alla crescita ulteriore della società civile.

La sempre più marcata divaricazione di obiettivi e di interessi fra la politica sovietica e il nuovo ruolo di governo assorbito o via di assunzione dai partiti comunisti occidentali motiva e giustifica la tendenza che va sotto il nome di «eurocomunismo», la cui affermazione può contribuire in maniera non trascurabile alla stessa possibile evoluzione liberale del socialismo realizzato.

UN NUOVO PICCOLO CROSTACEO STA PER INVADERE LE NOSTRE MENSE

Krill: la caccia è aperta

Finora è servito all'alimentazione dei pesci, ma la crescente domanda mondiale di proteine per il consumo umano ne ha fatto aumentare ovunque l'interesse

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
CANTIERA — Un piccolo crostaceo simile allo scampo, ovunque noto col nome che gli hanno dato i norvegesi, «krill», è al centro dell'attenzione degli alti funzionari di 13 nazioni, giunti in questi giorni in Australia per un incontro della Commissione speciale consultiva del trattato Antartico.

L'incontro, il primo del genere, si svolge all'Accademia australiana delle scienze, e conta di redigere una bozza di assetto definitivo per la conservazione delle risorse, di vita marina dell'Antartico. Sono rappresentati il Giappone, gli Stati Uniti, il Belgio, la Norvegia, la Polonia, il Sud Africa, l'Unione Sovietica, la Gran Bretagna, la Nuova Zelanda, la Francia, il Cile, l'Argentina, l'Australia.

Il krill («gamberetto» in norvegese) alla base della magra parte delle «catene» alimentari naturali dell'Antartico.

In pratica ogni animale che vive in mare o presso il mare mangia animali più piccoli, ma tutti, anche i più piccoli, mangiano krill. E la crescente domanda mondiale di proteine per il consumo umano, ha fatto aumentare ovunque l'interesse per il krill.

Chi lo ha assaggiato afferma che non è precisamente molto buono: è difficile catturarlo ed è necessario sottoporlo a una lunga e complessa lavorazione prima di metterlo in tavola. Ma gli esperimenti in questo senso fioriscono in vari paesi, primi fra tutti Giappone, URSS, Polonia e Repubblica federale tedesca.

Le valutazioni dei quantitativi che sarà possibile prendere a costi competitivi e senza sconvolgere l'equilibrio ecologico, variano in misura cospicua a seconda dei vari paesi inter-

essati: ma alcuni scienziati hanno detto di ritenere che il krill possa apportare cento milioni di tonnellate di proteine ogni anno, come dire un quantitativo pari a quello di tutto il pesce, di ogni genere, tipo e dimensione, catturato attualmente nel mondo.

Da fonti diplomatiche si è appreso che l'URSS considera difficile e costoso prendere grossi quantitativi di krill a fine commerciale, almeno finché non si conoscano le abitudini migratorie della preda, che viene vista come un «riserva» per giunta finora si è visto che la stagione della pesca del krill non dura, nei vari posti, più di tre mesi circa, e ciò costituisce una cospicua barriera allo sviluppo di una vera e propria industria del settore.

L'Australia ha proposto una bozza di convenzione per la conservazione delle risorse di

vita marina nell'Antartico durante il nono incontro consultivo, svoltosi a Londra l'anno scorso. E' così mancato il tempo necessario per un profondo esame della bozza australiana, e delle idee avanzate da altri paesi. L'incontro speciale di Canberra, hanno detto fonti diplomatiche, ha proprio il compito di studiare in modo approfondito i vari suggerimenti, e ha tutte le carte in regola per diventare la scena di contrattazioni alquanto aspre fra i diversi paesi partecipanti.

Ci sono paesi che rivendicano giurisdizione su vari territori dell'Antartide: e altri che pur non potendone rivendicare ritengono di poter pescare nell'Antartico; e sta per arrivare con il primo del prossimo mese d'aprile anche l'Australia e altre nazioni australi porteranno a duecento miglia la loro zona di pesca, complicando ulteriormente la situazione.

Poi ci sono paesi propensi a catturare tutto il krill possibile e altri che vogliono invece frenare il fenomeno, per evitare l'estinzione della specie (con tutte le pensabili conseguenze per l'uomo e per ogni animale che dal krill, direttamente o indirettamente, trae cibo). E c'è un'altra questione: la convenzione dovrà applicarsi solo all'area antartica (a Sud dei 60 gradi di latitudine Sud) o riguarderà anche le specie di krill che si muovono anche a Nord di essa?

Bruce Jones

Libri ricevuti

Stefano Cacciari: «Poesia: espressione di un animo» (pag. 32, L. 800); Gigli Spallacci: «L'arte del romanzo» (pag. 56, L. 2000); Domenico Giarracca: «Elli d'erba» (pag. 48, L. 1800); Ilia Babin: «Pagine di vita» (pag. 80, L. 1800); Pasquale Fazio: «L'arte del romanzo» (pag. 56, L. 2000); Alfredo Striano: «Le parole uguali» (pag. 78, L. 2500); Giuseppe Ronca: «Il marinaio ombra» (pag. 48, L. 1800); Tommaso Lamontana: «Isola e acqua» (pag. 108, L. 2800); Salvatore Palmieri: «Una volta veltro» (pag. 60, L. 1500); Francesco Fazio: «Primiversi» (pag. 34, L. 900); Antonio Lalli Editore: «Poesia» (pag. 34, L. 900); Coliana «Scrittori italiani contemporanei».

Presentiamo al lettore, per interessarsi a una panoramica poetica delle più recenti pubblicazioni dell'editore Lalli. Sono esili o più sostanziosi volumetti che raccolgono con vivace esuberanza una molteplicità di momenti lirici da cui traspare una certa genuinità e sofferenza dispozione d'animo, ora l'impaccio o la sottile fragilità propria di chi vive in questo secolo, ora la piena esperienza di poeta. Versi che sono di volta in volta riflessi, fedeli o dilatati di una intima gioiosa o drammatica visione del mondo e del vivere quotidiano, o affettuosi di una somma di sensazioni che gravano lievi o inquiete in ciascuno di noi. Insomma ci troviamo di fronte ad una varietà che ci suggerisce e ci conferma come la poesia oggi sia più che mai sentita e vissuta al di là dei risultati effettivi che i singoli autori poi sanno dare.

Segnaliamo innanzi tutto cinque poeti già noti al pubblico e alla critica: presenti nelle edizioni Lalli con le loro più recenti sillogi: sono Stefano Cacciari con «Poesia: espressione di un animo»; Gigli Spallacci con «L'arte del romanzo»; Domenico Giarracca con «Elli d'erba»; Ilia Babin con «Pagine di vita» e Pasquale Fazio con «Le nostre ore».

Accostati da poco al mondo della poesia sono invece altri autori come Alfredo Striano, «Le parole uguali»; Giuseppe Ronca, «Il marinaio ombra» (Coscientizzazione); Tommaso Lamontana, «Isola e acqua»; Salvatore Palmieri, «Una volta veltro»; Francesco Fazio, «Primiversi». Autori che non mancheranno di affermarsi con altre raccolte poetiche, offrendo così una più marcata fisicità e più prediletti caratteri alla loro espressione artistica.

Gianpasquale Santomassimo

G. P.

Viaggio sentimentale fra i nostri difetti.

R. PEYNET-U. DOMINA DETTO FRANOI

Una guida pratica per i due piccoli personaggi di Peynet, Valentino e Valentina, che si accingono a un viaggio in Italia. Tutto quello che occorre sapere sull'«Homo Italicus», mammifero bipede i cui usi e costumi sono fra i più curiosi del mondo conosciuto. Suoi atteggiamenti caratteristici verso il lavoro, il denaro, il cibo, i viaggi, le idee. Con un prontuario dei principali luoghi comuni.

«Gli Uomini» Lire 5500
RIZZOLI EDITORE

Cronache italiane

A poco più di una settimana dall'emissione dell'annuale serie turistica, annunciata per il 30 marzo, si è ancora in attesa del relativo comunicato ministeriale per conoscere le vignette e i dettagli tecnici. Si sa solamente che i francobolli saranno tre, dedicati rispettivamente a Udine, Gubbio e Pesum nei valori da 70, 200 e 600 lire. Ancora una volta pertanto si è costretti a lamentare la scarsa tempestività di informazione da parte dell'Ufficio filatelico.



centrale, che però trova probabile scusante negli errori ritardi del Poligrafico. Oltre a quanto sopra, si è avuta notizia che i tre francobolli saranno accompagnati da altrettanti annulli figurati, predisposti a cura dell'amministrazione postale e che saranno usati esclusivamente nelle località interessate; il periodo utile per la richiesta di timbrature filateliche abbraccia i dieci giorni seguenti l'emissione.

In pagina è riprodotto l'annullo di Udine con il palazzo della Libertà (e non piazza del Municipio come indicato nella vignetta) e più sopra la sagoma del Castello. Sempre a Udine o nello stesso giorno 30, sarà usato un altro annullo riproduttore, in formato ovale, la stessa piazza e gli stessi monumenti, ma in maniera più dettagliata e precisa; tale annullo è stato richiesto dal Circolo filatelico numismatico friulano per una mostra storica-filatelica, che verrà allestita nella sala Adagio del palazzo comunale. Si conosce già anche l'annullo che accompagnerà la serie ecologica di quattro francobolli attesi per il 3 aprile: in un bell'ovale

CORRIERE FILATELICO

verticale si staglia la nave scuola «Amerigo Vesputci», che tra aprile e maggio compirà la rotta crociera ecologica nel Mediterraneo; della serie, invece, nessun altro dettaglio, dopo quelli, generici, già pubblicati.

Dalla stampa specializzata, attraverso gli informatori privilegiati, si apprende che il 1978 segnerà probabilmente la fine dei francobolli per i pacchi, dopo 96 anni di vita. Essi saranno sostituiti da altri valori di posta ordinaria: 1000, 2000, 3000, 4000 e 5000 lire. L'emissione dovrebbe iniziare nel mese di giugno e snodarsi nel corso dei mesi successivi. Per i collezionisti sarà un terribile salasso: il francobollo e la quarta significativamente 75 mila lire! E' in vista anche l'installazione delle prime nuove macchinette distributrici di francobolli, più perfezionate rispetto a quelle sperimentate alcuni anni fa. Per tali macchinette saranno necessari francobolli stampati in bobine.



Questo il foglietto della «Juphilux 78», l'esposizione filatelica internazionale giovanile che avrà luogo a Lussemburgo dal 6 al 10 aprile. Il foglietto contiene tre francobolli a vignette simbolicamente la gioia della giovinezza. Il facciale della «Juphilux 78» è stato totalmente finanziata da quella Azienda di soggiorno.

Un'indicazione e un esempio per altre Aziende di soggiorno tanto averse e insensibili verso la filatelia.

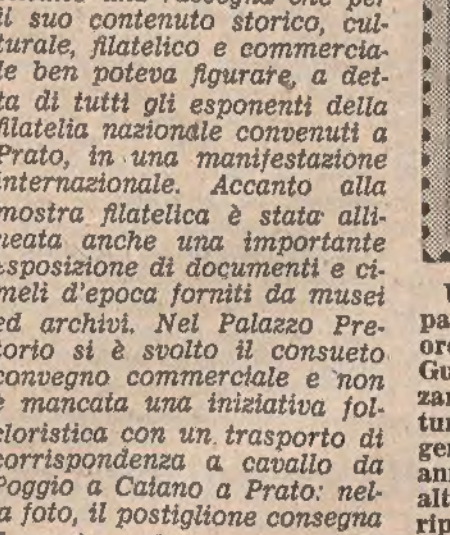
La mostra allestita nel ridotto del Teatro Metastasio si è potuta leggere, attraverso documenti postali rari e forse anche unici, tutta la complessa storia del triennio più importante del Risorgimento, quello che va dal 1859 al 1861, cioè dallo scoppio della terza guerra d'indipendenza alla proclamazione del Regno d'Italia. Quel triennio sconvolse politicamente la Penisola, facendo sparire regni e ducati, e riducendo al solo Lazio lo Stato pontificio. Tutto ciò comportò profondi mutamenti anche nel campo postale, che risentì molto delle situazioni anomale e provvisorie durante le operazioni belliche e nei pas-



Il prossimo «Corriere filatelico» verrà pubblicato giovedì 6 aprile.

saggi dalle vecchie alle nuove amministrazioni. Tutto è stato ampiamente documentato nella mostra «Dagli Antichi Stati all'Unità d'Italia», alla quale ha dato il suo massimo apporto l'Associazione filatelica di storia postale. Buste, francobolli, annullamenti di tutte le poste esistenti e funzionanti nel triennio, comprese quelle militari, hanno co-

stituito una rassegna che, per il suo contenuto storico, culturale, filatelico e commerciale, ben poteva figurare, a detta di tutti gli esponenti della filatelia nazionale, come un vero e proprio manifesto internazionale. Accanto alla mostra filatelica è stata allestita anche una importante esposizione di documenti e cimeli d'epoca formata da musei ed archivi. Nel Palazzo Pretorio si è svolto il consueto convegno commerciale e non è mancata una iniziativa filatelica con un trasporto di corrispondenza a cavallo da Foggia a Canino. Frattanto, nella foto, il postiglione consegna il corriere al presidente dell'Associazione filatelica pretese, Mario Boroni, davanti al Palazzo Pretorio. Un'ultima nota: la «Juphilux 78» è costata alcune decine di milioni ed è stata totalmente finanziata da quella Azienda di soggiorno.



Un francobollo esotico: appartiene alla nuova serie ordinaria di Papua e Nuova Guinea, illustrata con le bizze e pittoresche acconciature di quegli abitanti del Pacifico. Per il 29 marzo sono annunciati dal Crown Agents altri sei valori, tra cui quello riprodotto.

Da un paese all'altro

Nazioni Unite — 31 marzo, sradiazione mondiale del valolo: quattro francobolli, due in valuta statunitense e due in franchi svizzeri (1 e 31 centesimi, 0,80 e 1,10 fr. sv.); nelle vignette, il virus del valolo visto al microscopio e il mondo infestato e liberato dalla grave malattia grazie alla campagna promossa dall'Onu. Oggi il valolo resiste ancora nel Corno d'Africa.

Olanda — Sono comparsi da poco due francobolli a vista comune (due mani che scrivono) per l'introduzione del codice postale e per propagandare l'uso. Valori 40 e 45 centesimi di fiorino.

Malawi — Entrata in servizio una nuova ordinaria di venti valori, che descrivono la storia dell'isola, dallo sbarco dei portoghesi nel 1519 all'indipendenza.

La Sezione Alpini «Gino Pagnan» di Redipuglia organizza per il prossimo 30 aprile una «Marcia di Redipuglia». In preparazione alla manifestazione è stata richiesta e concessa una targhetta postale, che sarà usata dall'ufficio di Redipuglia Sacro per tutto il mese di aprile. La targhetta presenta, stilizzata, la monumentale scala sovrastata dalle tre croci.

Marcello Lorenzini

filatelia TERGESTE

dr A. Bornstein, via San Lazzaro 23, tel. 61788

GIORNALE DI TRIESTE

TRE MILIARDI MENO DEL PREVISTO

Bloccato su 11 miliardi il passivo dei trasporti

Approvato all'unanimità il consuntivo dell'Act

Grazie ai maggiori proventi ottenuti con gli aumenti tariffari (un miliardo in più) e con la razionalizzazione del servizio nelle ore serali e nelle giornate festive, al congelamento degli interessi passivi conseguenti ai provvedimenti governativi in materia di finanza locale, al blocco delle assunzioni e a una politica di contenimento della spesa, il primo bilancio consuntivo dell'Azienda consortile trasporti, approvato ieri sera con voto unanime dell'assemblea (unico astenuto il Pli), si è chiuso con una perdita di esercizio inferiore di oltre tre miliardi rispetto alle previsioni: invece dei 14 miliardi 152 milioni preventivati, il passivo del rendiconto economico del 1977 è risultato infatti di «soltanto» 10 miliardi 994 milioni.

Rispetto al consuntivo dell'anno precedente (nel 1976 il servizio trasporti era ancora incor-

sottoleneata la positiva convergenza di tutte le forze politiche e sociali in questa fase di avvio della nuova azienda, con conseguente, parziale superamento delle gravi difficoltà iniziali. La riduzione del disavanzo e le positive indicazioni per il futuro sono la giusta ricompensa — secondo l'esponente comunista — per i sacrifici sopportati dall'utenza. Il socialista Pecenik ha portato il riconoscimento del Comuni minori, esortando a fare ancora meglio. Di Giorgio (Msi-Dn) ha riconosciuto che il giudizio è nel complesso positivo e che c'è stato un comune impegno per contenere il disavanzo e per migliorare in parte il servizio. Al sacrificio imposto all'utenza — ha aggiunto il rappresentante missino — devono però essere fatti corrispondere ulteriori miglioramenti soprattutto per quanto riguarda le aree periferiche e la frequenza dei collegamenti.

Il demoproletario Stigliani ha pure dato atto delle cose positive fatte, ma ha anche aggiunto che la differenza di oltre tre miliardi in sede di consuntivo è forse da attribuirsi almeno in parte a previsioni di spesa esagerate. Un riconoscimento alla correttezza della gestione amministrativa è venuto dal liberale Morpurgo, il quale ha però rilevato che ancora si scontano le conseguenze di una politica aziendale nell'ultimo decennio impostata più con criteri assistenziali che prettamente industriali. In vista degli ulteriori aumenti, soltanto procrastinati, bisognerà poi offrire all'utenza — ha aggiunto il rappresentante del Pli — più consistenti contropartite.

Verza (Dc) ha infine sottolineato che il punto sulle reali prospettive dell'azienda potrà essere fatto più concretamente in sede di preventivo per l'anno in corso. La diminuzione del passivo nel 1977 va comunque attribuita — ha sottolineato il deputato Dc — al fatto che, oltre che ai provvedimenti governativi anche alla dimostrata capacità di amministrare bene. Unanime sono stati, da parte di tutti gli intervenuti, gli apprezzamenti per l'opera svolta dai quadri amministrativi dell'azienda. Parole di compiacimento sono state in chiusura espresse dal presidente dell'assemblea Campagna.

Inquinamento: sequestrata ieri una motocisterna

Una motocisterna italiana, la «Monica R» di 48 mila tonnellate, al comando del capitano Donato Mastro, è stata posta sotto sequestro ieri pomeriggio, su richiesta della Capitaneria di porto, dall'Arma di guardia.

A bordo della nave erano in corso le operazioni di zavorramento, presso il pontile dell'oleodotto, quando si è verificata una perdita di alcune centinaia di litri di greggio. Lo specchio d'acqua inquinato è stato subito circoscritto ed è iniziata l'operazione di pulizia.

portato nell'Accegato) la differenza del disavanzo è di circa tre miliardi e mezzo ed essa va pure attribuita in gran parte alle innovazioni introdotte dai decreti Stamattei che hanno riversato sullo Stato i passivi degli enti locali e delle municipalizzate.

Ed ecco un quadro riassuntivo del rendiconto economico dell'Act per il 1977 (tra parentesi le cifre riferite all'anno precedente): ricavi 587 milioni (490); spesa 18.969 milioni (18 mila 520) così ripartite: personale 13.014 (11.400), carburante 806 (845), consumo scorte 843 (873), altre gestioni 53 (150), costi generali 231 (150), oneri finanziari 558 (408), ammortamenti 449 (508), sopravvenienze passive 241 (140).

Il rendiconto economico del 1977 è stato brevemente illustrato dal presidente della commissione amministrativa, l'ingegner Rossi, il quale ha tra l'altro affermato che «per una fortunata e favorevole concomitanza di più fattori, attorno all'azienda si è verificata quella convergenza di interessi delle forze sociali e politiche democratiche e quella responsabile partecipazione di tutta la comunità che costituiscono il lievito essenziale per attuare una corretta amministrazione della cosa pubblica. Rossi ha pure sintetizzato anticipato le principali iniziative dell'azienda per l'anno in corso: acquisto di 25 nuovi autobus; preferenza nelle assunzioni per gli agenti di guida, sottoposti ora a ritmi troppo intensi; avvio di un programma, in collaborazione con il Comune, per aumentare la velocità commerciale degli automezzi; immissione della nuova struttura amministrativa dell'azienda.

All'esposizione del presidente Rossi è seguito un dibattito. Inwinkl (Pci) ha sottolineato che, pur senza trionfalismi, va-

Supercontrolli ai valichi



In seguito al rapimento dell'on. Moro, episodio questo che ha sollevato un'ondata di profonda emozione in tutto il Paese, le forze dell'ordine hanno predisposto anche nella nostra regione una serie di minuziosi controlli. In particolare ai valichi di confine con la

Jugoslavia, posti nelle località della provincia di Trieste e di Gorizia, gli agenti provvedono a ispezionare le vetture in transito, controllando scrupolosamente i documenti di guidatori e passeggeri. L'adempimento di tali operazioni provoca talvolta note-

voli rallentamenti nel flusso dei veicoli che spesso si ammassano in lunghe file. La Criminologia di Capodistria, da parte sua, ha autonomamente predisposto disposizioni affinché gli agenti che prestano servizio ai valichi intensifichino i controlli.

BANDITO UN SIMPATICO CONCONSO

Il Politeama centenario si specchierà nelle vetrine

Il comitato promotore per le celebrazioni del centenario del Politeama Rossetti (comitato formato dal Comune di Trieste, dal Lloyd Adriatico, dal Teatro Verdi e dal Teatro stabile di prosa), in collaborazione con l'Unione commercianti ed il Gruppo regionale decoratori vetrinisti, bandisce un concorso tra i negozi cittadini in occasione della storica ricorrenza (27 aprile 1878 - 27 aprile 1978). All'iniziativa hanno dato la loro adesione anche altri enti ed istituti cittadini.

Le vetrine in concorso dovranno restare allestiti durante il periodo 24-30 aprile prossimo. Tema del concorso: l'illustrazione, la documentazione di manifestazioni e spettacoli che si sono avvolti in un secolo di vita triestina nelle cronache di questo teatro «popolare»: musica lirica, sinfonica, concerti, opere, balletti, prosa, varietà, rivista, cinema, conferenze, corsi, serate di beneficenza, avvenimenti sportivi.

Un'apposita giuria assegnerà

premi e diplomi agli allestimenti ritenuti più validi al termine delle celebrazioni del centenario. Le fotografie saranno pubblicate sul «Piccolo». Il regolamento e le schede di adesione potranno essere prossimamente ritirati dai titolari dei negozi e dai vetrinisti interessati presso l'Unione commercianti ed il Gruppo regionale decoratori vetrinisti.

Scambia l'ammonica per uno sciroppo: pensionato in fin di vita

Un errore gravissimo ha commesso ieri il pensionato Florindo Visintini, di 68 anni, residente a Gorizia in via Garzanti 48: ha scambiato la bottiglia dell'ammonica per quella di uno sciroppo calmante della tosse d'anziani, che ha ingerito una notevole quantità di liquido, è stato colto da male e trasportato all'Ospedale civile di Gorizia, dove gli è stata praticata una terapia d'urgenza. Visto che le condizioni dell'anziano signore peggioravano di momento in momento, i medici hanno deciso di trasferirlo a Trieste, dove è stato ricoverato d'urgenza al centro di rianimazione, con la prognosi strettamente riservata.

Pioggia a Muggia di materiale «luccicante»

Nella serata del 21 marzo 1978 si è verificata nell'abitato di Muggia una caduta di materiale «lucido», simile a quello che nei mesi scorsi aveva interessato il rione di S. Sabba. Le autorità comunali di Muggia hanno immediatamente disposto l'invio al Laboratorio provinciale di Igiene e profilassi di un campione del materiale per l'analisi e hanno segnalato il fatto al medico provinciale. «Dalla prime indagini risulterebbe — comunica il Comune di Muggia — trattarsi di materiale proveniente dallo stabilimento Italsider di Sesto San Giovanni, ma al momento attuale non sussistono motivi di preoccupazione».

STATO CIVILE

NATI: Le Rola Costantina, Benigni Maria Cecilia, Ravioli Daniele, Polacco Massimo, Bruni Roberto, Richter Giuliano, Antonucci Linda, Zolke Irene, Horvath Bernard, Franz Elisabeth.

MORTI: Gris Anna, di 78 anni, Tosi Belling, 54; Cosma Gastano, 59; Giorgi Elisabetta, 88; Dobai Giulio, 63; Vlach Marino, 49; Caris Antonio, 67; Furlani Giovanni ved. Fagnola, 73; Giuseppini Evelina in Jacumini, 73.

nell' nuovo quest' anno, c'è una sorpresa davvero speciale per tutte le gentili signore, la borsa «giovane» che Drioli offrirà in esclusiva alle sue affezionate clienti.

DRIOLI
PIAZZA S. ANTONIO

Il Lloyd Adriatico per gli agenti uccisi

Il Lloyd Adriatico di assicurazioni ha deciso di devolvere la somma corrispondente alla tenuta per lo scoppio generale proclamato dalle organizzazioni sindacali appreso la notizia del rapimento dell'on. Moro, a favore delle famiglie dei carabinieri e degli agenti di polizia della sua scorta barbara-ment assassinati. A questo scopo l'azienda aggraverà per proprio conto e allo stesso fine un' uguale somma.

A LA PAGE

LARGO SANTORIO 5
CONTINUA FINO A PASQUA
L'ECCEZIONALE VENDITA
ABITI CON SCONTI DI
L. 40.000

CALENDARIETTO

Oggi: San Turibio. — Il sole sorge alle 6.03 e tramonta alle 18.28; la luna al primo quarto 07.15 e cala domani alle 5.19.
Ieri: temperatura massima gradi 12,3, minima 7,1; pressione millibar 1014,3 in aumento; umidità 36 per cento; temperatura del mare gradi 9,3. Mare e vento: alta alle 8.44 con cm 39 e alle 20.07 con cm 53 sopra il livello medio; bassa alle 2.50 con cm 30 e alle 14.50 con cm 48 sotto il livello medio. — Domani: alta alle 9.16 con cm 41 e alle 21.30 con cm 54 sopra il livello medio; bassa alle 2.16 con cm 32 e alle 15.07 con cm 47 sotto il livello medio.
Farmacie in servizio durante (dalle 13 alle 19): piazza Cavana 1, tel. 94905; piazza V. Glotti 1, tel. 70162; largo Scoppio 1, tel. 410615; via Zorutti 19, tel. 700212; piazza Oberdan 2, tel. 3274; via Tiziano Vesullo 24, tel. 700180.
Farmacie in servizio serale (dalle 19.30 alle 20.30): piazza Cavana 1, tel. 94905; piazza V. Glotti 1, tel. 70162; largo Scoppio 1, tel. 410615; via Zorutti 19, tel. 700212; piazza Oberdan 2, tel. 3274; via Tiziano Vesullo 24, tel. 700180.
Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): piazza Oberdan 2, tel. 3274; via Tiziano Vesullo 24, tel. 700180.
Chiamata d'urgenza — Per ogni 24 marzo, alle ore 10.00: Turno generale Contratto nazionale a viaggio, 1 giovanotto di macchina, turno n. 58.

NUOVE PRESE DI POSIZIONE CONTRO LA VIOLENZA EVERSIVA

Corale condanna del terrorismo

Incontro della segreteria regionale della Dc col prefetto per una valutazione dei problemi relativi all'ordine pubblico

Sulla situazione dell'ordine pubblico nel Friuli-Venezia Giulia, anche alla luce dei tragici fatti di Roma, c'è stato ieri un incontro fra il commissario di governo, prefetto Marsi, e i rappresentanti del comitato regionale della Dc, Coloni e Biasutti, i quali hanno espresso la solidarietà del proprio partito alle forze dell'ordine e hanno valutato positivamente il recente decreto governativo che permette l'adozione di misure più incisive nel campo dell'ordine pubblico.

Coloni e Biasutti hanno proposto al commissario del governo le iniziative messe in atto dalla Dc che in questi giorni ha mobilitato tutte le

sue strutture sia centrali che periferiche a sostegno dell'azione messa in atto a livello istituzionale. Tra martedì e mercoledì si sono riuniti in assemblea tutte le sezioni della Dc della provincia per un esame della situazione creatasi nel Paese dopo l'attentato del 16 marzo.

Il segretario regionale della Dc Coloni, parlando all'assemblea di giovedì di S. Luigi, ha dato un giudizio positivo sui provvedimenti urgenti approvati dal governo, mentre il vice-segretario provinciale Nodari, parlando per il lavoro svolto dalla segreteria provinciale della Dc in particolare dalla Camera di commercio, dal Movimento

mobilitazione contro la violenza che «ha un solo colore». «Di rosso le Br hanno solo il sangue che hanno versato nel Paese — afferma un comunicato del comitato di fabbrica del cantiere Alto Adriatico di Muggia — che non è e non sarà mai il rosso del lavoro e della democrazia, ma il rosso della violenza e della morte, la violenza e la morte che si battono per la civiltà, l'uguaglianza e una società che dia lavoro a tutti e difenda la vita altrui».

Coraggio e solidarietà esprimono anche il consiglio comunale di Monrupino e le consulte regionali di Sordani, Chiarbola e di Roiano-Gretta-Barcola.

«Condanna per il vile attentato è stata espressa — si registra infine — al comitato di redazione del «Piccolo» dal presidente Muriadi e dal segretario nazionale della Federazione della stampa, Luciano Oschia, che esprimono «solidarietà al corpo redazionale e ai lavoratori del quotidiano impegnati nel drammatico momento, insieme a tutti gli operatori dell'informazione, a respingere decisamente i sanguinosi e intimidatori attacchi che la violenza organizzata porta contro le istituzioni dello Stato democratico, nel quale una libera stampa costituisce fondamentale garanzia».

Il Lloyd Adriatico per gli agenti uccisi

Il Lloyd Adriatico di assicurazioni ha deciso di devolvere la somma corrispondente alla tenuta per lo scoppio generale proclamato dalle organizzazioni sindacali appreso la notizia del rapimento dell'on. Moro, a favore delle famiglie dei carabinieri e degli agenti di polizia della sua scorta barbara-ment assassinati. A questo scopo l'azienda aggraverà per proprio conto e allo stesso fine un' uguale somma.

IN MARGINE ALLE AGITAZIONI E ALLE OCCUPAZIONI STUDENTESCHE

Il punto del Comune sui lavori nelle scuole

Spesso le agitazioni studentesche e le occupazioni d'istituti cittadini vengono motivate con lo scudo di presunta difesa dei diritti scolastici. Dal canto suo l'assessorato comunale ai lavori pubblici ritiene di precisare, in un comunicato, la situazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza del Comune nelle diverse scuole.

Il progetto della manutenzione straordinaria dell'edificio (ristrutturazione degli impianti igienici e sistemazione della palestra) per un importo di circa 28 milioni è stato ultimato il 14 marzo scorso ed è in corso di prossima approvazione da parte degli organi deliberanti (Giunta e Consiglio). Il finanziamento è assicurato nel bilancio corrente. A ciò va aggiunto il progetto di adeguamento dell'impianto idrico, in corso di elaborazione.

2) Istituto industriale «Volta» (sede di via Battisti): i lavori (serramenti esterni, facciata, pavimenti, struttura scale) dopo un faticoso iter burocratico della relativa delibera, determinato dal continuo lievitare dei costi, reperito il finanziamento e approvata la delibera stessa, verranno prossimamente posti in gara a licitazione privata. Nell'eventualità di remore in corso di aggiudicazione dei lavori sarà provveduto al restauro della scala, con procedura d'urgenza.

3) Complesso scolastico di piazza Hortis: nel limiti della competenza d'intervento del Comune su un edificio di proprietà del Demanio dello Stato, è stato approvato e finanziato (con supero dei costi

inizialmente previsti) un progetto di lavori (pavimenti, baustre, intonaci, serramenti, lavori strutturali esterni, facciata, pavimenti, struttura scale) dopo un faticoso iter burocratico della relativa delibera, determinato dal continuo lievitare dei costi, reperito il finanziamento e approvata la delibera stessa, verranno prossimamente posti in gara a licitazione privata. Nell'eventualità di remore in corso di aggiudicazione dei lavori sarà provveduto al restauro della scala, con procedura d'urgenza.

3) Complesso scolastico di piazza Hortis: nel limiti della competenza d'intervento del Comune su un edificio di proprietà del Demanio dello Stato, è stato approvato e finanziato (con supero dei costi

SCAMBIO DI NOTE DOPO IL VOTO AL CONSIGLIO COMUNALE

Polemica Dc-Pci sul bilancio «corretto»

Ha avuto uno strascico polemico la votazione, dalla quale si sono astenuti i comunisti e i socialisti uscendo dall'aula, sull'aggiornamento del bilancio di previsione presentato l'altra sera al Consiglio comunale. Una nota della Dc rileva che «non soltanto del tutto ingiustificato, ma anche scarsamente responsabile viene giudicato l'atteggiamento ostruzionistico assunto dai gruppi del Pci e del Psi al Consiglio comunale e tendente a rinviare comunque il perfezionamento degli ulteriori adempimenti connessi al bilancio 1978, già approvato politicamente alcune settimane fa, tramite un assenteismo reso necessario dalle ulteriori prescrizioni inserite nella legge di conservazione del decreto Stamattei sulla finanza locale».

Infatti — si sostiene da parte della Dc — l'esame di tali adempimenti, essenzialmente di carattere contabile-amministrativo, e comunque imposti dalla legge, era stato concordato per la seduta di martedì sera nelle ultime riunioni del capigruppo consultative relative alle deliberazioni e documenti contabili erano a disposizione dei consiglieri presso la segreteria generale del Comune nei termini previsti dal regolamento; le deliberazioni di assenteamento del bi-

lancio dovevano essere approvate per legge entro il prossimo 31 marzo, anche per consentire all'amministrazione comunale di poter svolgere in condizioni di piena funzionalità, e cioè disponendo del bilancio approvato, l'ultima fase del proprio mandato, prima del rinnovo del Consiglio comunale previsto per giugno.

«In fronte a tale inerte situazione — si sottolinea da parte della Dc — i gruppi del Pci e del Psi, invece di esprimere le proprie valutazioni, attraverso un voto contrario o un'astensione, che peraltro non sarebbe risultata determinante, hanno invece posto in atto, uscendo dall'aula, un tentativo, peraltro non riuscito, di far mancare il numero legale e di bloccare la seduta, pur di raggiungere il proprio scopo dimostrando con un simile atteggiamento scarso rispetto per le istituzioni e la funzionalità del Consiglio comunale. Il vero scopo di tutta la manovra — conclude la nota della Dc — era evidentemente quello di condizionare in qualche modo l'approvazione definitiva del bilancio al Comune a soluzioni favorevoli alla Giunta Pci-Psi di la Provincia, realizzando quell'ipotesi di giunta bilanciate, che la Dc ha sempre respinto».

A sua volta una nota del Pci rileva che «il modo in cui la

Giunta comunale ha preteso di far approvare la rideterminazione del bilancio viene giudicato profondamente scorretto. Mentre ogni delibera, anche di ordinaria amministrazione, passa al vaglio delle commissioni e delle consulte interessate, un provvedimento politico essenziale quale l'assetto finale del bilancio è stato portato direttamente all'attenzione del Consiglio con la pretesa che esso lo votasse nel giro di qualche ora, senza alcun approfondimento sul piano amministrativo e su quello politico».

Il gruppo comunista e quello socialista non hanno ritenuto possibile in queste condizioni entrare nel merito della delibera, e hanno voluto sottolineare il loro dissenso su di una modalità di agire della Giunta abbandonando l'aula.

La nota comunista soggiunge: «Si è così potuto verificare con maggior evidenza: 1) che la Giunta attuale è riuscita ad acquisire per la seconda volta il modo di agire della Giunta abbandonando l'aula; 2) che la Giunta stessa, benché minoritaria, preferisce sopprimere non più cercando intese unitarie, politiche o programmatiche che siano, con le varie forze democratiche, ma speculando sulle assenze dei ban-

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
MILANO - Via Settembrini 33 - Tel. 271-1380
Soffrenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENITIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-5-61 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, Igienico, lavabile, leggerissimo. Prove e consultazioni a:
TRIESTE — Giovedì 23 e venerdì 24 marzo dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 16 alle 18 presso FARMACIA ZANETTI (via Mazzini 43)

CALZATURE DEE A
Ultime novità primavera - estate al prezzo giusto
Via S. Sebastiano 6 ang. Piazza Cavana telefono 730610 - TS

A chiusura del vostro pranzo pasquale non può mancare un caffè degno dell'avvenimento
COMPERATE E REGALATE
La nuova miscela
Cremcaffè
di PRIMO ROVIS
Con soli 4 grammi otterrete in casa vostra, una tazzina insuperabile, fragrante, profumata, ricca di aromi
IL CAFFÈ DEGLI INTENDITORI
DEGUSTAZIONE E VENDITA:
CREMCAFFÈ
PIAZZA GOLDONI 10
E NEI MIGLIORE BAR, NEGOZI E SUPERMERCATI

burro SCIAVES - Bressanone
burro Sciaaves da te
feinste Schabser Teabutter
IL GIUSTO PREZZO
GARANTISCE LA QUALITA'
NEI MIGLIORI NEGOZI E SUPERCOOP
Chiedete il delizioso burro da tè assolutamente genuino, prodotto dal latte che deriva dalle alte montagne della zona di Bressanone (Plose ecc.)
La vostra garanzia nella bontà è l'etichetta con le «DUE STELLE ALPINE»

Ditta BERTOCCHI e VENIER
(DISTRIBUTORI PER LA PROVINCIA)
Località Mattonaia 464 - Tel. (040-820840)
San Dorligo della Valle
TRIESTE

VIAGGI DI NOZZE
PATERNITÀ VIAGGI
CORSO CERVAT 2, 1
DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

PRIMAVERA EURO SHOE
Calzature - Pelletterie - Via Giulia 4 - 75

SEGNALAZIONI

SI PRECISANO LE FINALITÀ E I PROPOSITI DEL COMUNE

Il nuovo regolamento delle scuole materne

Dalla ripartizione Pubblica Istruzione del Comune riceviamo:
L'articolo pubblicato sabato 18 marzo in merito ai problemi connessi con il nuovo regolamento delle scuole materne comunali induce, soprattutto per alcune inesattezze in esso contenute e per la genericità di certe affermazioni, a qualche breve precisazione. Non sono mancate, nei sei mesi intercorsi dalla comparsa della prima bozza di regolamento, occasioni di incontro con i diversi sindacati e in particolare con quello numericamente più rappresentativo, il Sinascol-Cisl: le varie richieste avanzate sono state in larghissima parte accolte, sempre distinguendo gli aspetti educativi e organizzativi delle scuole materne, disciplinate dall'emanando regolamento da quelli attinenti lo stato giuridico ed economico del personale, che troveranno più opportuna collocazione nel regolamento generale del personale; ciò peraltro non significa assolutamente che si sia trascurata la specificità del ruolo svolto dal personale docente e assistente: ne è conferma, tra l'altro, la menzione esplicita della durata del servizio e della sua distinzione in attività educativa e attività sociale.
«Dal regolamento emerge chiaramente l'intento di valorizzare il momento educativo e formativo che questo esclude la giusta considerazione per le esigenze sociali prospettate dall'utenza. Nello spirito di partecipazione e collaborazione cui il regolamento si ispira, si spera che il consiglio di plesso disciplinari, tra l'altro, nei particolari,

le modalità di ingresso e di uscita dei bambini, garantendo in ogni caso che la permanenza del bambino nella scuola non superi le sette ore collocate in un arco di tempo che va dalle 8 alle 17.
«Sempre ai fini di una maggiore qualificazione educativa, il regolamento ha accettato la richiesta dei sindacati tendente a temporizzare il processo di riduzione del numero di allievi per ciascuna sezione da 40 a 30 nell'arco di tre anni.
«E' determinata invece da esigenze sociali la previsione della possibilità che la Giunta autorizzi "in presenza di accertate motivazioni prospettate dalla famiglia" l'anticipato accoglimento di bambini (dalle 7.30 alle 8) garantendo la presenza del personale strettamente necessario allo scopo, attraverso idonea turnazione. Si tratta di un miglioramento sociale del servizio a vantaggio di particolari categorie di lavoratori e che non può essere considerato come occasione per sottrarre il bambino alla famiglia o per favorire forme egoistiche di abdicazione alla sua cura da parte dei genitori.
«Quanto al sacrificio richiesto al personale esso sarà limitato dal numero contenuto dei bambini che saranno portati alla scuola materna tra le 7.30 e le 8, che renderà sufficiente la presenza almeno di un insegnante della scuola, così come del resto avviene nelle scuole private di diverse ispirazioni e come può verificarsi nella scuola materna statale, quando situazioni particolari lo richiedano».

UN RICREATORIO CHE «CADE A PEZZI»

Si aspettano ancora i restauri al Pitteri

«Siamo un folto gruppo di genitori di allievi e allieve del ricreatorio "Riccardo Pitteri" di San Giacomo. Oltre un anno e mezzo fa avevamo fatto rilevare con una lettera pubblicata interamente nella benevola rubrica "Segnalazioni" le gravissime deficienze ambientali del ricreatorio. Il "Piccolo" inviava, subito dopo, un cronista e un fotografo e pubblicava un articolo corredato da due significative fotografie e intitolato "Il Pitteri cade a pezzi". In seguito una nostra rappresentanza veniva ricevuta da un funzionario della ripartizione preposta ai ricreatori comunali, ricevendo ampie assicurazioni.
«Abbiamo avvicinato nei giorni scorsi il direttore del ricreatorio per chiedergli notizie ed informazioni; non ha saputo dirci nulla di nuovo. Ci ha riferito che, nonostante le numerose richieste scritte con le quali sollecitava i lavori di restauro (ci ha fatto vedere almeno una quindicina di lettere), nonostante i suoi interventi personali presso le ripartizioni interessate, Economico, Lavori pubblici, Sport e gioventù, non è riuscito a ottenere ancora alcun risultato positivo. Ci è stata mostrata ancora una lettera della ripartizione XII, datata 26 gennaio 1978, in cui si comunicava che "l'importo di lire 20.334.000 per i lavori di restauro del "Pitteri" era stato incluso nell'elenco dei lavori urgenti (sottinteso) urgenti" che saranno finanziati entro il 1978».

correnza. Se poi qualcosa nella regione cambiasse, quei commercianti si assumerebbero il danno in proprio (senza nemmeno la cassa di integrazione) e dovrebbero cercarsi un altro mercato usando il loro cervello. Perché allora vengono additati al pubblico disprezzo, se, ben lungi dal pesare su qualcuno fanno entrare in Italia valuta straniera che poi spendono qui con vantaggio di tutti? Certo la mentalità spagnolesca dalla quale disgraziatamente siamo afflitti ci fa ritenere molto più dignitoso essere laureati e ricevere da un ente statale o parastatale (sempre in passivo) uno stipendio "sicuro" che provine dritto dalla stampella delle Zecce, ragione per cui il radichio finisce col costare 4000 lire al chilo.
«I guadagni dei venditori di jeans dovrebbero invece essere considerati utili per tutti perché una buona parte di quegli introiti abbondanti e facili dovrebbe entrare nelle casse dello Stato sotto forma di tasse. Se ciò di fatto poi non avviene la colpa va ricercata soltanto in una carenza dell'apparato fiscale dello Stato e non è certo colpa dei commercianti se essi (com'è umano) cercano di tenersi il guadagno per sé. Il denaro prelevato dal Fisco ai venditori di jeans potrebbe poi trasformarsi in un aumento delle paghe di certe categorie benemerite e maltrattate o per migliorare lo stato deplorevole degli ospedali o per tante altre necessità di Trieste. Dui-lio Ferluga».

Bambini

allo sbaraglio

«Sono la mamma di un bambino di 7 anni che frequenta una scuola a tempo pieno. Il giorno 16 finito il mio turno di lavoro, ho trovato il bambino ospite d'una vicina di casa, perché la scuola anziché all'ora normale (16.30) era stata chiusa alle 11 senza preavviso.
«Mi domando come sia possibile che un servizio pubblico e sociale possa improvvisamente chiudere i battenti (qualsiasi cosa succeda) e mandare i bambini allo sbaraglio, mentre le madri credono che i loro piccoli siano affidati a mani sicure.
«Ci sono servizi che non possono venire interrotti senza il dovuto preavviso, in quanto i loro destinatari sono nell'incapacità di badare a sé stessi e necessitano di un'assistenza diretta e continua. O. J.».

Ricordi lussuosi

«Egregio signor direttore, ho letto con grande gioia e soddisfazione l'articolo di Italia Soncini "La saga dei Cosulich, i famici del Mediterraneo" comparso sul "Piccolo illustrato".
«Ringrazio l'autore perché mi ha fatto rivivere gli anni della fanciullezza quando mio papà navigava sulle belle navi della "Cosulich" come "mistro", cioè carpentiere in legno. Avrei desiderato però un accenno al Nautico di Lussino, piccolo, nera lucina di capitano famosi in tutto il mondo. Sarà forse per un'altra volta. Di nuovo tante grazie. Con distinti saluti don Dario Lussignano "patoco"».

Nelle lettere indirizzate alle

SEGNALAZIONI

Indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Riserbo sui testimoni di azioni terroristiche

«Nonostante le assicurazioni di mantenere il riserbo sugli eventuali testimoni del crimine che ha sconvolto l'intera nazione, sono stati resi pubblici i nomi sia della persona che ha visto la terrorista sparare i colpi di pistola che hanno ucciso l'autista e il maresciallo di scorta nell'auto dell'on. Moro, sia di quella che ha consegnato il rotolito di fotografie scattate dal marito subito dopo l'azione terrorista».

«In questi giorni volevo compere un'azione: in un negozio il prezzo per quelle appese arrivate andava dalle 6 alle 7000 lire; in un altro dalle 8 alle 12000. Non il discorso che c'è: è chiaro che ogni pianta ha il suo prezzo a seconda della bellezza, delle dimensioni e della stagione, ma perché costringere un acquirente a entrare in più negozi per chiedere i prezzi? Se il prezzo fosse indicato sulla pianta, in un unico, uno entrerebbe e comprerebbe quello che gli conviene, senza perdere tempo e senza far perdere al fioraio. Grazie. A. Brandolini».

Profughi istriani e codice fiscale

L'intendente di finanza, dott. Liciardello cortesemente scrive: «Su "Il Piccolo" del 25 febbraio è stata pubblicata la segnalazione con la quale il signor Reclus Vascotto, presidente della Comunità d'Istria, ha manifestato il risentimento dei profughi istriani nel constatare come sui tesseri del codice fiscale, per asserita "inutile forzatura burocratica attuata in loco", anziché l'indicazione esatta del luogo di nascita sia riportata soltanto l'indicazione dello Stato estero cui il luogo medesimo ora appartiene, cioè la Jugoslavia.
«La questione segnalata, la cui soluzione esula dalla competenza degli uffici finanziari locali, è stata sottoposta all'attenzione e determinazione ministeriali, delle quali sarà data appena in grado pronta notizia».

La legge della vita

Dentro e fuori

Ottenuta da appena due giorni la semilibertà con l'affidamento in prova a un centro di servizio sociale, un operaiotto, verso la mezzanotte, traballante più di una barca in balia di un fortunale, egli capì dalle parti di un alloggio popolare dove, per dare la stura alla propria felicità, prese a pugni e calci un calabaiolo cinquantenne, ospite dell'alloggio stesso. Il malcapitato cercò di difendersi dalla proditoria bastonatura ma, poiché non riusciva a tenere a bada l'aggressore, si mise a urlare come un disperato. Qualcuno chiamò la polizia e, poco dopo, un'autoradio giunse sul posto.
I litiganti erano entrambi feriti e gli agenti li invitarono a salire sull'autoradio per accompagnarli all'ospedale. Il calabaiotto si precipitò a mettersi al riparo mentalmente, reagì dapprima con feroci insulti e poi prese a scaldare come un mulo impazzito e a menare cazzotti. Come il cielo volle, le guardie riuscirono, alla fine, a immobilizzarlo e a caricarlo nella macchina. All'assistenza furono meditati tre: il calabaiotto, il giovanotto e il maresciallo, il quale, per un diretto alla Cassius Clay, aveva riportato una vistosa contusione a un braccio.
Il furioso bacante venne arrestato e, interrogato, raccontò di avere bevuto come un'otre per la gioia della riconquistata libertà. Era talmente sbronzo che non ricordava assolutamente che cosa era accaduto dopo la sua uscita dall'ultima osteria che aveva visitato.
Incriminato per ubriachezza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, l'operaiotto, che è assistito dall'avv. Padonati, viene processato dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Visalli e formato dai giudici dott. Romeo e dott. Grassi. Il dott. Tavella, cancelliere Bianca Tomizza, che, con le "generiche", gli infligge cinque mesi di reclusione e 20 mila lire di ammenda. Stavolta, dovrebbe proprio rimanere in carcere, visto che è stato arrestato anche l'esito della concessa semilibertà. Era in prova, siamo perfettamente d'accordo. Ma, da quanto si può desumere, l'esperimento non è riuscito proprio a regola d'arte. Per certi, la prigione, più che un luogo di pena, sembra essere un'abitudine. E per di più dura a morire.

Indicare i prezzi di fiori e piante

«Sarebbe opportuno, nell'interesse dei consumatori, ma anche degli stessi fiorai, indicare i prezzi delle piante e dei fiori esposti in vetrina. Lo accuso spesso piante e fiori da regalare e ogni volta devo entrare in tre negozi di fiori nel raggio di cento metri per informarmi sui prezzi».

LE ORE DELLA CITTÀ

Riti a San Giusto

Nell'ambito dei riti per la Settimana Santa, si svolgerà, nella cattedrale di San Giusto con inizio alle 10 il vescovo mons. Belloni presiederà la celebrazione della messa eucaristica che si concluderà con la partecipazione di tutto il clero della diocesi. Questa sera con inizio alle 19.30 sarà celebrata la messa della Cena del Signore con la tradizionale lavanda dei piedi.

«Stabat mater»

Domeni venerdì, con inizio alle 18.30 nella chiesa di San Bartolomeo di Barcola, sarà eseguito lo «Stabat Mater» di Antonio Vivaldi in ricordo del terzo centenario della nascita del musicista. Canterà il contralto Maria Valerio sostenuta dal complesso d'archi, all'organo la prof. Bruna Barbieri dirigeva la signora Gigliola Maestri Persutti.

A Mariuzzell

La parrocchia di San Maria Maddalena organizza nei giorni 21-25 aprile prossimi un pellegrinaggio in pullman a Mariuzzell, con visite a Verana, Graz, Maribor, Celje, Lubiana. Per informazioni rivolgersi al parroco don Vittorio Ciaz, telefonando al n. 823251.

Rotary Club Trieste

Il rettore della nostra Università, Giampaolo de Benedetti, intratterrà oggi i consoci del Rotary Club "Trieste" su un tema di vivissima attualità: «L'area di ricerca scientifica». All'ordinaria riunione conviviale della 19.ª sarà seguito una breve assemblea.

Nella Fidapa

Mariuccia Comite Coretti, presidente della Fidapa, è stata ospite del club di Messina per la presentazione del suo ultimo volume «La nuova stagione». Il prof. Giuseppe Amoreo, ordinario di letteratura italiana moderna e contemporanea nell'Università di quella città, accennò a un diffusamente soffermato sull'opera della poetessa concittadina intrattenendo il folto e qualificato pubblico con uno studio di rilevante rigore critico. Il docente si propone di pubblicare quanto prima il testo delle conferenze.

Premio a Manganaro

La sezione italiana del Fua ha conferito a Ciro Manganaro per il suo libro «Estate Siciliana» la prima edizione e il momento politico» il premio internazionale «Libertas» che sarà consegnato all'autore il prossimo 21 aprile a Roma.

Marcia di primavera

Il 7 maggio si svolgerà con itinerario in gran parte nuovo la «Marcia di primavera» organizzata dall'Esca XXX Ottobre: questa volta saranno percorsi i sentieri della zona di Ronco e di S. Giovanni. Fra alcuni giorni nella sede del Cal XXX Ottobre, via Fellico 1 (tel. 88795) saranno a disposizione il programma e le tessere di iscrizione.

Via Crucis dei fanciulli

Domeni, Venerdì Santo con inizio alle 15.15 nella chiesa di via del Ronco si terrà il più esordito della Via Crucis per i fanciulli delle scuole elementari. Ciascuno porta una piccola croce che alla fine della funzione verrà benedetta.

Unione degli istriani

L'ufficio istriano dell'Unione degli Istriani organizza una gita sociale in Sicilia e Calabria della durata di dodici giorni dal 3 aprile. Per informazioni, soci e simpatizzanti possono rivolgersi alla segreteria dell'Unione in via Silvio Pellico 2.

Voci ricordi

V. Rossetti 20.30 offre alla sua clientela il mercato delle pulci consegnato dall'autore trovare tutti i traffici che ve corrono.

Cinema del ragazzo

«E' intonato al giovedì santo il film a colori «El padricchio» che l'Opera dei figli del popolo presenta oggi nella sala della «Repubblica dei ragazzi», aperta dalle 16.45. La proiezione si interdirà alle 17.30, termine alle 19.15 circa. Si entra dall'androne Baciocchi, laterale del largo Papa Giovanni.

Ginnastica... al mattino

La Palestra della Salute per soddisfare le numerose richieste terrà dei corsi di ginnastica femminile con orario 9.30-10.30. Informazioni dalle 17 alle 21 al Circolo Enali della C.O.L. largo Papa Giovanni 6. Tel. 77743.

Christian Dior cosmetics

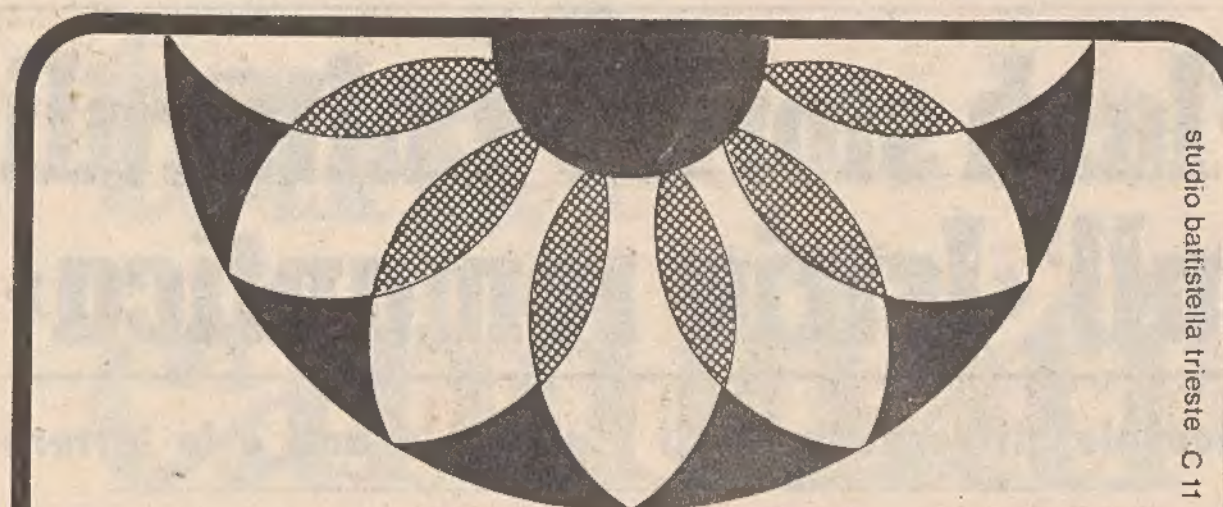
Profumeria «Rosa», via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Uomo donna bambino

Tutte le ultime novità della primavera-estate '78, calzoleria Fioravanti, via San Lazzaro 13.

Prosciutti pasquali

e rolschinken già cotti e crudi, lavorazione tipo Merano, li trovate alla Formaggeria Lombardi, via Garducci 28.



buon super pranzo di Pasqua

UOVA PASQUALI fazzoletto	1100
COLOMBA BAULI g.750	3300
BURRO Coop Valbianca g.249 -etto	332
OLIO DI OLIVA BERTOLLI bott. lt.1	2300
FINDUS piselli novelli g.450	890
PUMMARO STAR g.400	290
EMMENTHAL AUSTRIACO etto	350
PROSCIUTTINI arrostiti pasquali etto	329
KRAFT sottilette extra conf.10 fette g.190	860
CACAO Babette zuccherato solubile g.75	480
CHIANTI Le Chiantigiane bott. lt. 1,750	1390
SPUMANTE Gancia Top 21 Brut bott. cl. 75	1490
ARANCE sanguinello in vassoio al kg.	490
ASCIUGATUTTO Burgo Scott conf. 2 rotoli	790

AGNELLO E GALLINE PER ARROSTO a prezzi eccezionali

SUPERCOOP
COOPERATIVE OPERAIE

Olio fatto in casa

Nel Friuli-Venezia Giulia, l'olivicoltura viene praticata - e in misura alquanto modesta - soltanto nella provincia di Trieste, dove la coltivazione principale dell'olivo interessa complessivamente una superficie agraria di circa tre ettari: e quella secondaria, un'area di 30 ettari.

La produzione di olive si è aggirata - nell'ultimo anno, cui si riferiscono le statistiche ufficiali dell'Istat - intorno ai 600 quintali, dai quali sono stati estratti 200 quintali di olio di pressione.

Va segnalato, a questo riguardo, che recentemente a Bassoli della Rosandra è entrato in funzione, per iniziativa della Cooperativa agricola di Trieste, un oleificio capace di lavorare l'intera produzione locale di olive.

In effetti, l'olivicoltura vanta antiche tradizioni nella nostra zona: a Muggia, intorno alla metà del 1200 lo gastaldino nominato dal Patriarca di Aquileia riscuoteva annualmente «tercentas libras olei» (cioè 300 libbre d'olio), quale regalato, si ritiene, al Patriarca stesso.

Da una relazione di Pasquale Ricci del 1769, poi, si apprende che a quel tempo la produzione annua di olio, nell'agro triestino, si aggirava intorno alle duemila «ornes».

(a cura di Giovanni Palladini)

NEL LIBRO DI SERI I TRATTI DI UNA NOBILE TERRA

Flash storico-culturale sull'«Istria romantica»

Piacevole «itinerario» fra i dialetti, le arti e le lettere

Con una preziosa copertina Liberty dovuta all'insostituibile inventiva di Benzo e José Kollmann, la bibliografia relativa alla storia delle nostre terre, si è arricchita recentemente di un nuovo volume «Istria romantica», che si affaccia con uguale prestigio al gemello «Trieste romantica» (del 1972), entrambi per le edizioni Italo Svevo. Alfieri Seri coautore dell'opera ha nel volume, il suo modo di coordinare con impegno e intelligenza, sia i contributi al volume, dovuti alla penna di concittadini esperti, studiosi, cultori, appassionati della storia, del costume, della vita, del folklore di questa terra (da Bruno Maier e Mario Doria, da Giuseppe Cusinato, da Manlio Peracca, da Alfonso Frangiamore a Giuseppe Radice, da Rinaldo Derossi a Guido Miglia, da Elsa Bragato), sia la parte iconografica, viva ed umana, ricca di ben centoquarantasei riproduzioni fotografiche (il più delle volte inedite e con didascalie dello stesso Seri), allo scopo di rendere il volume di agevole lettura e di facile consultazione.

«Istria romantica» non ha pretesione scientifica, non intende cioè proporre al lettore una sequenza cronologica documentata dai fatti storici di questa terra nel corso dei secoli, bensì una sincera, a volte nostalgica, rivisitazione delle piccole affascinanti cittadine, di zone poco conosciute, di borghi, di contrade, che ancor oggi ci parlano attraverso il silenzio eloquente delle loro antiche vestigia, del loro pittoresco squarci paesaggistici, della loro bellezza primitiva, rimasta inalterata nel tempo. È un itinerario che il lettore percorre piacevolmente attraverso le centonovantasei pagine di cui il volume si compone, assaporando, grazie alle vivide testimonianze dei vari autori, la forza genuina e primitiva di questa nobile terra, della sua gente, e delle sue tradizioni. I brevi lineamenti storici che precedono la trattazione più sostanziosa dei luoghi considerati, iniziano con la formazione geologica dell'Istria, e facendo riferimento alle prime tracce di vita umana nelle caverne del periodo paleolitico e neolitico e all'età dei metalli in cui compaiono sulle coste istriane «le genti mediterranee che portarono la cultura dei castelli», passano alla conquista romana mirabilmente compendiata nella citazione di Comiello de Franceschi «sei secoli e mezzo di vita romana, dei quali quattro e mezzo in unità italiana, avevano fissato nell'Istria e in tutta la regione Giulia l'impronta indelebile della latinità».

Dalla floridezza dell'alto Medioevo, attraverso la decadenza del feudalesimo l'Istria giunge ad un netto miglioramento economico-sociale con la sua graduale dedizione a Venezia ove si trasferiscono parecchie famiglie istriane alcune delle quali vengono, per meriti civili o militari, annoverate tra i patrizi veneti.

La storia vera e propria a questo punto si arresta per dar luogo alla trattazione delle lingue e dei dialetti locali, della letteratura e delle arti, che pur nella voluta concisione, è sufficiente a evidenziare il valido e vitale tessuto culturale istriano nel cui contesto spiccano personalità di tutto rilievo; dall'insigne umanista del Trecento, Pier Paolo Vergerio il Vecchio, al filosofo chersoneso Francesco Patrizio, al letterato Gian Rinaldo Carli a Pasquale Besenghi, tanto per citarne alcuni, fino ad arrivare a tempi a noi più vicini, con il poeta Pier Antonio Quarantotti Gambini.



La torre di San Lorenzo del Pasenatico, con i resti delle potenti piombatoie, sulla porta a monte (Foto G. Benussi)

L'itinerario istriano procede secondo una distribuzione territoriale che prende l'avvio dal fiume Rosandra al Qualeto, fino al Leme, per addentrarsi nell'interno dell'Istria fino all'Arsa ed al Monte Maggiore, quindi dal Leme attraverso l'agro polesse, a Fianona ed espandersi infine all'arcipelago delle isole Absiridi, appartenenti fisicamente alla penisola d'Istria. Dalla cittadina di Muglia «conchiglia dell'Adriatico» che viene incontro a chi la sa guardare con il passato e presente tessuti in un unico arazzo, a Capodistria ove «lo stile ogivale ha stampato ovun-

que la sua impronta di venezianità», a Pirano, patria del violinista di fama internazionale Giuseppe Tartini, a Rovigno che sorge dal mare come un'isola delle fate, e così via, il volume si articola in una succinta ma esauriente cartella di immagini rievocative, in cui ai fatti più specificamente storico-culturali si alternano sapide e colorite narrazioni di leggende, miti, tradizioni, in flash garbati che affascinano il lettore e costituiscono un invitante messaggio per chi sa comprendere ed apprezzare i valori storici, culturali, civili ed umani del passato.

Fulvia Costantines

ASSOLTO UN ESERCENTE DI STRADA PER LONGERA

Acqua brillante e tonica: i termini sono molto vaghi

Una presunta frode di commercio giunge al vaglio del pretore, dott. Mario Trampus, p.m. l'avv. Tiziana Benussi, cancelliere Maria Grazia Cozzi, con il processo contro Marino Gombach, 44 anni, piazzale Gioberti 8.

Nella mattinata del 15 novembre del 1974, Pietro Venturini, ispettore dell'Istituto per la tutela della proprietà industriale di Milano, entrò, accompagnato dall'appuntato di PS Aurelio Ticali, in una trattoria di Strada per Longera e chiese all'addetto (era l'attuale imputato) un'acqua «brillante» imputato un'acqua «brillante», Gombach gli servì, invece, un'acqua tonica «Fonti del Baceno». Dopo essersi qualificato, il funzionario denunciò il fatto e, interrogato in sede istruttoria, Gombach spiegò di avere somministrato a

Venturini la «tonica» anziché la «brillante» perché, nel linguaggio comune, i due prodotti vengono assimilati.

Incorrinato per frode in commercio, Gombach ripeté ora tale assunto al pretore. Venturini e Ticali confermarono le circostanze in cui venne servito loro un prodotto non era «brillante», ma «tonico», processo, la S.p.A. «Terme di Recoaro» è presente quale parte civile con il patrocinio dell'avv. Alessio, e il legale sollecita la condanna dell'imputato a pene di legge, il rappresentante dell'accusa è, invece, dell'opinione che la colpa di Gombach non sia provata dai fatti, e, pertanto, ne chiede l'assoluzione con formula dubitativa. Il difensore dell'accusato, avv. Giovanni Ghezzi, si batte, invece, per l'assoluzione più ampia del suo assistito, che il pretore Trampus assolse perché il fatto a lui ascritto non costituisce reato.

«Che Guevara» — Domani pomeriggio alle ore 18 al Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara», nella sala di via Madonna 19, il segretario regionale della Cgil Arturo Celesia parlerà sul tema: «Il sindacato e la situazione politico-economica».

ELARGIZIONI

In memoria di Gianni Gladiali, nel 49. anniv. (23-3), da Renato e dott. Ferruccio Genti 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Eleonora Di Coscio nel XII anniv. e dei cari defunti, dalla fam. Renonardi 10.000 pro Caspicio di Montuza.

In memoria di Ezio Zaratini, per il 20. comp. (22-3), da mamma e papà 10.000 pro Assoc. it. ass. spastici (bambini); dagli zii Tina e Vito 10.000 pro Fidia Ruvignia.

In memoria di Francesco Meseg, nel 30. anniv., dal figlio 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Lea Devescovi - G. Cecchi, nel 23. comp. (22-3), dalla zia Nelly 5000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria del gen. div. gr. inf. Sante Nepitello, III anniv., dai figli 10.000 pro Ist. ciechi Rittmeyer, 10.000 pro C.R.I. (sez. femm.), 10.000 pro Federazione prov. Istituto del Nastro Azzurro, 10.000 pro Federazione prov. «Cavalieri di Vittorio Veneto», 10.000 pro Ass. naz. alpini (sezione di Corleone), 10.000 pro Fidia Ruvignia.

In memoria di Maria Antonietta Cecchi, nel XVIII anniv. (23-3), dalle figlie Nelly ed Edda 4000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Caterina Rocco, nel III anniv. (23-3), dalle figlie Alcide ed Egeria 20.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. Giorgio Rizzo, nel I anniv. (22-3), dalla moglie 20 mila pro Ist. ciechi Rittmeyer.

LE CONFERENZE

I dialetti dell'Istria

Il prof. Franco Orvatin, docente dell'Università di Trieste, ha tenuto, nel quadro delle numerose iniziative culturali promosse dal comitato organizzativo della «Dante», una interessante conferenza sui dialetti istriani.

L'oratore ha precisato che le vicende dell'Istria appartengono a una piccola terra povera d'acqua le cui condizioni hanno pesato sulla storia e sulla cultura linguistica.

Gli Istri — i vigorosi, gli indomabili —, popolo non originario di queste terre, in quanto nella toponomastica istriana si trovano parole prelatine al loro arrivo, si disseminarono prevalentemente nell'interno, come testimoniano i numerosi castelli, mentre sulla costa essi si dedicarono, come gli Illiri, alla pirateria. L'avvento romano portò notevole benessere, anche se ci furono le dure guerre istriane. Roma venne accettata come portatrice di cultura, di diritto, ma, fatto molto importante, anche di una più evoluta organizzazione agricola.

Tanto più gravi furono le conseguenze del crollo dell'impero, Germani e Slavi privarono le nostre

MOSTRE D'ARTE

Grafica alla Moderna

Si apre oggi nella Sala d'arte moderna di corso Italia 9 una mostra di incisioni di maestri italiani della grafica contemporanea. Sono esposte opere di Annigoni, Brindisi, Gentilini, Guidi, Messina, Minicucci, Piccinini, Sassu, Tamburini e Treccani. L'orario della mostra: feriali dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; festivi dalle 10 alle 13.

GALLERIA

CORSIA STADION

esponde

ALDO MURA

ALLA CARTESUS

Acquaforti 1934-1977

Galleria

Tavolozza d'oro

Piazza Puccher, 3/b

Esponde il poeta

ENNIO EMILI

Sala d'arte «RENA VECIA»

Donata 20

esponde

ENZO MARI

Feriali: 18-21 — Festivi: 10-13

genti del diritto statuto, il loro paganesimo, come dimostrato da diversi toponimi, si scontra con il cristianesimo locale, il latino del secolo VI è corrotto e svilito, si fanno strada le lingue romane di tipo italiano settentrionale.

L'oratore ha precisato le diversità, forse oggi poco messe in evidenza nel parlare non scientifico, tra lingua e dialetto e dopo aver sottolineato l'importanza della funzione insediaria di modelli linguistici di Aquileia, ha dato rilievo al momento longobardo come decisivo per l'affermazione delle lingue romane dell'Italia settentrionale, come si riscontrano anche in Istria.

Con l'avvento della potenza di Venezia, l'Istria assunse come è avvenuto in età romana, la cultura e i modelli sociali e quindi il parlare più specificamente veneziano che genericamente veneto. Le canesie e le pestilenze che colpirono l'Europa e quindi anche l'Istria, provocarono vuoti demografici imponenti, rafforzando nei centri più densamente abitati l'uso del veneziano, mentre abitati l'uso del veneziano, mentre abitati l'uso del veneziano.

La musica e la poesia di Nella Bison

(G. P.) Eccezionale affluenza di pubblico al concerto appuntamento del lunedì con il Val, il quale, in collaborazione con la Fidia, ha organizzato (nella sala maggiore del Cca) una manifestazione molto simpatica, dal momento che l'ospite, la pianista e compositrice concittadina Nella Bison, era circondata da tanti bambini (un gruppo della scuola materna di San Ciliò, e il coro della scuola elementare «Fabio Carmela») che con le loro voci l'hanno accompagnata al pianoforte.

Nel presentare Nella Bison, Fulvia Costantines ha sottolineato che si è diplomata al Conservatorio Tartini e che dal '71 scrive versi in italiano e in dialetto, raccolti nel volumetto «Idie da ben»; nel '74 ha iniziato a comporre musica sacra, quindi musica per bambini e infine musica folkloristica.

ASSEGNATA UNA «PANCOGOLA D'ARGENTO»

Carnevale servolano attraverso l'obiettivo

Il foto-concorso vinto da Ermanno Comar

Nei giorni scorsi si è riunita la giuria del concorso fotografico «Carnevale '78, tra Servola e i riti di Trieste», che era stato organizzato dall'Adriatico Italia e dal Clan dei fotoprofessionisti nell'ambito delle manifestazioni predisposte dalla Pro Loco di Servola per festeggiare il Carnevale di quest'anno e con l'intento soprattutto di favorire tutto ciò che in qualche maniera potesse contribuire alla conservazione del nostro patrimonio tradizionale.

Nel corso dunque delle varie e allegre «baldorie», fotografici e cineoperatori hanno avuto modo di fissare, e taluni con idee veramente originali, immagini e aspetti del recente carnevale. Al vaglio della giuria, che era composta da Claudio Barin, Mario Cei, Silvio Debellio, Bruno Padovani, Claudio Sacari, Publio Tadeo e Vinicio Vallon, sono passate un centinaio di opere in bianco e nero che pervengono esposte nella prima quindicina di maggio a Servola nell'associazione culturale «Dom» in via Soncini.

I film, invece, verranno es-

minati più avanti, in quanto, come si sa, le necessità di tempo per la loro realizzazione sono effettivamente diverse da quelle dei fotografi.

In campo fotografico, dunque, l'originale «Pancogola d'argento», un «oscur servolano» è stata assegnata a Ermanno Comar che ha presentato una serie di immagini di sicuro effetto, stampate inoltre in maniera tecnicamente impeccabile. Al secondo posto Fabio Parezan con un cartellone contenente un'unica fotografia frutto di una sovrapposizione polidimensionale. Vittorio Buzzi ha ottenuto il terzo premio, precedendo Sergio Marsi e Giovanni Marcolini. Esposizione e premiazioni saranno dunque effettuate nel corso di una simpatica cerimonia.

Orario parrucchiere per sabato prossimo

L'Associazione degli artigiani comunica che gli esercizi di acconciatura per signora e per uomo, sabato prossimo osserveranno l'orario continuato di apertura, dalle ore 8.30 alle 19.30.

III CAMPIONATO DI SCI DEL COMMERCIO TRIESTINO
svoltosi a Passo Pramollo il 13 marzo
SLALOM e FONDO
La PREMIAZIONE

avverrà venerdì 24 marzo presso la Sala Riunioni dell'Unione Commercianti in via S. Nicolò 7, alle ore 20.

Medaglie ricordo a tutti i classificati

VOLI SPECIALI IN PARTENZA DA RONCHI PER LENINGRADO E MOSCA

16-22 aprile e 29 maggio - 4 giugno

Pensione completa in alberghi di prima categoria, tour completo in aereo, visite città, escursioni, spettacolo di balletti, circo di Mosca e menu speciali.

Lire 395.000 + tassa d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Telefono 62621



dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE e VENEREE

ore 12-13.30 e 15-20

VIA TORREBIANCA N. 43

(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 61740

È SEMPRE TEMPO DI FIESTA FORD

*FORD FIESTA 900 IVA esclusa

2 MILIONI 881 MILA

NUOVA CONCESSIONARIA VIA CABOTO 24 TRIESTE

quanto costa?

Quanto può costare rinnovare (o «costituire») il «parco elettrodomestici» di casa?

Grazie alle ormai famose condizioni Universaltecnica, anche

10.000 lire al mese

Informatevi sulle modalità di questo nuovo, agile, convenientissimo sistema di vendita, che ha incontrato il più vivo successo: senza cambiali, senza «avvisi», e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza presso qualsiasi ufficio postale, o allo sportello di una banca.

UNIVERSALTECNICA

corso Saba 18, piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

78 CHRYSLER SIMCA HIT PARADE!

Simca 1000. L'auto risparmio.
Simca 1100. L'auto per famiglia col prezzo da utilitaria.
Chrysler Simca 1307-1308. L'auto esemplare.
Chrysler Simca 1610-2 L. L'auto perfetta fuori e dentro.
Matra Simca Bagheera. L'auto sportiva ad elevato confort.
Matra Simca Ranch. L'auto libertà.

Tutte le auto Chrysler Simca sono coperte da GARANZIA TOTALE 12 MESI senza limitazioni di chilometraggio e comprendente il rimborso di eventuale traino e soccorso stradale.

CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM

ditta DUPLICA GIOVANNI

VIALE IPPODROMO 2 — Telefono 763487 - 763488

scegliete VOLKSWAGEN ...e avrete scelto bene!

...e per un giro di prova le troverete qui

CONCESSIONARIA PER TRIESTE

DINCONTI

VIA CORONEO, 33 - TEL. 762381

PROVVEDIMENTO PILOTA VARATO DALLA REGIONE

Sarà adeguato ai tempi lo sport alle elementari

Un nuovo tipo di ginnastica e potenziamenti delle strutture E' passata la legge sul recupero degli edifici terremotati

E' passata a maggioranza (favorevoli Dc, Psdi e Pri, astenuti Pci, Psi, Mf e Ua, assenti Pli) la discussa e dibattuta legge contenente norme modificative e integrative della legge regionale 20 giugno 77 n. 30 e recante nuove procedure per il recupero statico e funzionale degli edifici colpiti dagli eventi tellurici. Ieri sono stati esaminati gli ulteriori sette articoli e alcuni emendamenti. Prima che avvenissero le dichiarazioni di voto ha ancora una volta preso la parola il presidente della Giunta Cornelli, che ha puntualizzato i risultati dell'esame di una proposta di emendamento avanzata dal consigliere Ermanno (Psi), riguardanti aspetti tecnici e percentuali di erogazione.

Per esprimere i propri punti di vista con la fine dell'assemblea o nell'attesa

Domande di incarico fino al 15 aprile

Il ministro della Pubblica Istruzione ha prorogato i termini di scadenza di presentazione delle domande di nuovo incarico nelle scuole medie di ogni ordine e grado dal 23 marzo al 15 aprile. Questa proroga, precisa a riguardo lo Sna, non è valida per le domande dei docenti incaricati che chiedono la conferma o la sistemazione o il trasferimento.

sione (nessun voto contrario) hanno preso la parola Volpe (Psi), Puppini (Mf), P. S. Bertoli (Pri), Lanza (Psdi), Bossi (Pci), Persello (Dc) e Stoka (Ua).

Il Consiglio ha anche approvato un disegno di legge di particolare valore sociale ed educativo, quello sull'integrazione e rifinanziamento della legge regionale 27 agosto 1975 n. 60 concernente interventi regionali per lo sviluppo delle attività sportive e ricreative. Una legge che esce dai confini territoriali della regione per diventare provvedimento pilota per tutte le regioni d'Italia nel campo dell'educazione fisica nelle scuole, finora carente con grave nocumento per la salute della puerizia e quindi del futuro cittadino. Il provvedimento, presentato dalla Giunta, è frutto di lungo e attento studio compiuto dall'assessore prof. Renato Bertoli in anni di contatti, esperienze, ausili di tecnici e specialisti, ivi compresi i medici, al fine di rendere organico un programma ad hoc nelle scuole.

La legge consta sostanzialmente di due parti: una innovativa e di notevole interesse e risonanza nazionale; l'altra di rifinanziamento di interventi già previsti dalla legge regionale. La parte innovativa si sostanzia nell'insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari. Si tratta di insegnamento di alcune tecniche atte a far muovere, giocare e respirare i bambini con conseguente miglioramento della loro condizione fisica, intellettuale e psicologica. Queste e altre considerazioni sono state rese note dal relatore Vitale (Psdi) a illustrazione del provvedimento.

Sono intervenuti, con apprezzamenti entusiastici, Spoka (Ua), Puppini (Mf), de Ferra (Msi), Lanza (Psdi), Volpe (Psi), Donadel (Pci) e Persello (Dc). Donadel, pur unitosi al coro elogiativo della legge e quindi esprimendo sostanzialmente favore al provvedimento, ha formalmente annunciato l'astensione così come era stato fatto in commissione, «per protesta per il ritardo della Giunta, benché sollecitata a predisporre interventi straordinari, nel settore delle zone terremotate».

Scarna ed efficace la replica dell'assessore Bertoli. Egli si è detto dispiaciuto che le poste di bilancio riguardanti il provvedimento siano troppo magre, «Cerchiamo con i modesti mezzi a disposizione di mettere ordine in questa materia finora così informale e comunque poco

co consistente». Ha enunciato un interessante programma di sviluppo a favore della costruzione, dell'ampliamento, del miglioramento e dell'acquisizione degli impianti sportivi e del potenziamento delle attrezzature sportive e ricreative. Ha preannunciato che a partire dal prossimo anno ogni circolo didattico della regione avrà a disposizione un insegnante di educazione fisica. Infine Bertoli ha ringraziato i suoi colleghi di Giunta, assessori Mizau e Romano, della pubblica Istruzione e della sanità, per la disponibilità e collaborazione data al programma della ginnastica nella scuola.

Prima di mettere in votazione la legge nel suo insieme, il Consiglio ha approvato un articolo sostitutivo, proposto dall'assessore Bertoli, circa la concessione e la ripartizione dei contributi. Il limite di impegno per l'esercizio in corso è di lire 150 milioni. Rimangono 450 milioni da utilizzare entro il 1981.

La legge è stata approvata dai gruppi Dc, Psi, Psdi, Msi, Mf, Pri, Ua; astenuti Pci, assenti Pli.

LE ELEZIONI FRANCESI

Accuse al Pci del Psi provinciale

Riguardo alle elezioni francesi, che sono state oggetto di commento da parte delle segreterie nazionali dei vari partiti, la federazione provinciale del Psi nel rilevare che «recenti prese di posizioni locali hanno molto probabilmente il significato di criticare la politica dell'alternativa portata avanti dal Psi e di dimostrare, sulla base dei giudizi delle elezioni francesi, la sua impraticabilità anche in Italia», considera il Partito comunista francese l'indiscusso stratega di questa sconfitta sia cercando di imporre un programma comune discutibile sia sottoponendo a un bombardamento martellante i loro alleati socialisti e radicali di sinistra.

«Sei mesi di polemica astiosa», rileva un comunicato del Psi, «hanno disintegrato l'immagine di rassicurante compattezza che la sinistra aveva saputo costruire in Francia di fronte alle divisioni della maggioranza».

E' nata l'Associazione cinofila triestina

Si è costituita con atto pubblico l'Associazione cinofila triestina con sede provvisoria in

via Dante 7 (III p.). Il consiglio direttivo è così composto: presidente avv. Giuliano Veglia, vicepresidente Paolo Arbanas, consiglieri dott. Lirio Cavalcante, Paolo Giorio, Gianfranco Gamba, Friedrich Fidel Maura, dott. Lirio Kusterle, dott. Franco Righi, Guerrino Bertrani; segretario Serena Giorio.

«Round Table»

Alla riunione conviviale della Round Table 9 che avrà luogo questa sera alle 20.30, nella usuale sede, interverrà il dott. Vittorio Piccoli, il quale illustrerà gli ospiti su «I nuovi servizi di navi «Ro-Ro» da Trieste».

L'ORGANO PROVINCIALE CONSULTIVO DELLA C.D.C.

Completata la struttura della Consulta economica

Insediate ieri le ultime due sezioni: Industria e Commercio

Sono state insediate alla Camera di commercio le ultime due sezioni della nuova struttura della Consulta economica provinciale, quella dell'industria e del credito. Presidente della sezione industria è stato nominato l'ing. Mario Lippi, presidente della «Grandi Motori Trieste». Nel corso della seduta è stato tracciato un panorama dell'attività nel settore navalmecanico. A questo proposito l'ing. Lippi, presidente dell'«Italcantieri» ha illustrato i futuri programmi operativi dello stabilimento di Montalcone, soffermandosi sulle difficoltà che si andrà incontro se, e livello nazionale, non verranno tempestivamente definiti i piani di settore. E' stata pure richiamata l'attenzione sulla compatibilità delle previsioni nazionali per il settore cantieristico nel quadro della Cee.

Mons. Bellomi all'Italsider

Il vescovo mons. Lorenzo Bellomi ha officiato la S. Messa pasquale nel capannone dell'officina di manutenzione dello stabilimento Italsider.

In visita alla Gdf il gen. de Laurentiis

Il generale di divisione Augusto de Laurentiis, ispettore della Guardia di finanza per l'Italia settentrionale, è giunto ieri nella nostra città per una visita ai comandi e reparti della Guardia di finanza operanti nella regione.

L'ufficiale è stato ricevuto dal generale di brigata Nicolino Accaria, comandante della zona Friuli-Venezia Giulia, dal colonnello Carlo Mitiga, comandante della Legione Guardia di finanza di Trieste, e dal colonnello Vincenzo Bianchi, comandante del Nucleo regionale polizia tributaria. Il generale de Laurentiis ha tenuto rapporto agli ufficiali presso la sala riunioni del Comando-zona, soffermandosi, in particolare, sull'argomento concernente norme di principio sulla disciplina militare. Successivamente l'ospite si è imbarcato su una unità della stazione navale ed ha preso visione, dal suo elicottero, delle attrezzature del porto di Trieste.

Via Crucis

L'Azione cattolica diocesana invia tutta la cittadinanza ed in particolare i gruppi ecclesiali giovanili, a partecipare alla Via Crucis del Venerdì Santo.

Le riflessioni sulla Passione del Signore e le preghiere verranno proposte ai sei commissionari del convegno ecclesiale «Cristiani a confronto» e da altre associazioni. Il vescovo, mons. Lorenzo Bellomi porterà la croce lungo il cammino e concluderà il sacro rito con l'omelia.

La raccolta delle offerte, che verrà fatta al termine, sarà devoluta agli operai della Gestini. I partecipanti si troveranno alle ore 20.20 davanti alla chiesa di Montebello.

«No» del Wwf all'area di ricerca sull'altopiano

«La notizia dell'ubicazione della «Area di ricerca» sul territorio carsico trova l'Associazione italiana «World Wildlife Fund» fermamente decisa a opporsi a questo ultimo attentato all'ormai ben misero patrimonio naturale della nostra provincia. E' l'esordio della lettera della sezione regionale del Wwf, inviata al presidente della Giunta regionale Cornelli, per annunciare le proprie preoccupazioni e dispo-

Un telegramma dello stesso tenore è stato inviato al presidente del Consiglio dei ministri Andreotti.

AUTOMOBILISTI MAGGIORE PRUDENZA

L'ARGOMENTO TRATTATO IERI AL SEMINARIO DI STUDI EUROPEISTICI

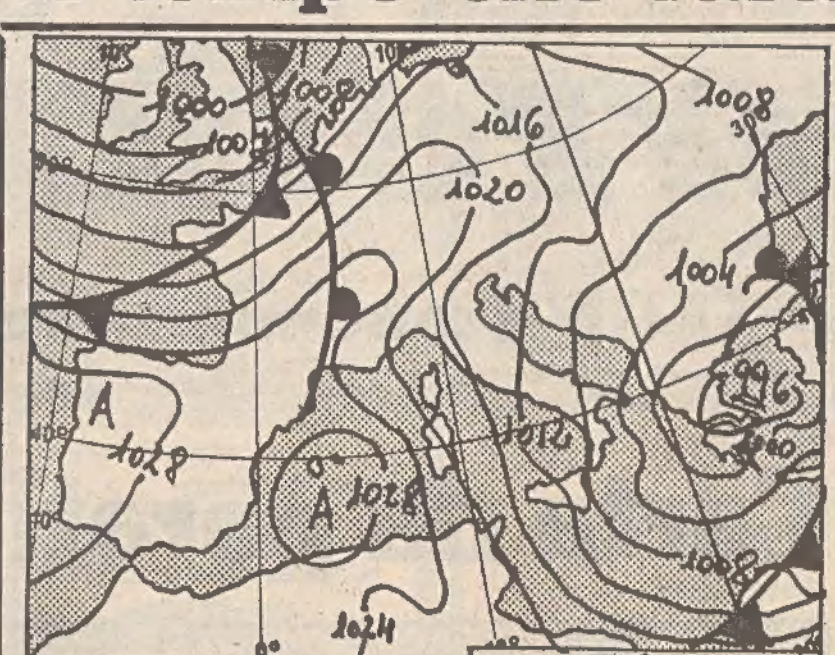
Un diritto armonico per la Cee

Nell'ambito del seminario di studi europeiistici organizzati dal Movimento federalista europeo, sotto il patrocinio della Regione Friuli-Venezia Giulia e con la collaborazione delle Generali e del Lloyd Adriatico, il dott. Armando Zimolo, capo ufficio studi delle Generali, ha svolto ieri una conferenza sul tema: «L'armonizzazione del diritto nella Cee: la società europea». L'oratore ha sostenuto in particolare la necessità economica di una struttura giuridica comune per i nove paesi della Cee («Tale esigenza», ha detto — è tanto più sentita nel settore del diritto societario per garantire l'equilibrio di concorrenza interna, favorire il flusso degli investimenti produttivi e dare alle imprese europee strutture idonee ad affrontare la concorrenza internazionale».

Zimolo ha poi illustrato l'attività della commissione di Bruxelles sul piano dell'armonizzazione del diritto societario degli stati membri, con le due direttive già approvate e cinque altri progetti di direttiva che tendono ad allineare le norme Cee sulla legislazione nazionale, che offre più ampia tutela per gli azionisti, i lavoratori e i terzi, e sul piano della creazione di nuove fonti di diritto, quale il progetto di statuto per la società europea. L'oratore ha quindi ricordato che gli obiettivi che si propone la commissione della Cee sono di richiamare attraverso la chiarezza dei bilanci nuovo capitale di rischio, di garantire o riacquisire la pace sociale, di permettere con la struttura dualistica una divisione di compiti che agevoli l'efficienza e la rapidità decisionale.

L'azione della commissione, ha proseguito, incontra però il limite della carenza di volontà politica degli stati membri e della comunità, che ne è espressione e che ritarda oltre misura l'approvazione dei progetti di direttiva. L'azione è sufragata universale e diretto del Parlamento europeo dovrebbe però accelerare i tempi d'attuazione anche in questo importante settore della vita comunitaria e garantire al Parlamento una funzione legislativa che permetta la creazione di un sistema normativo europeo, a venire caratterizzata da omogeneità e coerenza. E' questa — ha concluso Zimolo — la condizione per il passaggio dall'unione doganale a quella economica e per dare alle società europee la struttura idonea a competere sul mercato internazionale.

Il tempo che farà



Sulle regioni settentrionali nuvolosità in aumento con possibilità di pioggia a iniziare dal settore occidentale. Nevicate sui rilievi alpini sopra dei 1000-1500 metri. Sulle restanti regioni e sulle isole maggiori poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle estreme regioni meridionali. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità con pioggia sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche.

Temperature: in aumento. Venti: deboli con rinforzi. Mari: molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 12, 22; Bolzano 4, 12; Verona 4, 15; Venezia 3, 15; Milano 6, 14; Torino 5, 15; Cuneo 4, 14; Genova 4, 15; Bologna 15; Firenze 6, 15; Pisa 6, 16; Ancona 6, 11; Perugia 2, 10; Pescara 5, 13; L'Aquila 1, 8; Roma Nord 7, 15; Roma Flaminio 8, 16; Campobasso 1, 8; Bari 6, 11; Napoli 7, 14; Potenza 2, 8; Santa Maria di Leuca 6, 20; Catanzaro 4, 10; Reggio Calabria 7, 13; Messina 7, 14; Palermo 5, 14; Catania 5, 15; Alghero 10, 13; Cagliari 8, 15.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 0, 7; Atene 13, 16; Beirut 10, 20; Bogor 23, 28; Berlino 2, 8; Bruxelles 8; Buenos Aires 19, 28; Cairo 11, 22; Copenhagen 17, 9; Francoforte 3, 4; Ginevra 8, 10; Ginevra 3, 6; Helsinki 12, 5; Lisbona 13, 18; Londra 5, 10; Madrid 5, 20; Montreal 7, 8; Mosca 4, 5; New York 7, 21; Singapore 24, 28; Stoccolma 16, 18; Sydney 19, 28; Tel Aviv 12, 19; Tokio 4, 8; Vienna 2, 6.

SPETTACOLI

Sabato e domenica repliche di «Malhumor» di Maurizio Costanzo

Ha esordito ieri al Rossetti «Malhumor» di Maurizio Costanzo, per la regia di Aldo Trionfo. L'opera dell'ideatore di «Bontà loro», di cui sono interpreti Aldo Giuffrè e Anna Mazzamuro, replica sabato alle 16 e alle 20.30 e domenica alle 16. Prenotazioni presso la biglietteria centrale della Galleria Protti.

«Pescatori di perle»: prolusione al Cca

Oggi alle 18.45 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), Aldo Nava Castro presenta la penultima opera in cartellone: «I pescatori di perle» di Georges Bizet. Anche per questa, come per le altre prolusioni del ciclo promosso dal Verdi, l'ingresso è libero.

Applausi ai giovani della «Barcaccia»

(F.M.) Un simpatico successo ha raccolto lo spettacolo in due tempi che nei giorni scorsi il gruppo cittadino «La Barcaccia», diretto da Ugo Amodeo, ha rappresentato nella sede teatrale dei Salesiani di via dell'Istria. La messinscena fa parte della stagione di prosa che viene presentata dalla «Barcaccia» in collaborazione con il centro di cultura «Giovanni XXIII» e si svolge attraverso diverse elaborazioni e proposte teatrali d'interessante soluzione. Due sono stati i lavori presentati, e precisamente la commedia in due atti «Il tempo delle fragole» di Emilio Bonomi e l'azione scenica «a collage» dal titolo «La sacra rappresentazione».

«Il tempo delle fragole» è un soggetto che affronta temi legati alla vita d'oggi scavando con sottile gusto ironico ed efficace senso critico. Il lavoro, di complesso impianto ma di argomentazione attualissima, è stato trasferito in dialetto triestino da Claudio Sileke, che ne è stato anche il regista. Hanno calato sulle scene con buona qualità interpretativa e con equilibrio e decorosa diversi valenti attori del gruppo «La Barcaccia» ai quali di pubblico ha tributato molti applausi di gradimento. «La Sacra Rappresentazione» ha costituito la seconda parte dell'interessante spettacolo e rappresenta una produzione teatrale impostata a collage sul tema religioso della natività. In realtà lo spettacolo era già andato in scena, anche in replica, per Natale ma, dato il successo che aveva raccolto, l'allestimento è stato rimpiozzato con lo stesso impianto e gli stessi interpreti. Anche per questa messinscena il pubblico ha mostrato di gradire la qualità del lavoro proposto attraverso una scelta accurata di ricerche e spunti di varia ispirazione sulla natività, anche inediti, e certamente originalissimi. Calibrata è stata la regia curata da Ugo Amodeo, mentre ha ruotato in scena per le diverse scene e per i molti quadri praticamente tutto l'almagranato gruppo della «Barcaccia», che ha dato una stimolante misura dell'entusiasmo e della preparazione che accompagna questi giovani attori.

Alla «Cappella» film con Nicholson

Da oggi a sabato (proiezioni alle 18.30 e 22) al centro «La Cappella underground» di via Frasca 17, viene presentato uno dei più interessanti film del regista Bob Rafelson (noto in Italia soprattutto per «Cinque pezzi facili») «Il Re dei giardini di Marvyn», interpretato da un cast di attori ormai affermati in campo internazionale: Jack Nicholson, Bruce Dern, ed Ellen Burstyn.

Bob Rafelson, che fa parte del gruppo di registi nuovi americani insieme con Spielberg, Lucas, Bogdanovich, ecc., anche in questa opera fa un'analisi e una critica all'american way of life dominata da un solo valore: il profitto.

Protesta del Psi contro le Ferrovie

Il capogruppo del Psi, Zantaglini, e il consigliere Volpe, hanno presentato al presidente della giunta regionale un'interrogazione nella quale ricordano che il 12 marzo in occasione dell'arrivo a Udine dell'«Aral», per la rievocazione del 50.° anniversario dell'istituzione del tribunale speciale fascista, i ferrovieri hanno diviso tra loro gli altopiani della stazione, un messaggio di caloroso benvenuto al parlamentare socialista. Tale iniziativa — viene ricordato nell'interrogazione — ha incontrato l'adesione dei cittadini presenti che hanno accompagnato con applausi l'indirizzo di saluto al parlamentare socialista.

Due giorni dopo le Ferrovie dello Stato hanno emanato una circolare interna nella quale, richiamando esplicitamente l'episodio di Udine, si afferma che «il feticcio l'uso degli impianti di distensione sono e si concludono ricordando che eventuali altre inadempienze saranno — è detto testualmente — «perseguite col massimo rigore a tutela della serietà e della dignità del servizio ferroviario e dell'Azienda delle Ferrovie dello Stato».

tanti candidati un solo President

ci sono tanti spumanti ma il President è sempre inimitabile: per il suo nome importante per il suo gusto extrasecco.

fai un gesto importante, offri... PRESIDENT RESERVE RICCADONNA



Speciale arredamento

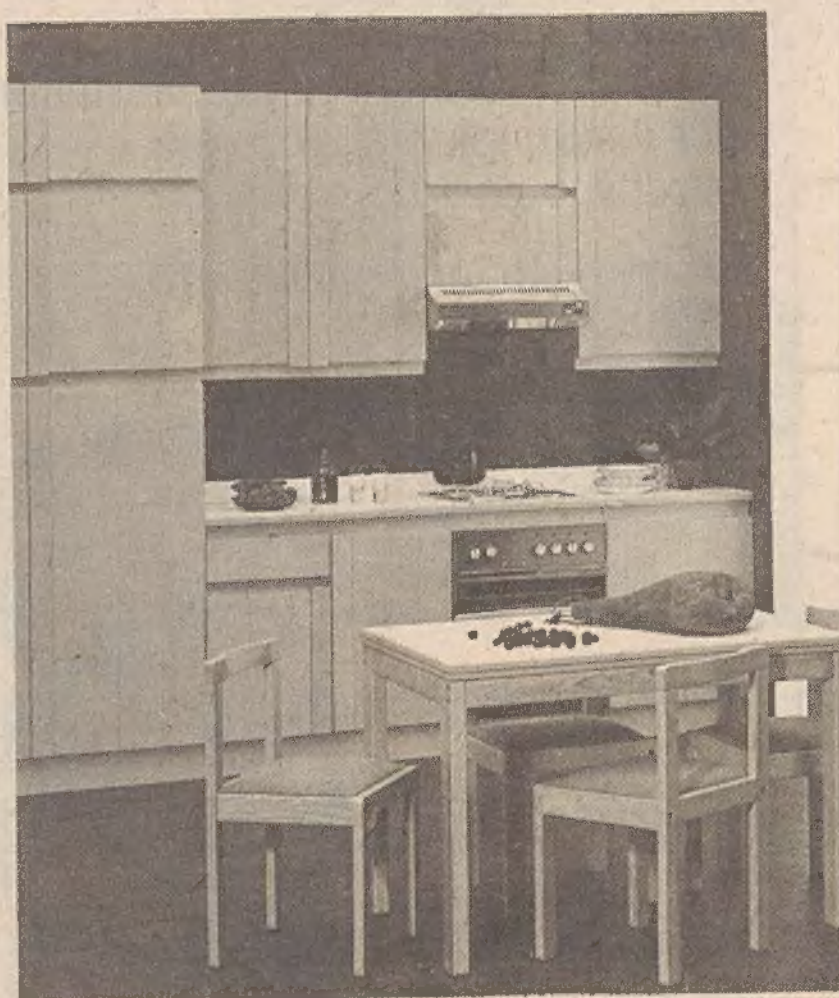
Personalizzare la casa non è solo un fatto economico, ma un fatto di buongusto

Rendere l'ambiente il più possibile confacente a chi lo vive, non presenta attualmente nessuna difficoltà, sia essa economica o di scelta. Il mercato offre proposte svariatissime relative a qualsiasi tipo di arredamento ed ai suoi accessori, dando al gusto personale la possibilità di sbizzarrirsi e di orientarsi a seconda delle proprie esigenze ed aspirazioni con risultati pienamente soddisfacenti.

Camminare morbido

Per quanto la moquette vada acquistando sempre più terreno, anzi si possa ben a ragione definirla uno dei complementi d'arredo di maggior efficienza, non sempre viene valutata nella giusta misura. E non si tratta certamente di spesa, intendendosi con ciò anche la posa in opera, che grosso modo si equipara a quella di qualsiasi altro tipo di pavimentazione. Forse non sempre se ne conoscono a fondo i pregi e le caratteristiche. A prescindere dalla grande varietà di tinte e disegni, che possono soddisfare persino i gusti più sofisticati, non si può non tenerne presente le qualità peculiari che da sole basterebbero a convincere gli assertori più accaniti dei pavimenti tradizionali. Ci sembra pertanto opportuno rilevare ancora e sempre i vantaggi pratici e gli ineguagliabili requisiti: le moquette non temono anzitutto né i moderni aspirapolvere né le meno moderne ma sempre utili scope; quelle sintetiche non si macchiano, sono lavabilissime senza particolari procedure, sono idrorepellenti, non ammuffiscono, sono inattaccabili dalle tarme, e tutte di rapidissima sistemazione, indipendentemente dal sottoposto su cui si debbono applicare.

SNAIDERO: cucine ideali



La cucina ha acquistato nel vivere moderno una sua precisa fisionomia, più concreta e sostanziale. Da ciò la ricerca di nuove concezioni stilistiche non soltanto di forma ma anche di contenuto che propongano soluzioni adatte ad ogni ambiente e ad ogni necessità. Le cucine Snaidero non creano problemi di sorta, né di spazio né di tempo, offrono oltre alla durata l'essenzialità con perfetta aderenza anche alla parte decorativa, sempre più necessaria in un ambiente ove la famiglia giornalmente si riunisce. La Snaidero, di cui il concessionario esclusivo per Trieste e provincia è il noto negozio CASA MIA di via Battisti 6, propone il modello «Nadia» che oltre alle caratteristiche fondamentali di praticità e funzionalità offre uno stile che personalizza qualsiasi ambiente dove viene inserito. Nella sua versione in legno massiccio, lussuosa e in quella altrettanto prestigiosa di olmo, «Nadia» propone soluzioni eleganti e raffinate per una cucina attuale, svelta, originale. Dotata di elettrodomestici ed accessori di modernissima concezione, «Nadia» sa sfruttare al meglio ogni spazio disponibile grazie anche alla possibilità fornita dai pensili sovrastanti.

Tanti, tantissimi oggetti in argento sono a disposizione per chi voglia dare al contesto in cui vive un tocco personale, prezioso e raffinato, completando il proprio gusto con la disponibilità del proprio portafoglio. Non è detto, per ciò, che entrare dall'argenterie comporti un'insostenibile essere fastosi. Il fascino dell'argento, del resto, non ha età; è un fascino reale e psicologico apprezzato in ogni tempo per quel qualcosa di luminoso, decoratività che gli oggetti grandi o piccoli conferiscono al luogo in cui sono collocati. Le «idee d'argento» sono sempre più varie, sempre più nuove, sempre più felici. Dagli oggetti più impegnativi, che non mancano peraltro di valorizzarsi nel tempo, la gioielleria TULLIO TRIVISAN di piazza della Borsa 1, ne offre altri meno importanti ma pur sempre di ottimo gusto, per venire incontro ai desideri di tutti. Per chi ama le cose minute o si diletta a collezionare, è recente la proposta di mini-copie fedeli di oggetti d'uso comune, dalla batteria da cucina, al telefono, alla macchina da scrivere e così via, per non parlare poi delle svariatissime di animali, tutti di esecuzione perfetta fino nei minimi particolari.

Porte a soffietto

Nella sistemazione di ambienti, un ruolo importante spetta alle porte a soffietto, praticissime e indispensabili quando si debbano realizzare pareti divisorie non necessariamente fisse. Soprattutto nella loro mobilità, che consente di modificarle a piacere, risiede una delle loro peculiari caratteristiche, cui non va disgiunta la comodità di renderle pressoché invisibili qualora si debba integralmente utilizzare l'ambiente in cui sono sistemate. Utili, pratiche e decorative, risolvono con tutta semplicità problemi di spazio, non sempre facili, soprattutto in locali in cui la carenza di esso rappresenta talvolta un ostacolo insormontabile.



Questa è la solare camera da letto "gahoni" con piani e tessuti realizzati in filati di canna d'India

STUDIOEFFE Arredamenti
Via Coroneo, 19 - Tel. 794816 - Trieste

La luce che arreda

Più che mai, ai giorni nostri, la funzione estetica della luce assume particolare rilevanza: a seconda infatti, dell'intensità o della collocazione dei punti luminosi, si possono realizzare zone d'ombra o di luce, che sapientemente sfruttate contribuiscono a creare nell'ambiente un'atmosfera del tutto nuova, morbida, confortevole, efficiente e piacevolissima. Non va poi assolutamente dimenticato l'effetto psicologico — che varia da individuo a individuo — che le fonti luminose determinano e, che nell'installazione delle stesse va tenuto nella debita considerazione. Da ciò la necessità di scegliere nel modo giusto, ottemperando sia alle esigenze specifiche sia a quelle decorative. Pertanto, la programmazione degli ambienti va studiata con cura, razionalmente. Il mercato offre una panoramica di soluzioni originali e ad altissimo livello sia per quanto concerne le forme che i materiali. La luce arreda, ma perché arreda bene è necessario riservare ad ogni ambiente la luce giusta mediante una scelta giusta.

Tappeti orientali

Con la sua preziosità, il tappeto orientale esalta il tono del vano che lo ospita e crea un'atmosfera raffinata e raccolta. I tappeti orientali non creano alcun problema di accostamento con l'ambiente; pur con i loro motivi decorativi e le composizioni di tinte e di raffigurazioni, si fondono molto bene con le linee moderne, con un arredamento antico e con quello rustico. Sono oggetti di valore che valorizzano qualsiasi ambiente e si valorizzano sempre di più.

Idee d'argento...



Tanti, tantissimi oggetti in argento sono a disposizione per chi voglia dare al contesto in cui vive un tocco personale, prezioso e raffinato, completando il proprio gusto con la disponibilità del proprio portafoglio. Non è detto, per ciò, che entrare dall'argenterie comporti un'insostenibile essere fastosi. Il fascino dell'argento, del resto, non ha età; è un fascino reale e psicologico apprezzato in ogni tempo per quel qualcosa di luminoso, decoratività che gli oggetti grandi o piccoli conferiscono al luogo in cui sono collocati. Le «idee d'argento» sono sempre più varie, sempre più nuove, sempre più felici. Dagli oggetti più impegnativi, che non mancano peraltro di valorizzarsi nel tempo, la gioielleria TULLIO TRIVISAN di piazza della Borsa 1, ne offre altri meno importanti ma pur sempre di ottimo gusto, per venire incontro ai desideri di tutti. Per chi ama le cose minute o si diletta a collezionare, è recente la proposta di mini-copie fedeli di oggetti d'uso comune, dalla batteria da cucina, al telefono, alla macchina da scrivere e così via, per non parlare poi delle svariatissime di animali, tutti di esecuzione perfetta fino nei minimi particolari.

Tanti, tantissimi oggetti in argento sono a disposizione per chi voglia dare al contesto in cui vive un tocco personale, prezioso e raffinato, completando il proprio gusto con la disponibilità del proprio portafoglio. Non è detto, per ciò, che entrare dall'argenterie comporti un'insostenibile essere fastosi. Il fascino dell'argento, del resto, non ha età; è un fascino reale e psicologico apprezzato in ogni tempo per quel qualcosa di luminoso, decoratività che gli oggetti grandi o piccoli conferiscono al luogo in cui sono collocati. Le «idee d'argento» sono sempre più varie, sempre più nuove, sempre più felici. Dagli oggetti più impegnativi, che non mancano peraltro di valorizzarsi nel tempo, la gioielleria TULLIO TRIVISAN di piazza della Borsa 1, ne offre altri meno importanti ma pur sempre di ottimo gusto, per venire incontro ai desideri di tutti. Per chi ama le cose minute o si diletta a collezionare, è recente la proposta di mini-copie fedeli di oggetti d'uso comune, dalla batteria da cucina, al telefono, alla macchina da scrivere e così via, per non parlare poi delle svariatissime di animali, tutti di esecuzione perfetta fino nei minimi particolari.

ITMAR

DI CIRIELLO
Impianti telefonici
Riparazioni
Vendita apparecchi

TRIESTE - VIA A. CANOVA 6
TEL. 793191

Carta da parati



La carta da parati, riproducendo con vivace inventiva, forme, disegni, motivi ornamentali antichi e moderni, impone sempre di più come elemento fondamentale d'arredamento, contribuendo a creare attorno a noi ambienti squisitamente accoglienti e intimi. Non sempre è necessario applicarla su tutte le pareti in modo uniforme, in quanto ciò non si addice a tutti gli ambienti: lo spirito creativo e il senso artistico odierno scoprono sempre più indovinati accostamenti tra pareti in tinta unita e pareti movimentate dalla grazia dei motivi ornamentali e dei giochi cromatici che le carte da parati offrono. Una decorazione a righe può accompagnare ed accentuare nel modo giusto il movimento delle pareti nei locali di passaggio, mentre i disegni floreali sono tra i più indicati per valorizzare un soggiorno. Per le stanze dei bambini ce n'è una scelta notevole, dalle tonalità tenui a quelle più accentuate, ove animali, personaggi fantastici, paesaggi di fiaba, o altri motivi parlano con forme e colori alla fantasia dei bimbi.

Tutto per il bagno

Le mutate esigenze psicologiche in tutto ciò che concerne l'«abitare», impongono pure un mutato concetto della stanza da bagno, intesa non più come il luogo scialbo, monotono e spesso trascurato di un tempo, bensì un ambiente sempre più consona alla nuova mentalità abitativa, svelta, pratica, funzionale, vivace ed estrosa. Da qui, le proposte sempre più complete nel campo dell'arredatura dei locali da bagno; dalle più attuali soluzioni degli impianti fondamentali con formule di alto livello stilistico e di assoluta garanzia dei materiali, all'apparato accessoriale che contempla una gamma inestinguibile di elementi; dai più moderni monoblocchi, completi di lavabo, specchiera e radio incorporata, agli arredi componibili in legno laccato e vetro-resina di cui si possono acquistare anche elementi singoli, fino ai coordinati in ceramica — pavimenti e pareti — di grandissimo effetto ed a prezzo convenientissimo. Molteplici i tipi di doccia a seconda dei desideri: a schizzo, a telefono regolabile, a maneggio laterale e così via. Altrettanto varia la parte accessoriale: ricca di elementi in cristallo colorato; legno laccato, ceramica, ed altri oggetti d'arredamento che comprendono una serie interminabile di contenitori di forme e grandezze diverse. Quanto mai attuali i box-doccia, in cristallo temperato o vetro-resina e l'ampio assortimento di rubinetteria, da quella dorata, brunita ecc. a quella dotata di miscelatori termostatici.

Per una casa più fresca

Per una casa più pulita, più luminosa, più consona alla stagione entrante, per dare un tocco fresco a mobili e ad oggetti un po' vetusti, o per rinfrescare o rinnovare del tutto o in parte locali di pubblica utilità, una «mano di pittura» è sempre da tenere in considerazione. Anche in questo campo non c'è che l'imbarazzo della scelta, sia sotto il profilo delle tinte che dei materiali. La resa è sempre ineccepibile e ricambierà altamente della spesa sostenuta — che non è tra l'altro così eccessiva come può sembrare a prima vista — quando soprattutto si indirizza verso ditte specializzate in materia le quali garantiscono oltre che ad una perfetta esecuzione un'altrettanto perfetta rispondenza ai desideri del cliente. Chi intende dare all'ambiente un particolare tono di freschezza farà ricorso agli stucchi, che rappresentano una raffinata decorazione di soffitti e pareti e si accompagnano molto bene con la carta da parati. Anche i rivestimenti in ceramica usati nel luogo giusto, possono notevolmente contribuire al rinnovo degli ambienti. La scelta in questo campo sta diventando sempre più ardua per l'infinità di proposte sempre più perfette sotto il profilo estetico e tecnico. È indiscutibile la freschezza che la ceramica garantisce, così come i piacevoli effetti decorativi che le tecnologie sempre più avanzate realizzano, e tali che ampliano notevolmente gli usi di questo intramontabile materiale che alla bellezza unisce il grande vantaggio di non richiedere alcuna manutenzione.

Scale a chiocciola

Il gusto sempre più raffinato dei nostri giorni, comporta una sempre maggiore necessità di compendiarvi certi elementi indispensabili alla struttura ambientale con una funzione decorativa, stimolando i produttori a perfezionare sempre di più quelli che fino a ieri assolvevano alla loro specifica finalità eminentemente pratica. Le scale interne di appartamenti e uffici sono diventate attualmente veri e propri componenti d'arredo non assolutamente trascurabili, per creare effetti nuovi, per rompere la monotonia di certi ambienti, per svelarli, per conferire loro un tocco più estroso. Le scale a chiocciola vengono oggi razionalmente studiate e realizzate per inserirle, quanto più armoniosamente possibile nel complesso arredamentale cui vengono destinate, al fine di evitare spiacevoli situazioni e creare un armonizzato e tale scopo i materiali e le rifiniture.

A CURA DELLA

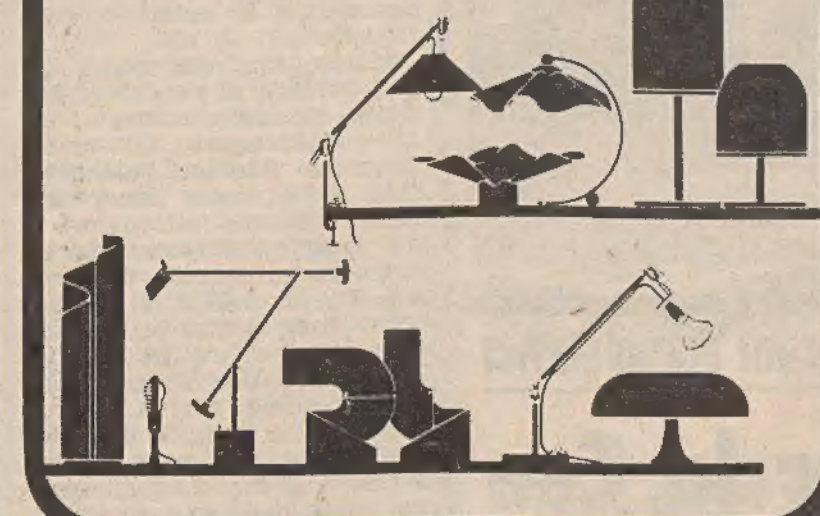
PK

Le mutate esigenze psicologiche in tutto ciò che concerne l'«abitare», impongono pure un mutato concetto della stanza da bagno, intesa non più come il luogo scialbo, monotono e spesso trascurato di un tempo, bensì un ambiente sempre più consona alla nuova mentalità abitativa, svelta, pratica, funzionale, vivace ed estrosa. Da qui, le proposte sempre più complete nel campo dell'arredatura dei locali da bagno; dalle più attuali soluzioni degli impianti fondamentali con formule di alto livello stilistico e di assoluta garanzia dei materiali, all'apparato accessoriale che contempla una gamma inestinguibile di elementi; dai più moderni monoblocchi, completi di lavabo, specchiera e radio incorporata, agli arredi componibili in legno laccato e vetro-resina di cui si possono acquistare anche elementi singoli, fino ai coordinati in ceramica — pavimenti e pareti — di grandissimo effetto ed a prezzo convenientissimo. Molteplici i tipi di doccia a seconda dei desideri: a schizzo, a telefono regolabile, a maneggio laterale e così via. Altrettanto varia la parte accessoriale: ricca di elementi in cristallo colorato; legno laccato, ceramica, ed altri oggetti d'arredamento che comprendono una serie interminabile di contenitori di forme e grandezze diverse. Quanto mai attuali i box-doccia, in cristallo temperato o vetro-resina e l'ampio assortimento di rubinetteria, da quella dorata, brunita ecc. a quella dotata di miscelatori termostatici.

LETTI IN OTTONE E FERROBATTUTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA stile - autenticità - prezzo

CONCESSIONARIO PERMAFLEX - ONDAFLEX - PIRELLI
TRIESTE - VIA MADONNINA, 7 - TELEFONO 761784

fedele
ILLUMINAZIONE
presenta presso i propri showrooms a Trieste in via Mazzini 14 e in via del Teatro 1 l'area dedicata al Punto Luce allestita con la collaborazione della Artemide



TRIESTE - VIA GAMBINI, 3

E il telefono?

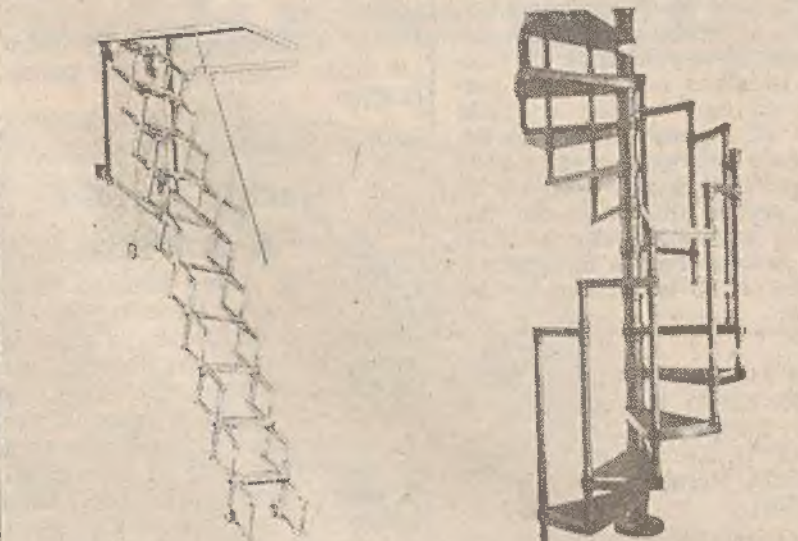
Il telefono, questo prodigioso prodotto della tecnica, ha un suo posto ben preciso nell'arredamento odierno. Frutto di lunghe progettazioni, di ricerche minuziose e impegnative, di studi complessi sia dal punto di vista tecnico sia formale, nell'intento di dare a un oggetto, fino a poco tempo addietro, considerato solo come strumento, una forma estetica il più possibile semplice ed elegante, il telefono nella sua nuova veste può soddisfare le esigenze più particolari che i consumatori manifestano anche in questo campo. A parte certi apparecchi che ripropongono lo stile vecchio e che si sposano gradevolmente con un certo tipo d'arredo, c'è la tendenza sempre più consolidata verso l'essenzialità stilistica e la rigorosità funzionale. Di esemplari che ottemperano a queste esigenze ce ne sono parecchi: dall'apparecchio a tastiera a quello dalla morbida linea «a gondola», allo «starlight», al «grillo», al «chi-co», al «lady» che sta veramente «andando forte». Colori per tutti i gusti, comprese le tonalità intermedie sempre apprezzate per la loro sobrietà.

Fulvia Costantindes

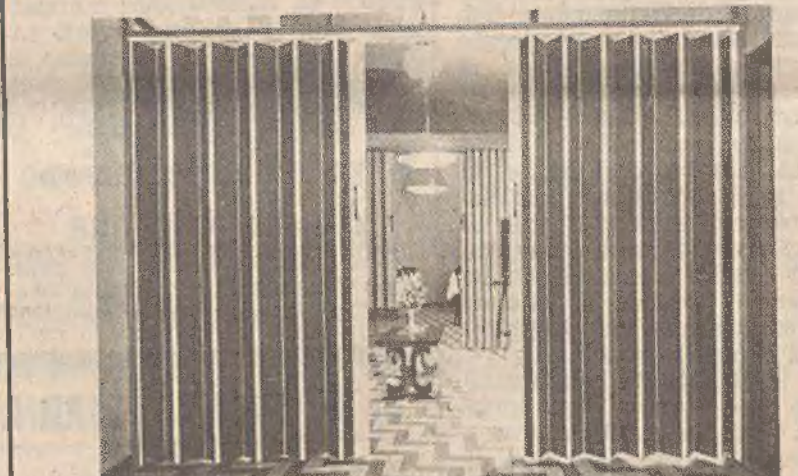
TIMPERI

Trieste - Via Canova, 27/a - Telefono 794477

AGENTE estfeller per la provincia di Trieste



scale retrattili scale a chiocciola finestre per mansarde



Porte a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali, tende a pannelli, capottine, tendoni da sole

APPLICAZIONI - FORNITURE - RIPARAZIONI

malossi

TRIESTE - Via Nordio, 9 - Tel. 732833
MONFALCONE - Via Rosselli, 16

IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI TAPPETI ORIENTALI ALLA Casa D'Arte Orientale LEVI ESKENAZI VIA PALESTRINA 8

REDI PAVIMENTI TRIESTE - VIA PETRONIO 30 - TEL. 744898

PAVIMENTAZIONI IN LEGNO DI QUALSIASI TIPO ED ESSENZA VERNICI SINTETICHE

MOQUETTES SINTETICHE E DI LANA ANTISTATICHE E ANTIMACCHIA

ROLICH CARLO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA IDROSANITARI MOQUETTES LOCALITA' CAVE 35/c - AURISINA - 34011 TRIESTE - TEL. 200371

BERNARDINI - BAGNOARREDAMENTI un nuovo, affascinante itinerario per l'arredamento del bagno

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

XIV MOSTRA DEL NUOVO CINEMA

La Cina a Pesaro

ROMA — Numerosi film cinesi inediti saranno presentati alla XIV mostra internazionale del nuovo cinema, che si terrà a Pesaro dal 3 al 10 giugno. Riporta-ta all'inizio della stagione estiva, come era nelle prime edizioni, dopo essere stata per alcuni anni costretta a chiudere la stagione delle manifestazioni cinematografiche nel mese di settembre, la rassegna pesarese sarà quest'anno completamente monografica: il programma sarà costituito da un panorama della produzione cinese più recente, completato da una sezione informativa di opere significative, già note o presentate a festival internazionali.

La rassegna è realizzata nell'ambito degli scambi culturali fra Italia e Cina sotto il patrocinio del ministero degli Affari Esteri e con la collaborazione dell'ambasciata della Repubblica popolare cinese a Roma.

Nell'ambito della mostra si svolgerà una tavola rotonda sul cinema cinese, cui prenderanno parte critici, studiosi e uomini di cinema. Inoltre il quadrone n. 74 edito dalla mostra nella propria collana di documentazione sarà dedicato ai film presentati e alla produzione cinematografica cinese attuale.

Italia e Usa si contendono gli schermi di Pasqua

ROMA — «Piedone l'Africano» di Steno e «Quando c'era lui» di Giancarlo Santi: questi due film italiani di immensa uscita rinvieranno quelli già sul mercato per contendere ai film americani gli incassi del periodo pasquale.

Alle pellicole statunitensi già in circuito si aggiungono «Good by amore mio» di Herbert Ross e la riedizione della «Bella addormentata nel bosco».

La battaglia di Pasqua si combatte comunque anche tra film già da tempo sul mercato, come «Incontri ravvicinati» di Steven Spielberg e «La mazzetta» di Sergio Corbucci.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

INCONTRI
RAVVICINATI
DEL TERZO TIPO

TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI - Stagione lirica 1977-78. Martedì alle 20.30. «L'ultimo atto» di G. Bizet. Direttore Gianfranco Masini. Regia: Beppe De Tomasi. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE - GIUSEPPE VERDI - Stagione lirica 1977-78. Giovedì alle 20.30 seconda rappresentazione (turni B-C) de «I pescatori di perle» di G. Puccini. Direttore Gianfranco Masini. Regia: Beppe De Tomasi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30 Aldo Giuffrè e Anna Mazzamano in «Malumore» di Maurizio Costanzo. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 20.30: «Le donne gelose» di Goldoni. Regia di Aldo Giuffrè. Scenari di Aldo Giuffrè e Aldo Trionfo. Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

Morto il clarinetista Louis Cottrell Jr.

NEW ORLEANS — Louis Cottrell Jr., uno dei più noti e apprezzati clarinetisti del jazz americano, che per oltre mezzo secolo si era esibito per i pubblici di tutto il mondo, è deceduto all'età di 67 anni.

Nativo di Orleans, era figlio di un batterista, fondatore della Onward Brass band di New Orleans.

Con il suo complesso, Louis Cottrell aveva dato domenica sera un concerto. Negli anni 20 aveva suonato per la Tuxedo orchestra e per la Golden Rule band. Lasciata New Orleans, si era aggregato alla banda di Don Albert.

QUESTA SERA SUL VIDEO

La droga ci segue

«Scommettiamo?» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Prosegue con grande successo il gioco a premi presentato da Mike Bongiorno.

«Come sono fatti i nostri giornali?» (Rete 1, ore 21.50) — Inchiesta fra giornalisti in occasione del 2.º premio giornalistico «St. Vincent».

«Scatola aperta» (Rete 1, ore 22.35, colore) — Il protagonista di questa rubrica è l'opinione e personaggi a cura di Angelo Campagna, sarà ancora una volta la droga con un servizio dal titolo «Un ragazzo qualunque».

«Comemai speciale» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Il programma di questa interessante rubrica su «fatti, musica e cultura».

Controcanto

Nelle trasmissioni radiofoniche regionali verrà presentato oggi alle 13.35, nella seconda parte di Controcanto, un incontro con il pianista Nino Gardi e il critico musicale Gianni Gori, organizzatori del Seminario musicale di primavera che si terrà nelle prossime settimane presso la Sede di Trieste della Rai.

ARISTON I.N.C.

RITORNANO IL REGISTA E GLI INTERPRETI DI «PAPER MOON»



Due ore di divertimento per tutti — Ore 16.30, 19, 21.30

IMMINENTE ALL'EXCELSIOR

MARS FILM presenta ORNELLA MUTI SENTA BERGER



Regia di TONINO CERVI

Grattacielo

E' PIU' DI UN FILM, E' UN AVVENIMENTO!

Nello splendore del 70 mm col suono stereofonico DOLBY SYSTEM su 6 piste magnetiche

INIZIO FILM: 15 - 17.20 19.40 - 22.10

Si consiglia di vedere il film dall'inizio E' PER TUTTI

NOI NON SIAMO SOLI

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO



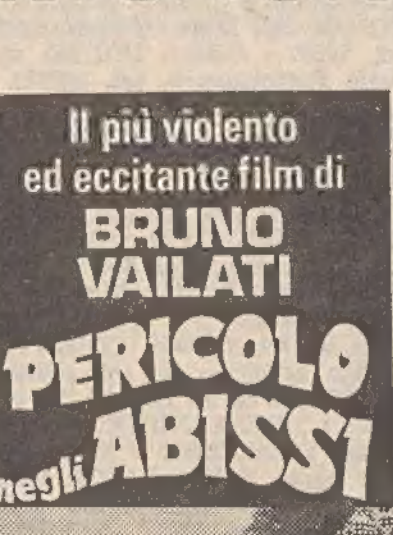
OGGI AL NAZIONALE



AL FILM E' ASSIEME IL MIO AMICO BENIAMINO

MIGNON

PER ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE PROSEGUE AL



DELINQUENTI E LEONI TREMATE!

DOMANI AL CINEMA FENICE



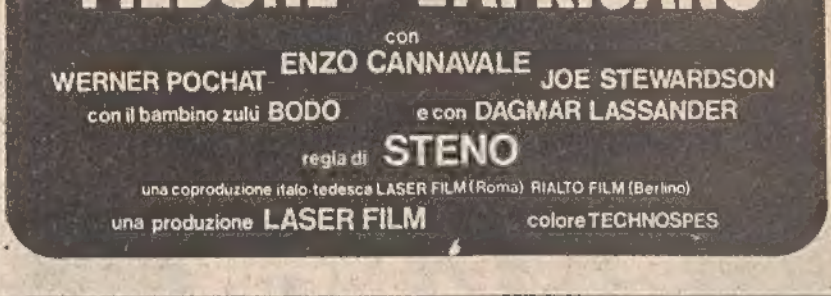
Il più violento ed eccitante film di BRUNO VAILATI

PERICOLO negli ABISSI



Titanus

BUD SPENCER



OGGI al Cinema EDEN

MEGLIO VIVERE UN GIORNO D'AGNELLI, CHE CENTO ANNI DA LEONI!



Quando c'era lei... caro lei!

GIANNI CAVINA

MARIA GRAZIA BUCCELLA - MARIO CAROTENUTO

ORIETTA BERTI - GIULIANA CALANDRA - AMELIO PERLINI - TIBERIO MURCIA

HUGO PRATT - AL CAPRI - GIANNI MAGNI - CARMELO REALE - regia: GIANCARLO SANTI

art director: HUGO PRATT - direttore della fotografia: ALDO TONTI - sceneggiatura: MARIO MILANI - produzione: IDEALFILM - TECHNICOLOR

NON E' VIETATO

OGGI AL CINEMA RITZ

LUIGI AURELIO DE LAURENTIIS presenta

NINO MANFREDI in



LA MAZZETTA

PAOLO STOPPA

MARISA LAURITO - GENNARO DI NAPOLI - IMMA PIRO - MARISA MERLINI

e con UGO TOGNAZZI nel ruolo del Commissario Assenza

regia di SERGIO CORBUCCI

sceneggiatura di DINO MAIURI - MASSIMO DE RITA - LUCIANO DE CRESCENZO - EMIO PORTA

dal romanzo omonimo di ATTILIO VERALDI - Rizzoli Editore

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19.40, 21, 23, 6: Stanotte stamane; 7.20: Lavoro flash; 7.30: Stanotte stamane (2); 8.40: Terzi al Parlamento; 8.50: Istanotte stamane; 9: Radio anch'io; 10: Controcanto; 12.10: Voli ed io; 17.40: Musica; 18.30: 14.50: Musica; 18.40: A cena da Agnese; 19.05: Primo Nip; 19.10: Viaggi insoliti; 19.30: In diretta dalla radiofonica della basilica di S. Giovanni in Laterano - Santa messa in coena domini celebrata da Paolo VI; 19.40: Ascolta la tua sera; 20.15: Big Groups; 20.30: Speciale salute; 21.05: La bella verità; 22: Combinazione come oggi al Parlamento; 22.15: Radiouno dimmi: Buonnotte da... Al termine chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno (2); 8.45: Le canzoni di C.A. Bido; 9.30: Una casa per Martin; 10: Speciale GR 2; 10.12: Sala F; 11.30: Gli amari della musica; 12.30: Trasmissioni regionali; 12.45: 8.30: 8: La Bbc; 13.40: L'ora a fuggi; 14: Trasmissioni regionali; 15: Qui radioune; 17.30: Speciale GR 2; 17.55: L'arte di Victor de Sabeta; 18.30: Volo al volo; 18.55: Gli attori cantano; 19.50: Facile ascolti; 21.10: Il mistero della carità di Giovanni d'Arco; di Peggy; 22.30: Panorama parlamentare; 22.45: Facile ascolto (2); 22.50: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 22.55, 6: Quotidiana radiote; 7: Il concerto del mattino; 9: Il concerto del mattino (2); 9: Il concerto del mattino (3); 10: Noi voi loro; 11.30: Operistica; 12.10: Long playing; 13: Musica per due; 14: Il mio Cherubini; 15.55: GR 3 cultura; 16.50: Un certo disastro; 17: Tre, quattro, cinque, sei tocca a noi; 17.30: Spazio tre; 18.45: Europa 78; 19.15: Spazio tre (2); 21: Perspersione di Stravinsky; 22: Libri radio; 22.15: I libri beethoveniani - Chiusura.

RADIO TRIESTE

7.30: Il Gazzettino; 11.30: Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1.a parte); 12.10: Programmi regionali dell'ecosco; 12.35: Il Gazzettino; 13.30: Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2.a parte).

Programmi per gli italiani in Italia:

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: Discodisco - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Programma in lingua slovena: GR: 7, 9, 10, 11.30, 13, 15.30, 17, 18.30; Gazz. rep.: 6, 14, 19, 7.20; Il nostro buongiorno, nell'intervallo (7.45 circa); La fiaba del mattino; 8.05: Un'ora con voi; 9.05: Dischi d'oro - Ieri e oggi; 9.30: Mercoledì dei giovedì; 9.45: Intervento musicale; 10.05: Concerto di mezzo matino; 11.05: La società che cambia; 11.35: Il disco del giorno; 12: Musica a richiesta; 13.15: Rassegna musicale; 13.35: Da una melodia all'altra; 14.10: Romanzo a puntate; «La serva Anna», 4.a puntata; 14.30: Evengreen, nell'intervallo: Taccuino culturale; 15.55: Novità in disco; 16.30: Ascolta il libro delle fiabe; 17.05: Concerti in collaborazione con enti e associazioni musicali della Regione; 17.40: Panorama musicale; 18.05: La letteratura slovena in Italia; 18.30: Album classico.

TV Svizzera

13.25: In Eurovisione da Belgarda; 13.50: Campionati mondiali di hockey su ghiaccio - Gruppo B; Svizzera; Norvegia; 18: Telegiornale; 18.05:

RISTORANTI E RITROVI

AL CAMPANON
Si cena dalle 19 alle 02. Con specialità dopo teatro. Via S. Giusto 5, telefono 726286. Si accettano prenotazioni per Pasqua.

RISTORANTE PIZZERIA IPPODROMO
Aperto seralmente dalle 17 alle 01. Si accettano prenotazioni per di pranzo pasquale. Tel. 767613.

DA GIGI - STATALE 202
Ex Daxio - aperto tutti giorni escluso mercoledì. Tel. 213231.

TRATTORIA ALLA FERRIERA
Giardini 67, tel. 815077. Specialità pasquali. Canelloni di ricotta e spinaci, agnello - gelatina - prosciutto al forno, per lunedì 27, Pasquetta, prenotazioni telefoniche.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Da giovedì a domenica seralmente dalle 21 in poi.

RISTORANTE PIZZERIA CAPRI - GRADO
Vi attende con le sue note specialità napoletane ed i suoi piatti marinarci. Accettiamo prenotazioni per le festività pasquali. Telefonare al 0431/81695.

Bolero

ALBERTO LUPO
racconta
i suoi giorni
d'angoscia

a colori
le foto del
suo ritorno
a casa

**GRANDE
ESCLUSIVA**

T CLUB,
UN'ASSOCIAZIONE
FORTE DI
CENTO NOMI.

SEI ANNI FA
ERANO IN SEI
A CREDERCI:
I SOCI FONDATORI.

OGGI
L'UNICA DIFFICOLTÀ
CONSISTE
NEL POSSEDERE
I REQUISITI
PER APPARTENERVI.



Onduline-T

Lastra con
caratteristiche
speciali per rendere
un tetto in coppo:
SICURO • IMPERMEABILE
ISOTERMICO

In vendita presso i più importanti
magazzini di materiali edili, legnami e Consorzi
Agrari Provinciali.

Onduline la lastra ondulata più economica

Stabilimento, Sede Sociale e Direzione: ALTOPASCIO (LUCCA)
Telefono (0583) 25611/2/3/4/5 r.a. - Telex 50228 ITALOFIC

PRIMARIA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA
nel campo

RADIO TV PICCOLI ELETTRODOMESTICI

cerca VENDITORE per VENEZIA GIULIA con esperienza
maturata nel campo e ottima conoscenza della clientela.
Età 30/35 anni. Indispensabili doti di effettiva capacità e
serietà professionale. Inutile rispondere se non in pos-
sesso dei suddetti requisiti.

Scrivere a: PUBLIKOMPASS 66 C - 20100 MILANO

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

TRIESTE: sportelli via Luigi
Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo
11, telefono 24931. Orario 9.30 -
12.30, 15.15-18.45, tutti i giorni fe-
riali. - GORIZIA: corso Italia
103, telefono 87466. - MONFAL-
CONE: via Duca d'Aosta 102,
tel. 72397. - UDINE: via
della Prefettura 8, tel. 203224. -
MILANO: via G. Negri 8/10, tel.
8396. - TORINO: corso M. D'Azeg-
lio 60, tel. 658965. - GENOVA:
via E. Vernazza 23, tel. 832560. -
BOLOGNA: via Rizzoli 35, tel.
238326. - MANTOVA: corso Vito-
rio Emanuele 3, tel. 24495. - BOL-
ZANO: via Portici 30/a, telef.
23223. - ROMA: via Quattro Fon-
tane 15, tel. 475394. - TRENTO:
piazza London 34, tel. 85000. -
MERANO: corso Libertà 29, tel.
30315. - BRESCIANONE: via Ba-
stioni 2, tel. 23335. - ROVERE-
TO: corso Rosmini 53/55, telef.
32499. - NOVARA: corso della
Vittoria 2, tel. 23331. - SAVONA:
via Astengo 1/1, tel. 36219. - SAN-
REMO: via Gioberti 47, telef.
53568. - IMPERIA: via Matteotti
16, tel. 73841. - PADOVA: piazza
De Gasperi 41, tel. 656944.

Coloro che intendono inoltra-
re la loro richiesta per corri-
spondenza possono scrivere a
Publikompass S.p.A., via Luigi
Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il
prezzo delle inserzioni deve es-
sere corrisposto anticipamen-
te per contanti o vaglia (mini-
mo 10 parole a cui va aggiunto
il 14 per cento di IVA). Gli av-
visi economici possono anche
essere dettati per telefono chi-
amando il numero 68688 dalle ore
10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18,
esclusi i giorni festivi. I servizi
di accettazione telefonica degli
avvisi economici funzionano
esclusivamente per la rete ur-
bana di Trieste.

Le tariffe sono riportate in to-
sta alle singole rubriche. In do-
menica gli avvisi vengono pub-
blicati con la maggioranza del
20 per cento. Al sabato l'accetta-
zione per la domenica termina
alle ore 12. Dopo tale orario gli
avvisi verranno pubblicati, con
carattere neretto, nella rubrica
"avvisi urgenti", applicando la
tariffa prevista.

Coloro che desiderano rima-
nere ignoti ai lettori possono
utilizzare il servizio cassetta ag-
giungendo al testo dell'avviso la
frase: Scrivere a Publikompass
cassetta n. 34100 Trieste;
l'importo di nolo cassetta è di
lire 400 per decade, oltre un
rimborso di lire 600 per le spese
di recapito corrispondenza. La
Publikompass S.p.A. è a tutti
gli effetti, unica destinataria della
corrispondenza indirizzata alle
casette. Essa ha il diritto di
verificare le lettere e di in-
casellare soltanto quelle stretta-
mente inerenti agli annunci, non
inoltrando ogni altra forma di
corrispondenza, stampati, circo-
lari o lettere di propaganda.
Tutte le lettere indirizzate alle
casette debbono essere inviate
per Posta: saranno respinte le
assicurate e raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerta
B Lire 170 per parola

CERCASI prestaservizi stabile
oppure orario da convenire
possibilmente mezza città. Te-
lefonare al n. 31001. - 5487 B
SIGNORA sola cerca stabile con
dormire. Presentarsi pomerig-
gio Bazzoni 7, II p. - 5553 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

APPRENDISTA volontario of-
fresi per studio fotografico o
negozio fotografico. Scrivere a
Publikompass, cassetta 8 L,
34100 Trieste. - 5504 C

COMMESSA 16 anni servizio co-
noscenza lingue slave offresi
prontamente. Scrivere a cas-
setta Publikompass n. 13 L,
34100 Trieste. - 5541 C

CORRISPONDENTE inglese
francese conoscenza limitata
tedesco offresi. Tel. ore pasti
71613.

IMPIEGATA esperienza decen-
nale contributi paghe perso-
nale offresi part-time. Telef.
624128. - 5511 C

IMPIEGATO tutti lavori d'uffi-
cio, altri lavori fiducia offresi.
Tel. 794361. - 5461 C

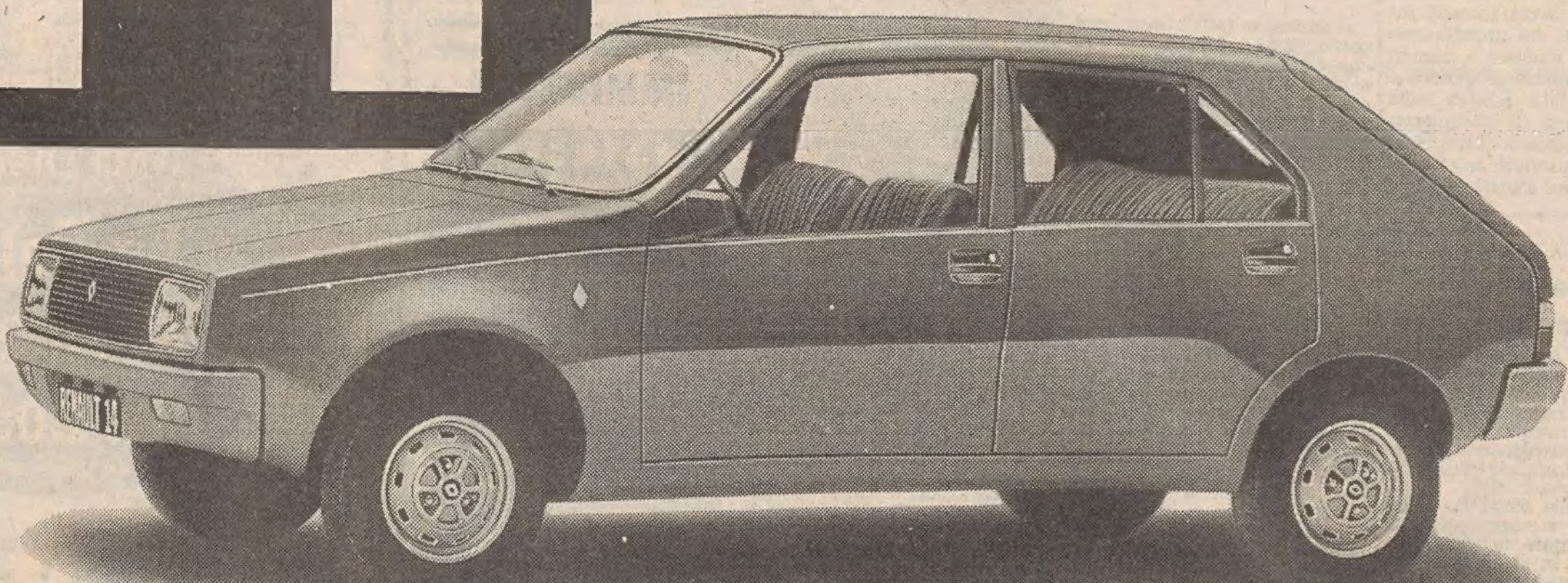
OFFRESI signa 17enne per cu-
sodia bambini solo mattino o
apprendista parrucchiere. Te-
lefonare 749490 ore pasti.

5486 C
RAGIONIERA offresi primo im-
piego. Telef. ore pasti 751250.

5493 C
SEGRETARIA d'azienda steno-
dattilografa, conoscenza slove-
no, serbo-croato, cognizioni
inglese e francese referenzia-
ta scopo miglioramento offe-
si. Tel. 212549 dopo le 18.

5106 C

14 Giorni Renault



Dall'11 al 25 marzo le Concessionarie Renault vi offrono:

**La Renault 14
con sole 400.000 lire
di anticipo**

Durante i "14 Giorni Renault 14"
potete avere la vostra Renault 14 a
condizioni del tutto particolari: sol-
tanto 400.000 lire di anticipo e 36
comode rate DIAC.

**Permute con auto
di tutte le marche**

Se acquistate una Renault 14 nel
corso della manifestazione "14 Gi-
orni Renault 14", le Concessionarie
Renault ritirano la vostra vecchia
auto senza esclusioni di marca.

**La scelta della
Renault 14 nell'intera
gamma colori**

Durante i "14 Giorni Renault 14"
nei saloni delle Concessionarie Re-
nault sono esposte vetture in tutti i
colori della gamma cromatica. Po-
tete liberamente scegliere la Renault
14 nel colore da voi preferito e aver-
la nel giro di poche ore.

**Un kit di personaliz-
zazione della
vostra Renault 14**

Una specialissima opportunità di

personalizzazione della vostra Re-
nault 14. Con la vettura, potete ave-
re a un prezzo particolarmente in-
teressante uno speciale kit per dare
una personalità esclusiva alla vostra
Renault 14.

**La consegna garantita
entro 48 ore**

Durante i "14 Giorni Renault 14"
le consegne verranno effettuate in
modo ancora più sollecito.

Verrete in possesso della vostra
Renault 14 nelle 48 ore successive
all'ordinazione.

Un altro vantaggio veramente im-
portante dei "14 Giorni Renault 14".

**La "prova consumo":
fra i partecipanti
oltre 300 Renault 14
in uso gratuito
per 3 mesi**

La Renault 14 è la "1200" dai con-
sumi estremamente contenuti. Po-
tete averne diretta dimostrazione
nella "prova consumo" che voi stes-
si effettuerete sulla vettura equipag-
giata allo scopo.

C'è una cosa che rende ancora
più interessante la prova.

Fra tutti i partecipanti verranno
estratte più di 300 Renault 14 in uso
gratuito per 3 mesi.

AUT. MIN. 4/190340

Chiedi a Compass quello che ti manca.

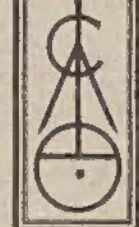


Spesso un momentaneo bisogno
di denaro può bloccare un'iniziativa
importante o ritardare la realizzazione di
un desiderio, insomma aumentare le già
numeroso difficoltà della vita quotidiana.

Compass ha la soluzione che fa
per te: rivolgendoti a una delle sue sedi
in tutta Italia, potrai avere la somma di
cui hai bisogno e rimborsarla mese per

mese, secondo un piano di restituzione
concordato. Il requisito essenziale è che
tu svolga un lavoro a reddito fisso o
eserciti una libera professione. Oltre alla
fiducia reciproca.

Perciò, se hai problemi
finanziari non preoccuparti,
parlane a Compass, ti aiuterà
a risolverli.



Compass. Prestiti pronta cassa a chi lavora.

Trieste - Via Donata, 4 tel. 69445.

in tema di FM stereo

**perché oggi
il radioregistratore stereo
«va» tanto?**

Perché molte radio private trasmettono ottimi
programmi musicali in stereofonia. Con il radioregistratore
è possibile ascoltare, registrare e... riascoltare tutto
ciò che si trasmette in stereo sulla FM (modulazione di frequenza)

All'Universaltecnica un meraviglioso assortimento di
radioregistratori, in vendita alle famose condizioni ormai
note a tutti (fino a quando potremo accordarle?...)

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1, via Zudecche 1

Corso Saba 18

NUOVO
**mercato
DELL'OCCASIONE
PEUGEOT**

FIAT 500 71 72 75, 124 71 73,
126 74, NSU 72, E 15 73, R 4
74, R 5 76, Alfa 2000 73, Alfa-
sud 76, Alfetta 1800 74, Primu-
la 68, Mini 1001 72, MK 2 68,
MK 3 70 71, A 112 71 73 75 77,
Citroën CX 74, Mazda 1300 75,
Skoda 100 77, Simca 1000 spe-
cial 73, 1307 76, Fulvia 72, Peu-
geot 104 ZL 77, 104 73, 204 71,
304 73, 304 Coupé 71, 204
Break Diesel 73, 504 Com-
merciale Diesel 73, 504 70 74,
504 Coupé 71 72.

Aperto sabato e festivi 8-12
15-18, festivi 9-12, via Flavia
— angolo via Monte d'Oro —

Continua in 12.a pagina

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

MENTRE L'ORO IN RISALITA TORNA SOPRA QUOTA 180

Aumenta il deficit USA e la pressione sul dollaro

WASHINGTON — I conti con l'estero americani continuano a peggiorare. Il deficit delle partite correnti USA è salito, su basi destagionalizzate, a 7,03 miliardi di dollari nel quarto trimestre 1977 dal 4,32 miliardi del terzo trimestre. Lo ha reso noto il dipartimento del commercio, aggiungendo che nell'intero 1977 il divanzo corrente è risultato pari alla cifra record di 20,21 miliardi (deficit di 1,43 miliardi nel 1976). Il deficit della bilancia commerciale è ammontato nel quarto trimestre a 8,88 miliardi (deficit di 7,56 miliardi nel terzo trimestre).

stare» e nell'intero 1972 a 31,24 miliardi (deficit di 9,37 miliardi di dollari).

Le entrate nette nel settore dei servizi sono ammontate a 2,9 miliardi nel quarto trimestre (4,5 miliardi). Il dipartimento ha quindi reso noto che la bilancia della bilancia delle pagamenti alla stessa data salebbe nel 1972 a 26,1 miliardi di dollari (-4,3 miliardi nel 1976) e le attività estere negli

affermazione elettorale della maggioranza. Il regresso è parimenti un risultato dei mutamenti di fronte del dollaro, che alla chiusura della seduta quotava 4,676 franchi contro i 4,67 della vigilia.

I tassi di cambio della lira hanno registrato invece solo modesti oscillazioni, nel corso di una seduta tranquilla e poco dinamica, da un lato per

razioni che si vanno prefigurando. Sono i mutamenti, la situazione, le migrazioni, la conferenza al vertice fra Usa e Giappone in programma per i primi di maggio e le basti di una serie di altri elementi del sistema della libera fluttuazione vanno gettate entro la fine di aprile in occasione della riunione del comitato ad interim del Fondo monetario internazionale. Un esponente della Banca

CONTI CON L'ESTERO

ridotte

l'approssimarsi delle festività pasquali e dall'altro per i prostrati delle agitazioni dei dipendenti. Sulla scia dell'andamento delle principali piazze internazionali la lira si è comunque lievemente rafforzata contro il dollaro.

del Giappone ha detto di non conoscere abbastanza il progetto di Miyazawa per poter esprimere un parere. Tempo fa, il governatore della banca centrale, Tetsichiro Morinaga, aveva affermato di non avere obiezioni a un piano del genere, nur

Ridotte di crisi

l'export

alle autorizzazioni valutarie e complessivi 375 miliardi di lire. L'impressivo delle garanzie concesse dalla sua entrata in funzione) ha superato il livello per operazioni garantite sono 360 piccole e medie imprese. La loro possibilità che la legge

lori italiani, in questi giorni
generali di polizza della
a breve termine. E' immu-
cato di riassicurazione nel
settore.

Il «Financial Times» ieri ha
poco ottimista circa la possibi-
lità che l'oro tori alle punte
massime toccate di recente,
considerando soprattutto l'atu-
ale relativa stabilizzazione
del dollaro.

Il «Financial Times» ieri ha
suggerito che la possibilità di
misure unilaterali di
sostegno, da parte della Ger-
mania, Poehl ha detto che si
potrebbe soltanto imporre con-
trolli amministrativi sui movi-
menti di capitale, che però
creerebbe problemi nuovi an-
ziché risolverli i vecchi. I tassi
d'interesse sono ancora in
ascesa.

re» sorretto solo da una nutrita ripresa dell'import, che il settore del commercio con l'estero in Italia si trovi in un momento di impasse trova conferma anche nelle segnalazioni provenienti dal sistema bancario che denunciano una

costante riduzione delle contrattazioni, sia valutarie che commerciali.

Le 1 000 000 

...odo finanziamento GMAC fino a 30 rate

Per avere subito il Rekord Diesel

REKORD DIESEL d'occasione

antita OK

di un milione oppure
di pari valore
subito una
d'occasione
a rate.



la tassa di circolazione già pagata in parte.

● Oltre a questa, centinaia di

Archivio di garanzia dei concessionari Opel/GM

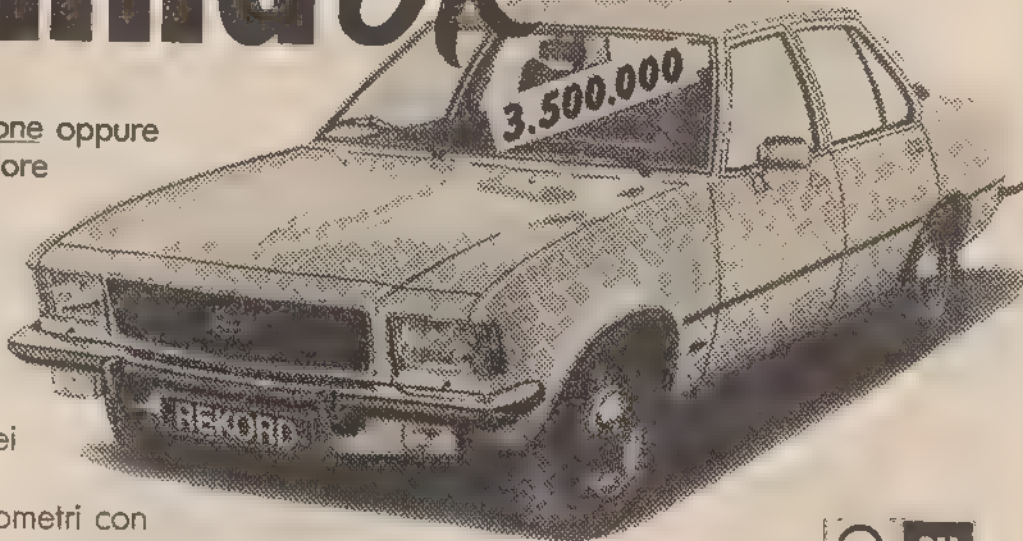
BOATO
connetta 1

TRIESTE
AUTOROTOR S.a.s.
Via R. Sanzio 11

TRIESTE
TULLIO SERRI
Via Ginnastica 56

Quantità OK

di un milione oppure
di pari valore
subito una
d'occasione
rate, con o
il
G.L.
anzia OK dei
l-General
5.000 chilometri con



che può partire da
de "chiavi in mano"
contratto ed esci con la
Diesel. Puoi anche trovarti

la tassa di circolazione già pagata in parte.

- Oltre a questa, centinaia di
altre occasioni da non perdere.

Archivio di garanzia dei concessionari Opel/GM

CONCONE BOATO conchetta 1	TRIESTE AUTOROTOR S.a.s. Via R. Sanzio 11	TRIESTE TULLIO SERRI Via Ginnastica 56
--	--	---

Coupé, berlina o "estate-car"?



Formula Beta HPE.

Lo sforzo più riuscito che un'auto abbia mai fatto per risolvere i tuoi problemi.

Un'automobile che potesse vantare tutti i pregi della berlina, con in più tutti i pregi del coupé, con in più tutti i pregi della familiare, non sarebbe un'automobile. Sarebbe un miracolo. La Beta HPE non è un miracolo. Ma quasi.

La Beta HPE è innanzitutto uno splendido coupé nella linea; filante e con quel tanto di aggressività sportiva. Certa-

mente è un brillante coupé nello scatto, nella velocità di punta, nella ripresa. Però è un coupé che non costringe alle rinunce del coupé: spazio e confort per cinque passeggeri. Quasi come in una berlina.

L'ampio portellone posteriore, inoltre, dà alla Beta HPE la versatilità di una vera "estate car": un ampio piano di carico che può essere aumentato a piacere reclinando metà o tutto il divano posteriore. Si può arrivare a creare uno spazio che

permette addirittura, a due persone, di dormire dentro.

Questa è la Beta HPE: una formula che risolve in una sola vettura molti, molti problemi del muoversi oggi.

Vieni a provarla: nelle versioni 1600 e 2000. Scoprirai una vettura che non pensavi esistesse. E che solo Lancia poteva fare così.

Beta HPE: da oggi con le speciali condizioni d'acquisto "Lanciacontratto-Sava" e Sava-Leasing.



Per una prova concreta di ciò che può darti una Beta HPE, spedisci questo tagliando a: Lancia S.p.A. - Via Vincenzo Lancia, 22 - 10141 Torino. (Voglia inviare anche un assegno da 10.000 L. in contropartita per la prova di una Beta HPE).

Cognome e Nome _____
Via _____ CAP _____
Città _____

IDRAULICO autorizzato aggu-
sta scaldabagni rubinetti wc
lavatrici frigo tel. 422822.

5380 CC
OFFRESI ragioniere tenuta con-
tabilità Iva paghe contributi
conto terzi telef. 231793 ore
pasti. 5477 CC

PER trasporti fino 15 q.li per
Trieste e regione. Tel. 822315.
4269 CC

PORTE a soffitto, consegna in
giornata avvolgibili, veneziane,
verticali ecc. montaggi. Edilux,
via Pascoli 22. Tel. 790250.

PULITURA montoni antilope pe-
cari pelle ecc. con garanzia
eventuale tintura specializzato
Cattaruzza, Giulia 13, telefo-
no 783855.

TRASLOCHI, trasporti Giona,
montaggio smontaggio espe-
rienza deposito. Tel. 814319,
4481 CC

TRASPORTIAMO mobili e sgom-
briamo cantine. Tel. 755014.

5158 CC
VETRINISTA offret per nego-
zi abbigliamento tel. 829479.
5524 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte D Lire 170 per parola

A.A.A. CERCASI contabile espe-
rito in amministrazione stabili
cui affidare mansioni diretti-
ve. Richiedesi persona non
giovane con lunga esperien-
za. Inviare curriculum deta-
gliato, referenze, titolo di stu-
dio a Publikompass cassetta
n. 9-L 34100 Trieste. 5519 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavo-
ro domicilio confidenzi gior-
nisti. Scrivere Rint-Eupilio
123, Catania. 07000 D

AMC cerca collaboratori per la-
voro pubblicitario tempo li-
bero 100.000 settimanali auto-
muniti presentarsi oggi 17-19
Falchi 2. 5521 D

RANCONIERE aiuto banconie-
re cercansi bar a Grignano.
Tel. 224189. 5443 D

BAR cerca apprendista orario
di lavoro 7-14 domenica e fe-
stivi chiuso. Tel. 772684. 773 D

CARROZZIERE cercasi per rad-
dizatura e verniciatura ca-
bina autocarro sul posto. Tel.
813288. 768 D

CERCASI magazziniere carico e
scarico merci con patente per
autocarro scrivere a Publi-
kompass cassetta numero 10-
L 34100 Trieste. 769 D

CERCASI pensionato o invalido
tuttofare per manutenzione
acquario presentarsi giovedì
ore 9-12 Ristorante Vulcania,
riva Sauro 4. 763 D

CERCASI panettiere o aiuto ore
da combinarsi anche pensio-
nato. Tel. 794536. 5448 D

CERCASI fattorino con patente
militante negozio fiori Orchi-
dea, corso Italia 6. 5501 D

CERCASI operatore per impianti
igienici sanitari, riscaldamen-
to. Telefonare ore 8-12 al n.
725329. 3336 D

CERCASI per stagione balneare
segretario a tedesco parlato e
scritto e cuoco-a. Telefonare
ore pasti Lignano 0431-71221.

CUOCO-O pratica-o trattoria as-
suno prontamente telefonare
824802-814308. 5536 D

DITTA commerciale cerca stu-
dientessa discreta conoscenza
tedesco possibilmente pratica
ufficio orario ridotto. Scrive-
re a Publikompass cassetta
28-1 34100 Trieste. 5210 D

ELETTROAUTO specializzato com-
provata esperienza cerca Ban
& Leuz concessionario Peugeot
presentarsi in via Flavia. 5482 D

ESPERTO conduzione ufficio
personale cerca industria lo-
cale. Scrivere a Publikompass
cassetta n. 10-L 34100 Trieste.
1743 D

INDUSTRIA triestina cerca se-
gretario aziendale perfetta co-
noscenza sloveno serbo-croato
inglese. Scrivere a Publikom-
pass Cassetta 3 L 34100 Trie-
ste. 5450 D

L'HOTEL Residence Salaria a
Marilleva 1400 (Trento) cerca
per stagione estiva 1978, con
eventuale conferma per sta-
gione invernale 1978/79, il se-
guente personale: primo se-
gretario, portiere, segretaria-
ricevimento, maincouran-
te (Sweda), Chef de rang e

commis de rang, barman, 2.o
barman e commis di bar, ca-
meriere ai piani, facchini ai
piani, addette al guardaroba,
cameriere bariste, personale
di fatica per servizi interni,
bagliano, istruttore di nuoto,
disc-jockey, istruttore di ten-
nis, dispensiere, caffettiera,
commis di cucina, inviare
curriculum vitae dettagliato,
fotocopia certificata di servi-
zio a: Hotel Salaria, Marille-
va 1400, 38020 Mezzana (TN).
01 D

MECCANICO auto specializzato
comprovata esperienza cerca
Ban & Leuz concessionario
Peugeot presentarsi in via Fla-
via. 5482 D

OFFICINA autorizzata impor-
tante marca automobilistica
cerca elettromeccanico. Scrive-
re a Publikompass cassetta n.
10-L 34100 Trieste. 5534 D

OFFRIAMO a signore e signori-
ne residenti nella zona di Udine
Pordenone Gorizia facile
lavoro inerente al campo mo-
da. Richiedonsi auto propria
e pomeriggio. Assicurati
lavoro continuato tutto l'an-
no e ben retribuito. Scrive-
re a Publikompass Cassetta n.
23 I 34100 Trieste. 87 D

ORGANIZZAZIONE commercia-
le importanza nazionale assu-
me giovani cultura media mili-
tantesi automuniti previo ad-
destramento selettivo. Offronsi
450.000 iniziali e rimborso spe-
se. Rivolgerti tag. Bocca, via
de D'Annunzio 4, ore 9-11.

PER Grado cercasi ormeggiato-
re con nozioni motori marini
per porticciolo privato. Tele-
fonare (040) 68856 ore 5438 D

RAGIONIERA bella presenza
esperta contabilità cercasi te-
lefono 796640 possibilmente
13-14. 770 D

ISTRUZIONE

G Lire 170 per parola

STUDENTESSA impartisce le-
zioni stenografia italiano tede-
sco medie inferiori. Telefona-
re 821766. 5494 G

TESI consulenza accurata pre-
parazione centro studi svolgo.
Telefonare Venezia 041-926143.

OGGETTI SMARRITI

H Lire 170 per parola

SMARRITO cucciolo pastore
tedesco zona Romano via Curi-
merciale età 3 mesi colore
nero, mancia al rinvenitore.
Telefonare al 69425. 5544 H

APPARTAMENTI E LOCALI

L Lire 170 per parola

AFFITTO cercasi apparta-
mento anche ammobiliato 2 stan-
ze cucina servizi. Scrivere a
Publikompass, cassetta n. 16 L
34100 Trieste. 5545 L

IN Trieste, interessato rilevare
attività commerciale o locale
libero di mq 40-50 più magaz-
zino 25-30 mq, ubicato nelle
vie piazza Goldoni, piazza Ga-
ribaldi, corso Italia, largo
Barbiera Vecchia. Indirizzare
proposte a casella Publikompass
337, 24100 Bergamo. 32 L

ITALCOPY cerca magazzino in
affitto 150-200 mq tel. 69508.
786 L

SIGNORA cerca camera como-
do cucina. Telefono 37378.
005458 L

pianoforti

Vendite,
noleggi rimborsabili,
permuta.

RICORDI

via S. Lazzaro 12

170.
*Per telefonare in America,
Africa, Asia, Australia.*

170 è il numero per telefonare nei paesi
extraeuropei. È un servizio importante per la
nostra economia, certo, ma lo è anche per
i valori umani che assume. Perché milioni
di nostri connazionali vivono e lavorano in
altri continenti, e il telefono è spesso l'unico
legame tra famiglie divise per lunghi periodi
di tempo.

Formando il 170 risponde il centro
telefonico di Roma dell'Italcable e la chiamata
è gratuita, da qualsiasi località italiana, anche
per una semplice richiesta di informazioni.

Inoltre c'è sempre una persona in grado
di aiutarti, perché parla la lingua del paese
con cui vuoi metterti in contatto. Perché il
telefono è un bene di tutti.

Per saperne di più sul 170, consulta le prime
pagine dell'elenco telefonico.

Il Telefono. La tua voce

L'Espresso

IL DRAMMA MORO, E DOPO

Chi sconfiggerà le Brigate rosse

con quali forze - con quali tecniche -
con quali leggi.

RIENTRATA DA BUENOS AIRES LA DELEGAZIONE UFFICIALE DEL F. V. GIULIA

Il contributo della gente friulana nella sterminata terra argentina

Significative cerimonie celebrative nel centenario dell'emigrazione nel Paese d'oltre Oceano



Mar del Plata — La cerimonia d'inaugurazione del nuovo Fogolar alla presenza di autorità italiane e argentine. Il terzo da sinistra è il sindaco di Udine Candelini (Foto Pavonello)

Da Buenos Aires è rientrata la delegazione ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia che ha partecipato alle cerimonie celebrative del centenario dell'emigrazione friulana in Argentina. Del gruppo facevano parte, tra gli altri, l'assessore regionale al lavoro ed emigrazione, Dal Mas, il segretario del Consiglio regionale Martinis, i sindaci di Udine e di Gemona, vicepresidente della Provincia di Pordenone, il presidente del Fogolar friulano di Roma.

Dopo la tappa del Chaco, dove il sindaco di Udine Candelini ha suggellato il patto di gemellaggio con la città di Resistencia, fondata appunto dai coloni friulani nel febbraio del 1978, la delegazione ha concluso a Buenos Aires il lungo raid di incontri con la comunità friulana dell'Argentina. L'incontro conclusivo ha avuto luogo nel quartiere di Navarro con la celebrazione del 50° anniversario del Fogolar ivi fondato e che è il più antico fra i 166 sodalizi friulani sorti nel mondo dopo il verificarsi del triste fenomeno dell'emigrazione.

Prima di Navarro, tappe significative dell'itinerario di questo sterminato Paese — la cui popolazione è costituita per il 70 per cento da persone (da italiani o figli di italiani) — erano state Mendoza, San Juan, Cordoba, Jesus Maria, Colonia Caroya (una cittadina di 15 mila abitanti, tutti friulani) e ancora Carlos Paz e Mar del Plata. Ovunque si sono ritrovate, nei Fogolar friulani, che costituiscono il punto di quotidiano incontro della collettività friulana, tocanti manifestazioni di affetto e di solidarietà.

Valga, a commento e quale giudizio finale, l'impressione che di questa visita hanno riportato la delegazione ufficiale e i circa duecento friulani, fra parenti di emigrati e soci del

Ducato dei vini, che erano al seguito: cioè che il Friuli più schietto, più tradizionalista, sopravvive proprio nella terra argentina, nonostante il salto di cinque generazioni — quattro delle quali nemmeno conoscono la loro terra d'origine — l'ambiente e l'atmosfera più esaltanti, la forza della nostalgia, i sentimenti più puliti e genuini per conservare appunto alla terza generazione quel patrimonio di orgogliosa appartenenza e discendenza che fa sentire ai nostri emigrati la durezza di essere sì italiani e argentini e un tempo, ma soprattutto, friulani.

Senza dimenticare, poi, l'ammirazione, la riconoscenza della nazione che ad essi, in momenti certamente difficili, ha dato ospitalità. Una riconoscenza dovuta al determinante contributo che la loro terra, la loro patria, la loro patria, ha dato allo sviluppo di questo sterminato Paese.

Questo merito delle genti friulane, d'altronde, è stato sottolineato dalla presenza, e dalle parole, delle autorità governative argentine che hanno ufficialmente riconosciuto, nel corso delle varie cerimonie, quanto enorme contributo del loro Friulino in Argentina. Sotto questo aspetto, la visita della delegazione della Regione è apparsa opportuna e ha sicuramente dato un efficacissimo apporto a una maggiore conoscenza dei legami fra la terra d'origine e i suoi emigrati, non soltanto, ma ha, soprattutto, offerto al Paese che li ospita un'immagine ancor più evidente e realistica dei sentimenti e della solidarietà che, a distanza di un secolo, ancora unisce i friulani al di qua e al di là dell'Oceano.

Certo è che questa solidarietà dovrà tradursi in un futuro immediato a favore di questo

comunità friulane, forse anche per non tradire e non deludere il consolare orgoglio e le aspirazioni che le comunità stesse hanno apertamente formulato e che si traducono, soprattutto, nello struggente desiderio di più consistenti contatti con la loro Patria d'origine.

La delegazione ha concluso a Buenos Aires il lungo raid di incontri con la comunità friulana dell'Argentina. L'incontro conclusivo ha avuto luogo nel quartiere di Navarro con la celebrazione del 50° anniversario del Fogolar ivi fondato e che è il più antico fra i 166 sodalizi friulani sorti nel mondo dopo il verificarsi del triste fenomeno dell'emigrazione.

Prima di Navarro, tappe significative dell'itinerario di questo sterminato Paese — la cui popolazione è costituita per il 70 per cento da persone (da italiani o figli di italiani) — erano state Mendoza, San Juan, Cordoba, Jesus Maria, Colonia Caroya (una cittadina di 15 mila abitanti, tutti friulani) e ancora Carlos Paz e Mar del Plata. Ovunque si sono ritrovate, nei Fogolar friulani, che costituiscono il punto di quotidiano incontro della collettività friulana, tocanti manifestazioni di affetto e di solidarietà.

Valga, a commento e quale giudizio finale, l'impressione che di questa visita hanno riportato la delegazione ufficiale e i circa duecento friulani, fra parenti di emigrati e soci del

ne sotto il profilo culturale e folcloristico. Gli emigrati d'Argentina, stretti attorno al loro dignitosissimo fogolar, ove custodiscono i tesori della tradizione friulana, chiedono di essere aiutati a mantenerli intatti: dalla parlatà, ai costumi, alle usanze, ai rapporti e ai contatti con i loro paesi. Sotto questo profilo, la delegazione della Regione ha preso precisi impegni e ha formulato promesse che hanno tranquillizzato le ansie di tutte le collettività incontrate.

RINVIATO AL 6 APRILE il processo «golpe»

ROMA — Al 6 aprile è stato rinviato, dalla corte d'assise presieduta dal dott. Guffrida, il processo per il tentativo di «golpe» attribuito al principe Junio Valerio Borghese e ai suoi uomini del «Fronte nazionale». Nell'ultima udienza, prima della parentesi pasquale, ha deposto un maresciallo del Sid, Luigi Giovine.

La rabbia silvestre ha raggiunto Cortina

CORTINA D'AMPEZZO — L'epidemia di rabbia silvestre che dal dicembre 1977 infuria nella zona nordorientale dell'Alto Adige ha raggiunto la conca di Cortina d'Ampezzo. Due volpi affette dal morbo sono state abbattute, una a Cadin e l'altra al passo Tre Croci. In tutta la zona sono state adottate le prime misure di prevenzione.

POLIZZA «2P» PRESENTATA A VENEZIA DALL'ING. MORGANTI

vuoti previdenziali comati da una nuova formula dell'Ina

Assicura i rischi di invalidità e morte, integra i trattamenti sociali

Il sistema previdenziale italiano, caratterizzato da prestazioni lentamente crescenti nel tempo, è costretto a lasciare, per evidenti necessità di carattere strutturale, determinati vuoti. È noto ad esempio, come il pensionamento con l'80 per cento dell'ultimo stipendio sia garantito soltanto dopo 40 anni di attività lavorativa, mentre per i primi cinque anni di attività lavorativa sono totalmente scoperti.

L'Ina (Istituto nazionale delle assicurazioni) ha elaborato, per coprire questo tipo di vuoti, una formula innovativa senza precedenti: la polizza «2P» (due previdenze), un'assicurazione sulla vita che consente di integrare la pensione prevista dal regime previdenziale.

Il sistema previdenziale italiano, caratterizzato da prestazioni lentamente crescenti nel tempo, è costretto a lasciare, per evidenti necessità di carattere strutturale, determinati vuoti. È noto ad esempio, come il pensionamento con l'80 per cento dell'ultimo stipendio sia garantito soltanto dopo 40 anni di attività lavorativa, mentre per i primi cinque anni di attività lavorativa sono totalmente scoperti.

L'Ina (Istituto nazionale delle assicurazioni) ha elaborato, per coprire questo tipo di vuoti, una formula innovativa senza precedenti: la polizza «2P» (due previdenze), un'assicurazione sulla vita che consente di integrare la pensione prevista dal regime previdenziale.

Il sistema previdenziale italiano, caratterizzato da prestazioni lentamente crescenti nel tempo, è costretto a lasciare, per evidenti necessità di carattere strutturale, determinati vuoti. È noto ad esempio, come il pensionamento con l'80 per cento dell'ultimo stipendio sia garantito soltanto dopo 40 anni di attività lavorativa, mentre per i primi cinque anni di attività lavorativa sono totalmente scoperti.

L'Ina (Istituto nazionale delle assicurazioni) ha elaborato, per coprire questo tipo di vuoti, una formula innovativa senza precedenti: la polizza «2P» (due previdenze), un'assicurazione sulla vita che consente di integrare la pensione prevista dal regime previdenziale.

GRAVE LA VALLETTA DI «DOMENICA IN»

Patrizia Giugno in coma

BRESCIA — Patrizia Giugno, ventunenne, di Brescia, una delle vallette della trasmissione «Domenica In» presentata da Corrado, versa in condizioni gravissime al secondo centro di rianimazione dell'ospedale di Brescia. La giovane donna, che si era recata a Venezia, aveva accusato un forte malessere che si credeva in un primo momento fosse stato determinato da una scossa elettrica provocata da un microfono.

Trasportata all'ospedale, la ragazza era stata giudicata guarita in tre giorni (sindrome da scossa elettrica). In conseguenza però del perdurare del cattivo stato delle sue condizioni, la Giugno è stata ricoverata nel secondo centro di rianimazione. Il medico del reparto, prof. Francesco Valentini, ha detto che la giovane è in stato di coma profondo da 72 ore. La ragazza è stata ricoverata in un'unità di ricovero per il mal polmonare e l'insufficienza della scatola cranica.

PEGGIORA LA SITUAZIONE SULLA COSTA DELLA BRETAGNA SPAZZATA DAL MALTEMPO

Il naufragio della «A. Cadiz» causa una gravissima sciagura ecologica



Brest — La parte della petroliera «Amoco Cadiz» ancora visibile sulla superficie del mare, inquinato per un lungo raggio dal greggio. La situazione sta peggiorando (Telefoto Prével)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
BRESCIA — Ormai non vi sono dubbi: il naufragio della super-petroliera «Amoco Cadiz» sta causando la più grave sciagura ecologica che l'uomo ricordi. La situazione, già resa critica dalle avverse condizioni del tempo e dal forte vento che ostinatamente soffiava dall'Atlantico alla velocità di 90 chilometri l'ora, tende a peggiorare. Stando agli esperti, alle 150 mila tonnellate di greggio che già minacciano da vicino la costa bretonese, dovranno aggiungersi non meno di altre 60 mila, che dal fondo dei serbatoi squarciati della nave saliranno in superficie con la marea attesa per il fine settimana.

Mentre il governo ha annunciato lo stanziamento di cinque milioni di franchi (circa un miliardo di lire) a titolo di parziale indennizzo per le popolazioni rivierasche, le autorità stanno cercando di arginare l'avanzata dell'enorme chiazza nera, o per lo meno di lenirne gli effetti devastanti. Per il momento l'unica via d'uscita sembra essere il pompaggio del greggio, ma l'operazione è resa attualmente impossibile dal maltempo e dalle pessime condizioni del mare. Le previsioni dei meteorologi sono tutt'altro che incoraggianti: il tempo, che finora, volgerà al peggio, e anche in caso di un improvviso miglioramento si ritiene che le pompe potrebbero entrare in azione non prima di cinque-sette giorni.

Oggi a Brest si riuniranno i maggiori ecologi mondiali per azzardare un primo bilancio economico del disastro, ma le sue dimensioni sono già davanti agli occhi di tutti. Gli allestimenti di crociera (tra cui le ostriche bretoni rinomate in tutta la Francia) e di altre che rappresentano la principale, se non l'unica fonte di sostentamento per migliaia di famiglie da Porsilva a Morlaix-Lanvan, verranno completamente distrutti dal petrolio. Quanti altri dovranno passare prima che gli abitanti possano riprendere in forma remunerativa la loro attività? È impossibile prevedere allo stato attuale delle cose.

Ma non saranno soltanto fauna e flora sott'acqua a venir falciate. Si teme infatti per la vita di circa 255 mila uccelli (albatros, cormorani, gabbiani, pinguini e numerose specie rare) che costituiscono l'unico pregevolissimo patrimonio scientifico e naturalistico delle «Sep Isles», un piccolo arcipelago disabitato al largo della Bretagna. Il sette isolotti hanno già subito il flagello dell'ondata nera nel 1967, quando un analogo disastro petrolifero presso la costa inglese causò la morte dell'ottanta per cento dei pennati esemplari.

Contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo, la sciagura di Brest sembra comunque non doversi ripercuotere negativamente sul turismo locale. Da una breve indagine svolta presso gli albergatori della zona risulta infatti che le prenotazioni per Pasqua e per la prossima estate sono state subito una flessione insignificante. Il motivo di un atteggiamento così paradossale sembra essere uno solo: lungi dal temere la prospettiva di una vacanza senza bagni e senza ostriche e per di più in mezzo alla fanghiglia di petrolio, la gente si sente morbosamente attratta dalla curiosità di testimoniare in prima persona gli effetti del disastro.

Paul Therhardt

Tempeste in Svizzera: muoiono sei turisti

ZERMATT — Tempeste di neve e valanghe hanno provocato la morte di sei turisti tedeschi-occidentali sulle Alpi Svizzere nelle ultime 48 ore. Lo ha annunciato la polizia. Due alpinisti tedeschi-occidentali sono stati trovati morti mentre altri due sono dispersi dopo una caduta di mille metri sulla montagna di Matterhorn.

Motore rivoluzionario brevettato in Romania

BUCAREST — Due ingegneri romeni hanno brevettato un motore a combustione interna, adatto sia per autoveicoli sia per automobili industriali. La corsa variabile dei pistoni permette una produzione di energia motoria adeguata a qualsiasi velocità e alla inclinazione della strada.

Mentre in varie regioni il tempo fa le bizze

L'autostrada del Brennero bloccata da neve e traffico

BOLZANO — A partire dalle 3 di ieri mattina, l'autostrada del Brennero è stata chiusa al traffico in uscita, nel tratto fra Vipiteno e il Brennero; tutti gli autoveicoli vengono dirottati sulla statale. Il provvedimento si è reso necessario dal caos che si è verificato al valico di frontiera del Brennero ove i doganieri austriaci non sono stati in grado di fronteggiare l'ondata di autoveicoli in arrivo dall'Italia.

Le fitte nevicate delle ultime 48 ore, che hanno provocato uno strano incidente che ha raggiunto i 40 centimetri e l'ammassamento degli autoveicoli in previsione delle festività pasquali, hanno fatto sì

che nel corso della notte la colonna si tre file in attesa del distributore delle operazioni doganali da parte austriaca raggiungesse i dieci chilometri circa, fin quasi a Colle Isarco. Come conseguenza di questo innalzamento non pochi turisti si sono trovati imbottiti nella colonna degli autoveicoli; alcuni di essi hanno impiegato tre o quattro ore a coprire i 15 chilometri da Vipiteno al posto di confine.

Intanto su varie regioni il tempo sta facendo le bizze. Nevicate notturne sono state avute in numerose località umbre. In Abruzzo sembra che sia tornato di colpo l'inverno, con tempeste di vento e neve sui rilievi più alti. Bufera di vento e di neve si sono abbattute anche sul Molise, facendo scendere a un sottobosco la temperatura a Campobasso. Un'intensa nevicata ha investito i rilievi della Campania, soprattutto nell'Irpinia e nel Sannio.

Neanche le isole sono risparmiate dal maltempo. Forti raffiche da Occidente spazzano la Sicilia, con ripercussioni sul traffico aereo e i collegamenti marittimi, mentre la Sardegna continua ad essere flagellata da una violenta bufera di vento di Maestrale, procurando anche qui non pochi inconvenienti.

OROSCOPO DI OGGI

ARIE
Dovrete impegnarvi al massimo per portare a termine un incarico affidato dai superiori a scopo esplorativo. Non fate confidenze a compagni di lavoro per evitare di essere coinvolti in una clamorosa polemica. Una notizia episcopale nel campo sentimentale sarà superata da un fatto bello.

SILVANO
Si delinea il successo di una simpatica iniziativa professionale: colleghi e superiori dovranno ricredersi sulle vostre capacità. Ignorate i pettegolezzi se volete vivere sereni con la persona amata. Conoscete una persona che ammirate da tempo. Nuovi amori per le gioie del sesso.

GEMELLI
Se volete vivere tranquilli non andate a cacciare in situazioni nuove e rischiose. In amore evitate colture e gioielli che potrebbero arrecare danni irreparabili alla vostra salute. Trascurate una serata distesa con amici degli anni scorsi. Il silenzio al momento voluttuoso, frutterà poi.

VERGINE
Questa volta è fatta: una vecchia idea sarà finalmente realizzata nell'ambito di lavoro consentendovi di migliorare la condizione sociale ed economica. Moderate le parole nel corso di una lite tra amici. Momenti di melanconia saranno presto superati. Arriva in serata un ospite inatteso.

LEONE
Siete troppo creduli: non cedete alle lusinghe di una persona conosciuta recentemente: continuate a dire «no» alle sue avances. Una nuova interessante assezione professionale vi consentirà di raggiungere più ampi traguardi. Non createvi ombre per cose di nessun rilievo. Inviti.

BILANCIA
Presenta molti rischi la nuova proposta di lavoro: cercate di valutarla con calma e ponderazione prima di emettere un verdetto irreversibile. Late in famiglia a causa di un banale malinteso. Le imprudenze potrebbero compromettere una iniziativa sentimentale. Occorre astenersi alla dieta.

SCORPIONE
La confidenza di un vecchio e fidato amico vi consentirà di capire le cause che stanno ritardando la realizzazione di un progetto di lavoro: cercate di sollecitare una decisione nei limiti del possibile. Simpatia serale di baldoria in casa di amici. In arrivo posta da lontano.

SAGITTARIO
Un fatto nuovo e imprevisto darà una svolta determinante alla vostra vita professionale. Cercate di approfittare dell'occasione per varare un progetto ambizioso. Occorre prendere un periodo di vacanza per smaltire la stanchezza e il nervosismo. Riceverete una telefonata importante.

ACQUARIO
Continuate a collezionare critiche nell'ambiente di lavoro per la leggerezza con cui date giudizi su persone che conoscete da poco tempo. Rivolgete il vostro atteggiamento in merito a una delicata situazione familiare. Avrete uno scontro vittorioso in campo sentimentale ma proverete tuttavia amarezza.

PESCI
Definite in ogni particolare i termini di una nuova collaborazione per evitare spiacevoli sorprese. Evitate sottoporsi a tentoni nervosi per raggiungere traguardi impossibili, specie in campo sentimentale. Delle spese impreviste vi costringeranno a fare un po' di economia. Invito in serata.

ARCO
Siate prudenti al massimo; da un po' di tempo non tenete la lingua a freno e rischiate di impelagarvi in situazioni spiacevoli. Gli affari potrebbero andare a gonfie vele con un maggiore impegno. Late in famiglia per una questione di interesse. Difficoltà per un vostro progetto.

VERGINE
Dovete contenere il vostro entusiasmo davanti a una nuova proposta di lavoro: è necessario esaminare i pro e i contro prima di prendere qualsiasi decisione. Qualche complicazione in amore dovuta alla vostra timidezza. Non dimenticatevi di un appuntamento importante. Salute discreta.

ARCO
Dovete contenere il vostro entusiasmo davanti a una nuova proposta di lavoro: è necessario esaminare i pro e i contro prima di prendere qualsiasi decisione. Qualche complicazione in amore dovuta alla vostra timidezza. Non dimenticatevi di un appuntamento importante. Salute discreta.

Rubrica offerta dalla
DUNSCHELOX
la cabina doccia per il tuo bagno

Brema
arredamenti
via Mazzini 16
v.le D'Annunzio 6

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								
21								
22								
23								
24								
25								
26								
27								
28								
29								
30								
31								
32								
33								
34								
35								
36								
37								

Orizzontali: 1 L'ha d'oro Placido Domingo - 5 Sette lettere - 12 Un colore - 13 La matita delle carte - 14 Sigla di Cremona - 15 In fin di lettera - 16 Terreno coltivabile - 17 Numero che era ritenuto perfetto - 18 Arto inferiore - 19 Può essere fabbricabile - 20 Università - 21 Singolare - 22 Fiume dello sci - 23 Nome spagnolo di donna - 24 Nome in cinese - 24 Il più giovane tra due ziommi - 25 Giorno, mese ed anno - 27 Affluente del Po - 28 Misure terriere - 29 Pressappoco - 30 Sigla di Bergamo - 31 Il centro di Navarra - 32 Tutt'altro che grassi - 33 La nota più lunga - 34 La Croce che è diventata principessa di Monaco - 35 Fatti per te - 36 Qualità, sorta - 37 Luogo solitario per religiosa meditazione.

Verticali: 1 Regione italiana non bagnata dal mare - 2 Nastro ornamentale - 3 Si riunisce al palazzo di Vetro - 4 Articolo per sciatore - 5 Peccato, errore - 6 Una capitale scandinava - 7 Ubaldo attore - 8 Le vocali per i poeti - 9 Città sulla Dora Baltea - 11 Figura geometrica - 13 Il nome dell'attore Stewart - 14 Ricchiissimo re dell'antichità - 16 Il coro della muta - 17 Subi un decennale assedio - 18 Molla è una folla - 19 La cura l'apiculator - 21 Copricapo papale - 22 Involucro di noci e di fardughe - 24 Il comico Lewis - 25 Verso d'asino - 26 Celebre coppa tennisista - 27 Le sono ENAL e ENEL - 28 Diminuzioni - 30 Periodo di espansione economica - 32 Un grande Mercato (sigla) - 33 Possessivo femminile - 34 Le prime di Kennedy - 35 Troppo all'inizio.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri
Orizzontali: 1 Croci; 2 Rostov; 10 sulla; 11 pecora; 12 chi; 13 regali; 14 LD; 15 TR; 16 Duino; 17 gli; 18 galea; 19 boom; 20 spilla; 22 Gary; 23 ago; 24 quinta; 25 mole; 27 pesti; 28 uiti; 29 ottà; 30 MS; 31 le; 32 Sero; 33 gli; 34 Peter; 35 cast; 36 estimo; 37 basso.
Verticali: 1 cactus; 2 Ruhr; 3 alti; 4 Xa; 5 regno; 6 Oslo; 7 sci; 8 Vado; 9 Vado; 11 Pals; 13 Rullo; 14 Lloyd; 16 Della; 17 Gorni; 18 gli; 19 balia; 21 paese; 22 gusto; 24 Qatar; 26 imbu; 28 multe; 29 Pireo; 30 ceti; 30 miss; 32 Sem; 33 gas; 34 Pti; 35 ca.

Rubrica offerta da
WALMOTOR
Via Milano 27 - Tel. 62862
Via Caripiso 6 - Tel. 761801

RENAULT 14

IL POPOLO STA RISCOPRENDO LA FEDE EVANGELICA IN SPAZI NUOVI

Sei sacerdoti della diocesi di Matera si «dimettono» dalla Chiesa ufficiale

ROMA — Sei sacerdoti della diocesi di Matera hanno annunciato la loro decisione di lasciare la Chiesa ufficiale e di seguire un'altra via. L'annuncio è stato dato con una lunga lettera pastorale nell'ambito delle istituzioni ufficiali ecclesiastiche — parrocchie e organismi diocesani — a partire dal prossimo 3 aprile. L'annuncio è stato dato con una lunga lettera pastorale nell'ambito delle istituzioni ufficiali ecclesiastiche — parrocchie e organismi diocesani — a partire dal prossimo 3 aprile.

Il motivo di questa nostra scelta maturata dopo un lungo travaglio culturale e pastorale è detto tra l'altro nella lettera — è nell'aver constatato la impossibilità per la Chiesa istituzionale di diventare luogo di incontro ed esperienza di solidarietà e vera fraternità per il nostro popolo, che perciò ha identificato nuovi spazi politici, culturali e sociali in cui riscopre le ragioni della fede evangelica; ben al di là dei condizionamenti ideologici e sacrali della struttura ecclesiastica. Riteniamo perciò esauriti ormai il nostro ruolo tradizionale di «agenti-ministri di culto» e di «rappresentanti ufficiali» della gerarchia.

La lettera si sofferma quindi ad illustrare l'attività pastorale dei sei sacerdoti e spiega perché essi rinunciano a restare nell'ambito della Chiesa ufficiale. Degli altri cinque sacerdoti, oltre a don Antonio Tricase, due sono suoi collaboratori: Angelo Bianchi di 36 anni, vice assistente provinciale della Acl, uomo eletto della Cgil nel consiglio provinciale socialista di Matera; Damiano D'Ambrosio di 35 anni, insegnante di musica nel conservatorio di Foggia; gli altri tre sono il viceparroco di Matera, Leo Cindale, di 31 anni, «missionario» — come commenta il settimanale del dissenso «Com-Nuovi Tempi» — per far posto a Comunione e liberazione nella parrocchia San Pio X; Angelo Scandifoglio, due anni fa sconfessato dal vescovo per avere criticato Comunione e liberazione; e Camiano Zito, 38 anni, collaboratore di un parroco. Il testo della lettera aperta dei sacerdoti, preceduta da un commento, viene pubblicata da «Com-Nuovi Tempi» nell'ultimo numero.

case, di 50 anni, e da 21 parroco a Montescaglioso, ha letto l'altra sera nella sua chiesa parrocchiale.

Il motivo di questa nostra scelta maturata dopo un lungo travaglio culturale e pastorale è detto tra l'altro nella lettera — è nell'aver constatato la impossibilità per la Chiesa istituzionale di diventare luogo di incontro ed esperienza di solidarietà e vera fraternità per il nostro popolo, che perciò ha identificato nuovi spazi politici, culturali e sociali in cui riscopre le ragioni della fede evangelica; ben al di là dei condizionamenti ideologici e sacrali della struttura ecclesiastica. Riteniamo perciò esauriti ormai il nostro ruolo tradizionale di «agenti-ministri di culto» e di «rappresentanti ufficiali» della gerarchia.

«La venalità del clero aggrita la Chiesa»

AGRIFFO — «La venalità di una parte del clero è una delle piaghe che affliggono la Chiesa e rendono poco credibile la sua predicazione». Lo afferma mons. Giuseppe Petralia, vescovo di Agrigento, commentando sul «bollettino ecclesiastico agrigentino» alcuni abusi che debbono essere eliminati dall'ambito della Chiesa.

In pratica mons. Petralia si riferisce alla ormai consolidata usanza di chiedere somme di denaro come corrispettivo per le messe celebrate in suffragio dei defunti, per i matrimoni e i battesimi, per le comunioni e per tutte quelle funzioni che debbono essere intese come offerte dei fedeli. Cioè debbono essere abolite le tariffe, le cifre di denaro fisse, pretese dai sacerdoti per i servizi spirituali.

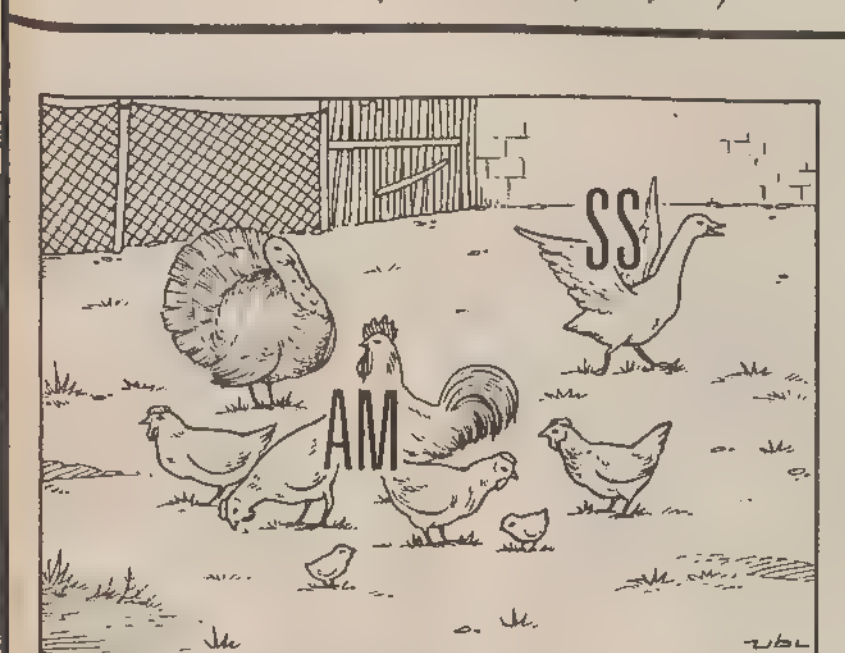
Inoltre mons. Petralia sostiene che altri abusi debbono essere eliminati come la trasformazione delle sacrestie in negozi di oggetti sacri o di dare in affitto locali appartenenti alla Chiesa per negozi o altre attività profane a scopo di lucro.

Smentita nuova stangata in URSS

MOSCA — Allo scopo di tranquillizzare l'opinione pubblica, ancora sotto il segno della «libertà» del 350 per cento, la preoccupazione dei consumatori è stata solo una: fare provviste di prodotti come zucchero e latte in scatola, generi alimentari allora «stangati», e questa volta per generi di prima necessità come pane e carne.

Dal momento in cui sono scattati gli ultimi aumenti, negli anni recenti, il prezzo del caffè è «lievitato» del 350 per cento, la preoccupazione dei consumatori è stata solo una: fare provviste di prodotti come zucchero e latte in scatola, generi alimentari allora «stangati», e questa volta per generi di prima necessità come pane e carne.

REBUS: (frase 7, 5, 2)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
PO sala; N guida = cosa languida.

Vestire bene non è un rebus:
MACMILLAN
TRIESTE — VIA SAN LAZZARO 17 — TEL. 60825

CRONACHE DELLO SPORT

NEL PRIMO INCONTRO INTERCONTINENTALE

Due reti per parte fra Boca e Borussia

Appena il primo agosto la partita di ritorno

Buenos Aires — Boca Juniors, campioni sudamericani, e Borussia, vice campioni europei, hanno pareggiato con due reti per parte il loro primo incontro della Coppa dei Campioni intercontinentale (la partita di ritorno in Germania è in programma il primo agosto prossimo).

Gli argentini sono andati per primi in vantaggio, ma il primo tempo è terminato con i tedeschi in testa. I locali hanno pareggiato le sorti all'inizio della ripresa, prima che il gioco potesse diventare spigliato e nervoso. In tal modo la partita ha avuto un corso più che normale, ben diretta dall'arbitro bulgaro, Nicola Dudine.

Nella seconda parte della ri-

presa si è assistito ad un rallentamento del ritmo di gioco da parte di tutti gli uomini in campo, ma le manovre, anche se non con la incisività del primo tempo, hanno continuato ad essere condotte con pregevole tecnica.

I giocatori del Borussia, che nel primo tempo avevano sorpreso con il loro gioco veloce e in profondità i tifosi argentini abituati ad un gioco più lento e manovrato deliberatamente, hanno rallentato nel secondo tempo, forse pensando anche agli impegni di campionato e di coppa che li attendono al loro rientro in Europa (il Borussia è accoppiato al Liverpool nelle semifinali 1978 della Coppa europea dei campioni).

Le due squadre si sono schierate con le seguenti formazioni: Boca Juniors: Santos, Pernia, Sa, Mouzo, Bordon, Benitez (Ribalzi), Sune, Zanabria, Mastrangelo, Pavan (Alvarez), Salinas, Borussia: Kleef, Hannes, Bonhof, Wohlers, Vogts, Scheffer, Wimmer (Damer), Kulik, D'Haye, Lienen e Niesing guardingo.

Il Borussia, partito guardingo, è andato molto vicino a segnare all'11 quando Wimmer, da distanza cortissima ha lasciato partire una staffetta che casualmente Francisco ha deviato in angolo.

I tedeschi hanno retto benissimo in difesa fino al quattordicesimo, quando il suo estremo difensore Kleef, per un equivoco imperdonabile dava la palla a Zanabria, il quale non faceva altro che scassarla a Mastrangelo, che la metteva facilmente in rete.

Un minuto dopo, il centrocampo era padroneggiato da Bonhof e Wimmer che si dimostravano i più veloci, mentre il reparto attaccante del Boca rallentava le sue azioni. Manovrando con calma, i difensori tedeschi lanciavano lungo rendendo difficile la difesa argentina. Al 24', Pernia atterrava Wimmer, che gli era sfuggito in area, ed era rigore. Lo stesso Wimmer calciava dagli undici metri, ma Santos respingeva: sulla respinta interveniva Hannes che spingeva in gol. Quattro minuti dopo, su calcio d'angolo, Bonhof riceveva in area, scartava un avversario e calciava alle spalle di Santos.

Nella ripresa l'innesto di Ribalzi a centrocampo dava al Boca una maggiore incisività e sicurezza alle azioni dei compagni. Era lo stesso Ribalzi che pareggiava al 10', raccogliendo un passaggio in area e battendo Kleef.

Cinque squalificati in serie A

MILANO — Il giudice sportivo della Lega calcio professionistica ha squalificato per una giornata Tola (Atalanta), Bagni (Perugia), Vinazzini (Napoli), Bergamaschi (Foggia) e Clerici (Lazio). In serie B sono stati squalificati per una giornata Viviani (Modena), Biagini (Teramo), Moro (Brescia) e Vullio (Palermo).

Pedalata turistica dell'Aquila - Total

La sezione ciclismo Aquila, organizza per sabato 25 marzo 1978 la prima pedalata turistica della stagione, sul percorso Trieste-Jamiano-Trieste, il programma avrà il seguente svolgimento:

Ore 9, ritrovo dei partecipanti presso il posteggio autorimessa antistante il portuoccolo di Barcola; 9.30, partenza per Jamiano; 11.30 arrivo a Jamiano dove in una tipica trattoria locale verrà consumato uno spuntino; 14, partenza da Jamiano per Trieste, con breve sosta al bar Biondi di Duino; 15, arrivo a Trieste.

Quota di partecipazione lire 1.500. Tutti i partecipanti dovranno presentarsi alla partenza con la maglia sociale.

In questo senso gli organizzatori fanno del secondo gruppo di zatori del G.P. Riconcione, che gare titolatore, hanno deciso di abbattere cinque alle corse della 125, 350 e 750, una gara riservata alla 500 e una alla 750, poi il proprio cartellone con la prima prova del campionato monomarca della formula Laverda-500, per i juniores, al suo esordio assoluto.

I piloti che hanno inviato la loro iscrizione sono 227, così suddivisi: 40 nelle 125, 60 nelle 350, 30 nelle 500, 24 nelle 750 e 73 nelle 500-Laverda.

Presto in pensione la Ferrari 312 T2

MODENA — Pochi giri sono stati fatti a Fiorano da Carlos Reutemann prima di concludere la fase iniziale del lavoro di preparazione in vista del Gran premio di Long Beach, quarta prova del mondiale di F1. Il pilota argentino e i tecnici della Ferrari hanno deciso di non continuare il lavoro nel pomeriggio a causa del forte vento che ostacola le prove. Non è sceso invece in pista il pilota canadese Gilles Villeneuve, ripartito per Cannes, dove vive con la famiglia, e non nella giornata di domani, tornerà a Fiorano per mettere a punto la sua 312 T3.

Con la gara statunitense andrà definitivamente in pensione la 312 T2 e saranno tre 312 T3 a partire per gli Stati Uniti (le due vetture dei piloti più titolati) per le prove.

Assegnati i Premi Usi

ROMA — La commissione presieduta da Enrico Crespi ha così assegnato i premi Usi 1977.

Premio Usi per la cronaca a Giulio Cesare Turilli del «Resto del Carlino» per i servizi di cronaca pubblicati in occasione degli incontri della nazionale di calcio nel 1977.

Premio Usi per l'inchiesta, a Franco Ferrara del «Corriere dello Sport - Stadio» per l'inchiesta «Le belle di Balneario».

La giuria ha inoltre segnalato l'inchiesta Helmo Petrone del «Corriere d'Informazione» su «Riva, il re del gol».

Per lo sport nella radio e nella televisione, la giuria ha assegnato due targhe d'oro: al giornalista per la radio, a Giulio Moretti e per la televisione,

Giudice provinciale di Trieste, sciogliendo ogni riserva in merito alla partita C.G.S.-A.S. Siat del campionato dilettanti di Terza categoria, ha squalificato

REGIONALE

Il giudice sportivo del Comitato regionale della Federcalcio ha deliberato ieri in merito alle partite di recupero disputate fra sabato e domenica nei maggiori campionati dilettanti. L'avv. Repich ha omologato tutti gli incontri fatti eccezione per la partita Ceolini-Fiume Veneto sospesa al 30 della ripresa per incidenti.

Questi provvedimenti adottati:

squalifica una giornata: Oc-caroni (Martignacco), Durandi (Cisterna), Furian (Martignacco), Puntar e Savron (Stoc), Zuanella (Corno Rosazzo), Gallo e Penco (Fortuale), Dello e Cavin (Morleggio) e Genovese (Valeriano);

squalifica due giornate: Bernandis e Costantini (Corno Rosazzo);

L'allenatore della Manzanese Coralli è stato squalificato a tutto il 3 aprile mentre l'allenatore Moretto del Corno di Rosazzo è stato squalificato a tutto il 10 aprile.

Il giudice sportivo del Comitato provinciale di Trieste, sciogliendo ogni riserva in merito alla partita C.G.S.-A.S. Siat del campionato dilettanti di Terza categoria, ha squalificato

la prima squadra di San Giovanni incontrata in amichevole alle ore 18 sul campo di viale Sanzio l'indico del Costalunga.

Piccini al San Giovanni direttore sportivo

Franco Piccini, cooptato di recente nel consiglio direttivo del San Giovanni, ha assunto l'incarico di vicepresidente e collaborerà a fianco con Salvatore Colino, Piccini assolverà anche le funzioni di direttore sportivo, subentrando a Uccio Helmer, che ha rassegnato il mandato da quasi un mese.

Questa sera, come annunciato, la prima squadra del San Giovanni incontrerà in amichevole alle ore 18 sul campo di viale Sanzio l'indico del Costalunga.

Nella serata i giocatori della prima squadra si sono messi a disposizione dei medici sociali dott. Krokos e dott. Pisan nell'ambulatorio della sede di via Machiavelli per l'annuncio della seconda edizione del torneo nazionale «L'Ischia» per selezioni composte da giocatori tesserati per società della Lega professionistica e sempre, sabato, nell'ambito di semifinale, il Friuli Venezia Giulia incontrerà la Campania mentre l'altra gara

vedrà opposte Toscana e Veneto. Domenica verrà disputata la finale per il terzo posto e lunedì andrà in scena la finalissima.

Il delegato regionale del settore tecnico, Mario Renosio, potrà contare sui seguenti giocatori: Bisioli (Triestina), Fanuz (Montebelluna), difensori Baricchiello e Di Cicco (Montebelluna), Gregoris (Cm San Michele, Schiavon (Triestina), Bertola e Vivian (Udinese); centrocampisti: Belviso (Pro Cernusco), Ometto (Cm San Michele), Rosaro (Fondazione), Scari (Triestina) e Zuoco (Corno Rosazzo); attaccanti: Matiz (Pro Tolmezzo), Modestino e Riem (Udinese).

Sei allievi della regione al torneo di Ischia

La rappresentativa regionale allievi di calcio del Friuli Venezia Giulia prenderà parte da sabato a lunedì alla seconda edizione del torneo nazionale «L'Ischia» per selezioni composte da giocatori tesserati per società della Lega professionistica e sempre, sabato, nell'ambito di semifinale, il Friuli Venezia Giulia incontrerà la Campania mentre l'altra gara

STECCHES SUL PRATO ARGENTINO



Buenos Aires — In attesa dei «mondiali» di calcio, l'Argentina sta ospitando i campionati mondiali di hockey su prato. Quattordici le squadre partecipanti, suddivise in due gruppi. Nel suo primo incontro l'Italia è stata battuta dall'Olanda. (Nella foto, una fase dell'incontro di Buenos Aires in calzoncini bianchi gli hockeyisti italiani) (Telefoto Ansa)

LA SECONDA GIORNATA DEL TORNEO «CITTA' DI UDINE» SUI CAMPI DELLA REGIONE

A confronto con il Portogallo le «speranze» azzurre di domani

Nel torneo inaugurale i lusitani hanno sorpreso tutti battendo la Jugoslavia

UDINE — La giornata inaugurale del torneo «Città di Udine» riservato a squadre nazionali juniores non è stato troppo entusiasmante, sarà stata questione di ambiente, del vento forte che spirava sui campi di gioco, fatto sta che si è registrato ben poco di buono. Dal punto di vista spettacolare c'è stato il confronto di Corno di Rosazzo, ove è venuta fuori la fantasia del Portogallo — una bella novità per quest'anno che ha battuto per tre reti a due la Jugoslavia.

Si vedrà oggi allo Stadio del Friuli, a Udine, fra Italia e Portogallo quale potrà essere la finalista del girone A. La squadra azzurra con Gianvanni (sempre finito per la romanità del torneo, dopo la distorsione alla caviglia) e il milanista Carotti non ha fatto certo gran bella figura di fronte all'Ungheria, ma ha tutte le possibilità per riprendersi, costituendo, senz'altro, indub-

ualmente un apparato atletico forte. Oltre a Gianvanni e Carotti, l'Italia può contare su due medianni di propulsione come Ciprini e Bruni, nonché su una vedetta punta come lo juventino Lanni.

L'incontro con il Portogallo potrà essere molto indicativo per il successo finale, anche perché i lusitani hanno dimostrato di avere l'attacco più ben fornito del torneo. La ripresa diretta della partita da parte della Tg sarà naturalmente un fattore psicologico favorevole per gli azzurri.

Il calendario odierno è il seguente: GIRONA A: a Udine ore 15.15 Italia-Portogallo; a Portofino, ore 20.30 Jugoslavia-Ungheria. GIRONA B: a Fossalta ore 20.30 Italia Sciolistica-Svizzera; a Conegliano ore 20.30: Bulgaria-Cecoslovacchia.

L. P.

BASEBALL

In fase di preparazione le squadre regionali

Un week end pasquale che si annuncia intenso di attività per le squadre di baseball della regione. Sabato pomeriggio a Villanova, la Mobili Elio effettuerà la sua prima uscita incontrando in amichevole l'altra squadra regionale che sarà alla guida della serie A, il Comeliosport di Biadene. Lunedì mattina la Mobili Elio affronterà il Chiarbola che da alcuni giorni si è mosso sul mercato. La squadra azzurra presenterà lunedì quattro giocatori sismofrenici della base militare di Aviano che sono stati invitati a sostenere un provino al termine del quale il manager Delise farà la sua scelta per quanto riguarda lo straniero che verrà tesserato in vista del prossimo torneo di serie B.

Il Chiarbola, che può già contare sulla solida intelligenza dello scorso anno, ha ottenuto dalla Mobili Elio la cessione di Franco Emilio Buzzi, il giocatore co-

stituirà anche quest'anno uno dei punti di forza della compagine. L'altra novità, per quanto riguarda il Chiarbola, è costui-

to da tutto il 7 marzo 1980 il giocatore Domenico Donato dell'Asi Siat mentre l'allenatore della stessa squadra, Antonio Desena, è stato squalificato fino al 7 settembre 1979.

Fra gli altri provvedimenti sono state inflitte due giornate di squalifica a Marino (Baxter) e a Capitano (Chiarbola). Per una giornata sono stati squalificati Ancona (Union), Marchesan (Cave), Miss (San Vito), Lionetti (Grandi Motori) e Ossion (Baxter). Sino al 20 aprile sono stati sospesi il dirigente e l'allenatore della squadra allievi del Costalunga, Mario Ramani e Emilio Lenarduzzi.

NEL RECUPERO DI ALESSANDRIA QUASI CERTO PRESENTE ANDREIS

Alabardati sotto pressione in vista del recupero di sabato ad Alessandria. Tagliavini ha trattenuto ieri mattina sul campo i titolari e i rincalzi per il recupero di domenica. La Triestina ritirerà la preparazione e domani mattina si trasferirà ad Alessandria. Tagliavini non ha fatto mistero circa le intenzioni della squadra per questa partita. «Vogliamo trascorrere anche noi una buona Pasqua e per riuscire in ciò dobbiamo a tutti i costi ritornare dalla trasferta piemontese con almeno un punto». Della convittiva, che si metterà in viaggio domani, non farà parte Mitri, che giungerà da Lucrezia direttamente ad Alessandria, qui effettuerà in mattinata un allenamento.

C. N.

Sei allievi della regione al torneo di Ischia

La rappresentativa regionale allievi di calcio del Friuli Venezia Giulia prenderà parte da sabato a lunedì alla seconda edizione del torneo nazionale «L'Ischia» per selezioni composte da giocatori tesserati per società della Lega professionistica e sempre, sabato, nell'ambito di semifinale, il Friuli Venezia Giulia incontrerà la Campania mentre l'altra gara

vedrà opposte Toscana e Veneto. Domenica verrà disputata la finale per il terzo posto e lunedì andrà in scena la finalissima.

Il delegato regionale del settore tecnico, Mario Renosio, potrà contare sui seguenti giocatori: Bisioli (Triestina), Fanuz (Montebelluna), difensori Baricchiello e Di Cicco (Montebelluna), Gregoris (Cm San Michele, Schiavon (Triestina), Bertola e Vivian (Udinese); centrocampisti: Belviso (Pro Cernusco), Ometto (Cm San Michele), Rosaro (Fondazione), Scari (Triestina) e Zuoco (Corno Rosazzo); attaccanti: Matiz (Pro Tolmezzo), Modestino e Riem (Udinese).

RECUPERO ALLIEVI Edera - Glarizio 1-0

CONFERMA NELLA CONFERENZA STAMPA D'UNA NOTIZIA SCONTATA

È tornato Lombardi nel ruolo di salvatore

«Gli atleti non sono riusciti a recepire quanto voluto da Petazzi»

La notizia del ritorno di Lombardi alla guida dell'Hurlingham ha trovato conferma. Lo ha annunciato ufficialmente, ieri, il presidente del sodalizio neroverde Giovanni Aviani, presenti il general manager Zalone, i consiglieri Cevalli, Costich, Giromani e il segretario Mazzaroli, in una conferenza stampa abbastanza vivace e che a tratti ha assunto l'aspetto di un vero e proprio dibattito, data le circostanze e le spiegazioni.

Per prima cosa Aviani ha sottolineato come l'operazione Lombardi sia stata andata in porto grazie alla collaborazione e alla comprensione del presidente della Jollycolombani Canessa, precisando, inoltre, che lo stato d'animo dell'allenatore in merito all'aspetto economico della vicenda (in pratica l'Hurlingham rinfonderà circa cinque

milioni alla società romagnola e Lombardi verrà ospitato a Trieste). «A proposito della presenza in panchina dell'allenatore — ha detto Aviani — la Federbasket, con la quale abbiamo avuto dei contatti telefonici, ci ha informati che, essendo Lombardi vincolato in esclusiva per la Jollycolombani, sarà possibile tesserarlo soltanto con l'apposito «placet» della società. Vista la disponibilità del sodalizio di Canessa, dovremmo appianare anche questa difficoltà».

«Ci auguriamo — ha proseguito — che questo tentativo porti a dei risultati concreti e cioè alla salvezza, traguardo, questo, che attualmente è in forse. Con Lombardi cerchiamo di dare una carica diversa alla squadra e di trasmettere ai ragazzi qualcosa che Petazzi non era in grado di infondere. Lombardi è un vero arte che dovrebbe spingere i giocatori con altre motivazioni. Abbiamo parecchie cose da salvaguardare: pubblico, sponsor, parco giocatori; queste componenti ci hanno spinto ad esonerare Petazzi. Ammetto che chi ci rimette è l'allenatore ma, considerata l'incomprensione e le resistenze e tenendo presente quanto la squadra può esprimere, abbiamo operato una scelta doverosa, che ritenevamo utile, seppure impopolare. Nulla da eccepire, comunque, sul lavoro svolto da Petazzi, però potremmo dire che è fin troppo preparato, fin troppo tecnico che gli atleti, i quali hanno certe responsabilità, non sono riusciti a recepire quanto voluto dall'allenatore. Forse con uno che usa il bastone e la carota le cose miglioreranno».

Logicamente le affermazioni del presidente hanno trovato pareri non troppo favorevoli tra i presenti e sono stati tirati in ballo vari argomenti, come il rendimento dei giocatori, la «non vicinanza» dei dirigenti, gli aspetti poco edificanti e contraddittori della situazione. Anche Zalone, naturalmente, è stato chiamato in causa particolarmente per la lunga lista di allenatori che si sono succeduti in questi ultimi anni. La discussione si è allargata ai problemi generali della società, «Effettivamente — ha sottolineato Aviani — non siamo in condizioni di tranquillità economica e guardando al futuro dobbiamo pensare all'abbigliamento, poiché l'attuale sponsor ci consente di far fronte soltanto a un terzo delle spese. Tra poco avremo una campagna di azionariato: speriamo abbia successo».

Per quanto riguarda la spul-

zione tecnica, non è che con Lombardi la società abbia affrontato un discorso che andasse oltre la sua collaborazione prevista per la parte conclusiva del campionato.

«Per il momento — ha commentato Lombardi, che già ieri sera ha diretto l'allenamento con l'aiuto di Pozzocco — badiamo a salvarci. Sono ancora legati al Jolly ma in questi 40 giorni penserò, se avrò l'appoggio di quanti vogliono bene al pallacanestro triestino, soltanto all'Hurlingham cui sono legato per tanti motivi. Sono venuto a Trieste perché me lo hanno chiesto anche persone fuori dall'ambiente; capisco Petazzi, perché anch'io ho vissuto la stessa esperienza, però, sia chiaro lo sono estraneo completamente alla faccenda».

S. B.

Lombardi alla 2.a crociata



Lombardi a braccia alzate in un gesto di esultanza: un'immagine che si ripeterà. (Italtfoto)

SANT'ANNA: RECUPERO

Per il campionato dilettanti di Terza categoria di calcio è in programma questa sera alle ore 20, sul campo di via Flavia, il recupero fra Sant'Anna e Donatori Sanguis.

COLPEVOLE COMPLICITA' DELLA FEDERAZIONE NELLA CONCESSIONE DI UN RINVIO

Le società di pallavolo sono insorte contro la... furberia del Milan Gonzaga

Dallo svolgimento dell'ultimo

turno di campionato, giocato a metà della settimana scorsa, il mondo della pallavolo di serie A-1 è in fermento. A renderlo tale ha concorso il rinvio dell'incontro sciolto per la salvezza, in programma a Milano fra il Milan Gonzaga e l'Edimilmar, rinvio accordato dalla commissione gare senza giustificati motivi.

È stato infatti rilevato che la palestra in cui doveva svolgersi la partita, contrariamente a quanto sostenuto dai dirigenti milanesi era utilizzata nella stessa serata.

Una volta accertata la manovra scorretta del milanese, desidero di disputare il recupero in un'epoca remota, quando la situazione della bassa classifica fosse chiaramente definita, le altre società, prime fra tutte l'Altura e l'Edimilmar, sono insor-

te. I presidenti si sono così ritrovati a Modena per adottare le contromisure del caso e per salvaguardare la regolarità del campionato stesso.

È stato così accolto (con la ovvia astensione del Milan Gonzaga), da proposta di Tabacco, presidente dell'Altura, tendente ad imporre alla Federazione di far recuperare l'incontro in questione il 29 marzo, ossia prima dello svolgimento della nona giornata. Se la delibera della Lega non verrà rispettata, non è improbabile che sabato 10 aprile, il campionato rimanga fermo. Per dar modo all'Edimilmar di presentarsi al completo, i suoi tre azzurri attualmente impegnati in Inghilterra nella Coppa Primavera (Zanoli, Gusella e Di Bernardo) dovrebbero rientrare in Italia con quattro giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

Nella stessa riunione delle società, su proposta di Ammannito (Federazio) e di Tabacco (Altura) è stato proposto che il cav. Panini, presidente dell'omonima società modenese, si presenti candidato alla presidenza della Fipav nella prossima assemblea che si terrà il 2 aprile.

In merito all'attività dell'Altura, la squadra si sta allenando a pieno ritmo. Per sabato è prevista un'amichevole a Belluno, contro la Sai.

V. F.

AMICHEVOLE INTERNAZIONALE

Cus Trieste-Kvarner 3-2

(15-14, 15-5, 8-15, 9-15, 15-7)

CUS TRIESTE: Biziak, Braida, Gurian, F. Pellarini, Manzini, Tre, Gerold, Di Bin, Mengozzi.

KVARNER: Brozic, Liveric, Bellet, Sreen, Delac, Gualac, Ivosovic.

Dopo la festosa giornata in cui avevano conseguito la prima vittoria in serie A-1 (e l'innalzamento contro la Panini) gli universitari triestini si sono ritrovati nella palestra di Monte Cengio per affrontare in amichevole la compagine di Fiume.

È durata cinque set la parentesi internazionale che Sedici, d.s. della pallavolo Cus, aveva allestito per far mantenere a Manzini e compagni il ritmo in vista degli ultimi tre incontri della stagione (a Torino il 6 aprile, con il Lloyd Centauro due giorni dopo e a Cesenatico il 15).

Due frazioni «fiscali» per gli universitari, poi due set a favore degli ospiti e infine frazione e incontro per il Cus, dimostratosi «in palla».

Per il Cus Trieste è giunta con la Panini la prima vittoria della stagione. Ieri gli universitari si sono ritrovati a Monte Cengio per incontrare in amichevole il Kvarner di Fiume. (Nella foto, una schiacciata di Maurizio Braida: lo osservano Mengafiot, Gerold e Manzini sul fondo destra).

(Italtfoto)

Vela e slalom gigante con la Pietas Julia

Il 1.0 e 2 aprile la società vela Pietas Julia di Sistiana Marina organizza la prima regata internazionale. Sidi Yachting, con questa nuova iniziativa si vogliono scindere a una sorta di combinata due sport per natura differenti, e come è facilmente comprensibile dalla denominazione di questa regata, si tratterà di una prova di vela e una di slalom gigante.

Per le regate (data fissata per il 1.0 aprile) si disputeranno 3 prove in cui saranno ammesse imbarcazioni delle classi 470, Laser e Ior. Per le derive, la regata si svolgerà su un triangolo di 7 miglia, mentre per la classe da crociera è previsto un

triangolo olimpico di 15 miglia.

Il 2 aprile tutti i classificati dovranno contendersi questo trofeo sulla neve di Sella Nevea dove avrà luogo la prova di slalom gigante, che prevede speciali abbuoni sui tempi di manche per i partecipanti di età superiore ai 35 anni.

Per facilitare il raggiungimento della località sciistica la Pietas Julia ha organizzato servizi di pullman, oltre a ottenere dagli uffici turistici di Sella Nevea condizioni favorevoli per il pernottamento degli atleti ivi impegnati.

ITALIA JUNIORES

In un incontro internazionale fra squadre juniores per la qualificazione al torneo Uefa, l'Italia ha battuto il Lichtenstein per 7 a 1.



Per il Cus Trieste è giunta con la Panini la prima vittoria della stagione. Ieri gli universitari si sono ritrovati a Monte Cengio per incontrare in amichevole il Kvarner di Fiume. (Nella foto, una schiacciata di Maurizio Braida: lo osservano Mengafiot, Gerold e Manzini sul fondo destra).

(Italtfoto)

LUNEDÌ A SELLA NEVEA I CAMPIONATI TRIESTINI DI DISCESA

Deciso a mutare formula il Trofeo Tommasini Sport

Ci si sta avviando alla fase conclusiva del XIII Trofeo Tommasini Sport. Si sciolgono le squadre di discesa, che designeranno i due campioni assoluti femminile e maschile di discesa e il sodalizio campione triestino di sci. Questo secondo atto giunge a quindici giorni dal primo, quello cioè che aveva richiamato i fondisti a Pianavallo. In quell'occasione, come noto, si sono riconfermati campioni triestini Gianni Plossi e Luisa Mestroni dello Sci Club 70, mentre, come era nelle previsioni, la XXXX Otobrega ha fatto iniezione di punti, portandosi in testa alla classifica parziale con una sessantina di punti di vantaggio sul sodalizio campione uscente, lo Sci Club 70.

Quanto è successo finora rientra nelle previsioni, mentre il futuro — quello che dovrà accadere il lunedì di Pasqua — rientra in una cabala difficile che solamente il campo di gara potrà trasformare in assoluta certezza. La lotta è ristretta a due sodalizi (XXXX Otobrega e Sci Club 70); quello di Otobrega si può considerare, visto il «spunto» festivo, il Trofeo Tommasini è sempre al centro degli interessi delle società sciatorie triestine, come lo era tredici anni fa a Tarvisio e a Sappada, quando in quelle località giungevano oltre seicento concorrenti, il che voleva dire quasi duemila triestini, compresi accompagnatori e parenti.

Siamo però convinti che con la prossima edizione il Trofeo Tommasini verrà modificato. Allo Sci Accademico Italiano, la società organizzatrice della manifestazione, si sta già studiando una nuova forma la più moderna e reale che allarghi l'interesse della competizione a tutte le società. Infatti, secondo il regolamento vigente, sono solamente due i sodalizi che hanno un interesse specifico per la conquista del trofeo, essendo tutti gli altri tagliati fuori. Ciò ovviamente diminuisce l'interesse collettivo, pur essendo sempre vivo quello singolo, poiché il campione assoluto può scaturire da qualsiasi valore di maglia. Prepariamoci, quindi, ad assistere forse all'ultimo Trofeo Tommasini tradizionale, in attesa di vederlo il prossimo anno rinnovato, interessante più che mai e soprattutto da quel sportivo che è sempre stata la linea dei suoi ideatori e organizzatori.

IL JOLLY VINCITORE DELLA COPPA JUMP

Artistico con brividi (a causa del tempo...)

La quarta edizione della Coppa Jump di pattinaggio artistico ha visto un club affermarsi alla maniera forte: il Jolly Pattinaggio, che si è assicurato il successo nella categoria «junior» con la sua vera e propria Coppa Jump, battendo in maniera netta, specie nelle categorie maggiore, l'avversario più quotato, il Montefalcone. Nelle dodici finali, la lotta è stata più equilibrata, ponendo in luce una sorprendente Polisportiva di Opicina, che ha lasciato alle sue spalle avversari di grido come Montefalcone, Cervi, ed altri e tutti gli altri.

La medaglia d'oro del miglior saltatore è andata a Boris Mazziero del Jolly, il quale ha realizzato 324 punti contro i 333 di Anita Bacchelli. L'edera ha avuto la consolazione di conservare il primato della manifestazione conseguito l'anno scorso con 34 salti Axel consecutivi, primato che questa volta non è stato neppure sfiorato dal pur superbo vincitore, rimasto però sotto i trenta salti. Le sette società in gara hanno dato vita a 42 concorrenti.

Nella categoria dei giovanissimi «under 12» Sara Machne della Polisportiva Opicina ha preceduto nella graduatoria insieme con i suoi 110 punti Sandro Guerra del Jolly, arrivato secondo con 96 punti. Ogni squadra «under» aveva nove concorrenti, le altre formazioni del Jolly otto pattinatori, qualcosa quindi come 119 atleti. Cittiano per Rita Coslovich del Ferroviario, Maurizio Padovan di Montefalcone e il tandem del Poet Cristina De Biasi e Paolo Sedrak, ma anche altri meriterebbero la citazione. Alla manifestazione, organizzata dall'Edera di Trieste, è arrivato un buon successo. Il presidente Frangipani ha premiato il Jolly e i vincitori individuali; un ricordo anche per la giudice Lia Camelli Poser. Si è gareggiato causa il maltempo di sabato solo nelle giornate di domenica, dalle nove di mattina sino ad oltre le ore 21 con temperatura quasi proibitiva, sulla pista scoperta di via Bogdan a San Giovanni.

B. I.
La giuria era composta da Lia Camelli Poser, Giuliana Arvan Vito, Paolo Toffanin (giudici), Rosi Sisti e Luisa Massarano (segretarie).

CLASSIFICHE
«UNDER 12»: 1) Jolly punti 156 (5 vittorie); 2) Polisportiva Opicina 140 (4 vittorie); 3) Ferroviario 125 (3 vittorie); 4) Poet 96 (3 vittorie); 5) Montefalcone 117 (2 vittorie, 1 pareggio); 6) Edera 88 (2 vittorie, 1 pareggio); 7) Grandi Motori 111 (2 vittorie).

JUMP: 1) Jolly punti 501 (5 vittorie); 2) Montefalcone 409 (5 vittorie); 3) Ferroviario 482 (4 vittorie); 4) Edera 456 (3 vittorie); 5) Poet Opicina 330 (3 vittorie); 6) Polisportiva Opicina 123 (1 vittoria); 7) Grandi Motori 96 (senza vittoria).

CALCIO

Test internazionale sabato per il Portuale

Approfondimento della sosta imposta al campionato, il Portuale sosterrà un test impegnativo con una squadra tedesca. Si tratta dell'U.S. Martini di Wolfersburg, compagine che milita nel campionato «semipro» tedesco, dove occupa la seconda posizione in classifica. La gara verrà disputata sul campo di viale Sanzio con inizio alle ore 16.30. Domenica la formazione tedesca affronterà alle ore 10.30 la «Primavera» della Triestina.

«Coppa Regione»

La «Coppa Regione», torneo di calcio riservato alle squadre di Seconda e Terza categoria, manderà in scena lunedì una delle due partite di semifinale. Il Vesna, unica compagine triestina rimasta in gara dopo l'eliminazione dell'Aurora, dovrà rendere visita alla Civildale. La partita, che si giocherà nel centro friulano, avrà inizio alle ore 15.

L'altro incontro di semifinale, quello fra Doris e Gonars, è stato rinviato, in quanto le due compagini sono impegnate nei recuperi dei campionati di appartenenza.

Taddei nel gigante «Veneta Assicurazioni»

Weekend vincente per Francesco Taddei e la V. sezione Fiamme Gialle di Udine. Dopo il successo nel Trofeo Legovisa, il finanziere e

Calcio regionale allievi e giovanissimi

I campionati regionali di calcio per Allievi e Giovanissimi hanno tagliato domenica il traguardo della nona tappa. Le due manifestazioni proseguiranno il loro cammino anche il giorno di Pasqua. Il tempo stringe, nel senso che si avvicinano le date entro le quali gli organizzatori dovranno comunicare alla Federazione le squadre finaliste e gli incontri di recupero sono tanti.

ALLIEVI
Il Montefalcone ha posto domenica una grossa ipoteca per quanto riguarda la vittoria finale del torneo. L'undici azzurrobianco, espugnando il campo del San Giovanni, ha superato uno scoglio difficilissimo, confermandosi degno di reggere lo scettro del comando. Alla squadra rossonera è andato invece tutto a rovescio: attendeva questo incontro per agganciare i montefalconesi e rimpiangere a contanto il gonfio con la Pro Gorizia, ma si trova a dover inseguire anche quest'ultima compagine, che grazie al netto successo sulla Stock è rimasta da sola nella seconda poltrona.

La Pro Gorizia, l'unica delle tre di testa che scenderà in campo domenica per aggiornare la propria classifica, ha ora la possibilità di staccare maggiormente i rossoneri, che risponderanno.

La classifica: Montefalcone p. 36; Pro Gorizia 36; San Giovanni 34; Triestina 27; Rozzolo 25; C.M.M. San Michele e Manzanese 23; Sangiorgina 19; Cervignano 17; Isonzo Turricco 15; Pontiana 12; Zauli 11; Vermeigliano 10; Stock 6.

I recuperi di domenica: Pro Cervignano-Sangiorgina, Isonzo Turricco-Montefalcone, Vermeigliano-Pro Gorizia.

GIOVANISSIMI
Il C.M.M. San Michele è uscito vittorioso anche dalla difficile trasferta sul campo della Triestina e continua a dominare il torneo con tre punti di vantaggio sull'Udinese che è riuscita, anche se con affanno, a piaggiare il Rozzolo. I montefalconesi, allenati da Luciano Taddei, hanno dovuto fidarsi molto più del previsto per ridurre alla ragione una Triestina concentratissima anche se un po' sprecona. Gli alabardieri hanno battuto con determinazione, rivaileggiando anche sul piano del gioco con i primi della classe. Un pareggio, considerato l'andamento dell'incontro, sarebbe stato indubbiamente più equo e avrebbe costituito un giusto premio per i ragazzi di Bubbich.

Il Pontiana, passando a Cordenons, ha infilato una nuova perla alla già lunga collana di risultati positivi (sono diciasei le partite utili per i biancoccisti di Plesnik). Il successo di domenica consente al Pontiana di ipotizzare il terzo posto. La Triestina è stata scavalcata anche dall'Aurora Pordenone e si trova ora in quinta posizione.

La classifica: C.M.M. San Michele p. 39; Udinese 35; Pontiana 33; Aurora Pordenone

Quelli del Soncini



Ecco la squadra del Soncini che partecipa al Memorial Ramani, torneo per squadre di minicampionato. Da sinistra in piedi: Biscardi, Pelos, Kvesio, Schiraldi, Cocconi; accosciati Zocco, Rossetti, Bernuzzi, Zaro, Manca, nella foto, il piccolo Riquito, Allenatore del Soncini «A» è Renato Cavalcotti. (Italfoto)

ROTELLE SERIE B - DOPO LA VITTORIA SUI LODIGIANI

Ust Renana: occorre calma per non perdere il campionato

Prosegue la fuga delle formazioni venete della «B» rotellistica. Bassano e Thiene, vincitori rispettivamente sul Ferroviario e sul Villa Cro, hanno sfruttato in pieno il fattore campo. Il Thiene sarà il prossimo avversario degli alabardati i quali tengono bene il passo. E' stato perso il compagno di viaggio novarese della Rotellistica, che la scorsa settimana affiancava in graduatoria la Renana in terza posizione. Ora gli assicuratori triestini sono rimasti soli a recitare la parte del cane che insegue la lepre.

Ha fatto un po' sensazione il punteggio di Sangiorgina, ora quella squadra, che esordiva sulla pista amica dopo le due trasferte consecutive nell'Adriatico, ha letteralmente travolto (sette reti di scarto) una squadra, quella piemontese, con ambizioni da classifiche. Ma anche il Seregno sta facendo sogni d'oro. Il verdetto di domenica, però, è stato decisamente l'UST Renana, che nella «prima» della stagione aveva battuto il quintetto lombardo e nella seconda puntata era andata a Novara a rastrellare un pareggio.

Della vittoria di Bari e compagni sui Lodigiani si è già detto. Resta da completare un discorso che avevamo sfiorato all'inizio della stagione e che oggi si fa impellente. Un campionato (non ci stancheremo di ripeterlo) si può vincere e perdere anche con gli anni della soporazione e della costanza nel ricevere colpi dagli altri e nel non replicare. Insomma lasciarsi «bastonare» vincere il campionato, questo è l'obiettivo. Cadere nelle provocazioni, come sta avvenendo negli incontri che vede l'UST Renana batterli, è un gioco che non fa classifica.

La Renana è alla vigilia di due match rassalgnati. Thiene prima e Ferroviario dopo, che potrebbero segnare la svolta di un ciclo che da due stagioni a questa parte porta il nome di Serie B. Se Brancolini non ci sarà nelle prossime gare, sarà impossibile parlare di assenza di un titolare.

Questa è la classifica dei cannonieri in sede regionale: 8 reti Flavio Schinca (Bentona); 6 Pin (Montefalcone); 5 Ramani (Ferroviario); 4 Tiriolo (Ferroviario); 3 Cappellina (Adasno Pordenone); Lo Pre-

dian, Agostini 18, Michelutti 28. AKITE: Veronesi 12, Pais, Colla 20, Favretto 13, Bettin 2, Michelin 24, Marega, Tiriolo 6, Crail 2, Mauri.

MONFALCONE — E' stata una partita condotta sin dalle prime fasi dal biancoverde montefalconese che ha avuto il punteggio nella ripresa, allorché il quintetto ospite è scivolato. La vittoria del magazziniere premia il loro amalgama, la buona precisione della media e la netta superiorità sotto le pance.

Basket promozione

RISULTATI
Inter 1904 - Ferroviario 72-48
Jeans Corner - Italia 83-73
Bor - Barcolana 82-77
Il Bortoli - Scoglietto 93-68
Ara Montefalcone - Arte 105-79
Edera Gorizia - Cus Trieste 76-72

LA CLASSIFICA: Di Bortoli Villase e Inter Trieste 20; Ara Montefalcone e Bor 16; Cus, Ferroviario, Arte e Jeans Corner 14; Scoglietto e Barcolana 12; Italia e Edera Gorizia 8.

Magazz. Ara - Arte Gorizia 105-79

MAGAZZINI ARA: De Simone 4, Cavallari 6, Esposito, Leonardi 3, Bolatti 9, Tossut 23, Furioso 14, An-

drea, Agostini 18, Michelutti 28. AKITE: Veronesi 12, Pais, Colla 20, Favretto 13, Bettin 2, Michelin 24, Marega, Tiriolo 6, Crail 2, Mauri.

Bor - Barcolana 82-77

BOR: Pervo, Kneipp 4, Zerpel 8, German 4, Vastovo 30, Razem 14, Klobas 22, Udovic, Trevisan, Oblak. BARCOLANA: Garmelli, Pancardi, Vitoni 10, Felizzaro 10, Prassei 2, Fabbrì 9, De Gioia 12, Capus, Coloni 21, De Visintini 13.

Nuova sofferta vittoria della Bor che ha avuto a San Dorligo ragione di una tenace Barcolana. E' stata una partita dai due volti: nel primo tempo, nel dominio della Barcolana (con Coloni e De Visintini in evidenza), nella seconda parte della gara sono stati migliori i padroni di casa.

La Pullino in assemblea ha eletto il Direttivo

Lucio Felluga, presidente uscente della Società Nautica Pullino, Emilio Drioli ed Emilio Fel-

nell'impostazione del gioco che in fase di realizzazione.

La Triestina Nuoto di Mario Pischiutta, certamente non è stata a guardare: ha lottato sempre al massimo contro gli avversari che aveva di fronte e quelli che vestiti di bianco, «passaggiavano» schiettando sul bordo vasca. Nelle due partite pareggiate contro lo Sturla di Genova per 7-7 e il Comò per 6-6, questi personaggi hanno fatto il bello e il brutto tempo a loro piacimento: Lo Presti di Busto Arsizio e Degli Innocenti di Firenze sono persone che nulla hanno a che fare con la pallanuoto, ma che nella carenza di situazione generale dei quadri arbitrali italiani, trovano ancora spazio per interferire quali giudici di un incontro.

La squadra alabardata è mancata la possibilità di effettuare cambi e sostituzioni nei momenti critici: a questo proposito da segnalare che mancavano i fratelli Bertazzoli, Piero e Dario, impegnati a Trieste da lavoro e studio. Se fossero stati a disposizione, le fatiche dei cinque incontri in due giorni e mezzo sarebbero state distribuite fra dieci atleti e non fra otto come è avvenuto a La Spezia: e nella pallanuoto, sport faticoso che brucia le energie di un giocatore in breve tempo, quello della possibilità di cambi continui è fattore determinante per i successi di una squadra.

Nelle cinque partite la Triestina Nuoto ha subito quarantuno reti, segnandone trenta: nella classifica marcatori primo Pino 14 centri, Mattel 6, Umer 5, Cecchet 2, Comisso Euro 2 e Comisso Maurizio 1.

Positiva dunque la partecipazione della squadra alabardata a questo rodeggiamento di precampionato, dove è stata constatata la buona condizione atletica di quasi tutti gli elementi impegnati. In vista del campionato che inizia sabato 8 aprile, e per migliorare l'entesa prima degli scontri che valgono i due punti, i pallanuotisti triestini trascorreranno le festività pasquali in Jugoslavia, a Sebenico, dove incontreranno squadre di Serie A e B quali lo Jadran di Spalato e i locali del Solaris.

Pol.
La Pullino in assemblea ha eletto il Direttivo
Lucio Felluga, presidente uscente della Società Nautica Pullino, Emilio Drioli ed Emilio Fel-

Tre record regionali della «Coppa Mosca» nuoto

Tre nuovi record regionali assoluti sono stati stabiliti a Padova dai nuotatori triestini impegnati nella seconda parte della fase interregionale B della Coppa Mosca. Nella scorrevole vasca da 25 metri del Nuoto 2000, Maurizio Lenardon e Alessandra Bellei, entrambe della Triestina Nuoto, e Massimo Bacigalupo dell'Inter Rari Nantes hanno fornito prestazioni tecniche buone, di assoluto interesse nazionale. Notevole il risveglio delle due ondine alabardate che hanno migliorato i loro primati personali che sono anche record regionali, fermi dal 1976. Costanti sono stati i miglioramenti di Bacigalupo giunto ora a 24"3, che ha abbassato di 2" il suo tempo del 1977.

Dunque nel 200 rana femminili vittoria della Lenardon con 2'45"4 sulla eterna rivale Corb della Merisina Nuoto, giunta seconda a 1 decimo di secondo. Nel 200 farfalla femminili della gara della Bellei che, postasi nella scia dell'olimpionica Rampazzo, si è fatta tirare giungendo alle sue spalle con il tempo di 2'25"9, davanti all'ormai vecchia Schiavon, stella cadente della farfalla italiana.

Nella doppia distanza dello stile libero secondo e terzo posto per Laura Sterni e Locci: 2'13"5 e 2'14"6 i loro tempi. I 200 misti hanno visto lottare Frangipani e Pettener giunti nell'ordine seconda e terza con 2'32"1 e 2'32"7.

Ancora un secondo posto per la Frangipani nel 200 metri dorso, seguita dall'altro giovane dorista della Triestina Nuoto, Bartolini: 2'29" e 2'30"7 per loro.

Piazzamento negli 800 stile libero per Claudia Sterni, seconda con 9'28"7. Gli altri risultati tecnici ottenuti da atleti triestini partecipanti sono questi: 200 s.l., quantita Claudia Sterni in 2'17"8; ottavo Manderlo con il tempo di 2'13"8. 200 misti, stavolta Locci in 2'29"7, 200 farfalla, quarta De Toni in 2'33"4; 200 dorso, sesta Pettener 2'34"5, decima Gianola, 2'38"3. Fra i maschi nel 200 dorso, ottavo Lo-surdo in 2'26"9 e nono Bonaldi in 2'27"3.

Quinta Sirca e sesta Bastiani sui 200 rana con i tempi di 2'50"7 e 2'51"2, sulla stessa distanza nel settore maschile, quinto Bossi in 2'40", sesto Galimberti in 2'42"2, ottavo Gobbo in 2'44"6. Sui 1500 stile libero decimo Galimberti A. in 18'50"7.

IVECO per il trasporto pesante

IL 190: È VELOCE MA C'È DI PIÙ.

È UN INVESTIMENTO MA C'È DI PIÙ.

CHIEDI IL DI PIÙ AI CONCESSIONARI FIAT E OM.

Il potente e sperimentato motore del 190, il diesel 8 cilindri a "V" da 352 CV DIN, consente una lunga vita chilometrica ed elevate velocità sulle grandi distanze.

Quanto all'investimento, l'elevata velocità commerciale del 190 significa un maggior numero di viaggi ed un risparmio per tonnellate trasportate. E senza dimenticare l'alto valore-usato che ogni camion Fiat e OM mantiene.

Ma c'è di più. I Concessionari Fiat e OM sono decisi a favorire l'acquirente di un prodotto italiano che si è affermato in tutta Europa. I Concessionari Fiat e OM ti aspettano. Non perdere tempo perché il tempo è sempre denaro.

veicoli industriali

GRUNDIG

Sono questi i nostri Centri di assistenza tecnica che Vi garantiscono un servizio accurato e professionale

34126 TRIESTE - SAMA ELETTRONICA
Via Rapicio, 7 - tel. 040-763107

34127 TRIESTE - R.E.G.I.
Via F. Severo, 58 - tel. 040-568980

34141 TRIESTE - POLH BORIS
Via Piccardi, 28 - tel. 040-775202

Il personale di questi Centri di assistenza tecnica ha frequentato corsi di addestramento e viene continuamente aggiornato tecnicamente.

Rivolgetevi al nostro
Centro più vicino!

Servizio
ASS. TECNICA



Ciclomotori Peugeot per la vostra gioia

CONCESSIONARIO

BAN & LEUZ

TRIESTE: v. Flavia ang. Montedoro - Filiale: v. Malolica 1

Punti di vendita

Stazione Servizio TOTAL
MILLO OTTORINO
SS 202 - Sistiana - TS
OFFICINA Zingarelli Alfredo
Viale Raffaello Sanzio 27/A
Trieste

Auto CHARLIE Moto
di FERUGIA GIANCARLO
Via Valmaura 33 - TS
F.lli ANTONUCCI
Viale D'Annunzio 18
Trieste

Vendita straordinaria di migliaia di LP originali americani

di musica sinfonica
lirica e da camera

a sole

3000

lire

interpretati da
famosi artisti quali
Furtwängler, Callas,
Karajan, Menuhin,
Casals, Walter e altri.

RICORDI

Trieste
via S. Lazzaro 12

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 150 per parola

CAMERE, cucine, salotti, mobili
singoli, prezzi bassi: «Polli»,
Grimani 11.

MATRIMONIALI cucine soggiorn
ni salotti, prezzi bassi, camera
usata, Piccardi 49.

PRIVATO vende mobili soggiorn
no, 2 mobili bassi con specchi.
Telefonare 743385.

SCRIVANIA 800 perfetta, vendesi.
Tel. 757328. 5463 NN

COMMERCIALI

O Lire 200 per parola

ACQUISTIAMO ORO argento,
prezzi massimi, disimpegno
polizze, CORSO ITALIA 28,
primo piano. 4003 O

COMPERO motori, macchinari,
utensili usati di ogni tipo, ferro,
metalli, ecc. ecc. Ritiro domicilio,
muniti autogr. Tel. a recupero
generali A.C. Marzio 12, Trieste.
Telef. 73406-414718.

DARWIL ACQUISTA ORO anche
rottami fino lire 4400 gramma
secondo titolo e specie. Disimpegno
polizze. S. Antonio nuovo 4, I piano.
4078 O

PULITURA menzoni, salotti,
ecc. da soli con «Preben» facile,
garantito, in vendita alla
drogheria «Renato», Battisti 24.

ALIMENTARI

OO Lire 200 per parola

PASQUA - PASQUA - PASQUA.
Offerte speciali valide sino a
sabato 25 marzo: colombe pasquali
Pepi gr 750 a lire 2300,
colombine alla mandorla o ricoperte
dal cioccolato gr 300 a lire 2300,
uova Dulciora 2200, whisky Ballantine's
4350, Cartizze Bortolomio 1850, birra
speciale di Pasqua 149 freschissima
di fabbrica a lire 200 il terzo a perdere,
birra normale 2/3 a rendere 275,
2/3 a perdere 310, 1/3 a perdere 190,
lattina 230. Presso la DIBERNA,
VIA CANOVA 9, VIA COMMERCIALE 27,
VIA PAGLIARICCI 2. Oppure direttamente
a casa vostra con un piccolo sovrapprezzo
telefonando al n. 599602, 739661,
118762. 4718 OO

AUTO, MOTO, CICLI

O Lire 170 per parola

AAAAA.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
Chrysler Simca Matra. Ditta DUPLICA,
viale Ippodromo 2/2. OCCASIONI
ESTERNE: Chrysler 2000 automatico,
Chrysler 160, Chrysler 1307 S, Simca 1301 S, Simca 1000,
Simca 1100 S, Simca 1100 ES, Simca coupé
2200, Sunbeam 1250 TC, Ford Capri,
Escort, Taunus 1.3 XL, Volkswagen
Maggiolino, Renault 12, Renault 8,
Opel Kadett, Citroën Dyane, NSU 4 L,
NSU 1000, rateazioni in 30 mesi anche
senza anticipo. Ditta DUPLICA. 743 Q

AAAAA.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA
Ditta DUPLICA, viale Ippodromo 2/2.
OCCASIONI NAZIONALI: Fiat 128 4P e 2P,
128 Special, 128 familiare, 850 berlina,
Alfasud, Alfa GT 1300 Junior, Fiat coupé
Autobianchi A 112 E, A 111, Fiat 127,
127 3P, 127 Giannini. Rateazioni in 30 mesi
senza anticipo. Ditta DUPLICA. 743 Q

AAAAA.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65,
presenta nuova 131. Permute rateazioni 30
mesi senza cambiali. Usato sezionato o
garantito: 33 L 717, 500 R 75, 128 73, 75, 850
Special 71 70, coupé 69 70, 127 3 P 1973,
2 porte 75 76, 127 confort 77, 128 70 71,
coupé SL 72, 124 Special 1972, 124 spider 1.6 73,
Autobianchi A 112 EL 75, Alfasud 75, Alfetta
2000 77, Mercedes 330 SE 73, Kawasaki 125,
712 Q

AAAAA.A. AUTODEMOLITORE compra
macchine da demolire, ritirando sul posto.
Paghe bene. Tel. 566355. 5435 Q

AAAAA.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca
Matra Padovan De Carli, via Flavia 47,
827782. Autocarro: Fiat 500 L/R, 850 Special,
127, A 112 E, 128, 128 SL, 124 S, 125 Special,
1100 R, Alfasud, Triumph Spitfire 1300,
Mini 1001, Cooper 1000/1300, Renault 4,
R 6, R 12, R 10, Citroën GS 1220, Mehari,
Opel Kadett, Ascona 1900, Ford Escort/Capri
1300, NSU 4 L, RS 80, Simca 1000 LS GLS
Special, Rallye 1, Rallye 2 76, pronto corso
1100 GLS, Special 1100 TI, 1301 S, 1308 GT,
Chrysler 180, Sunbeam 1300/1600. 5195 Q

AAAAA.A. PAGO bene auto da demolire
tel. 566701. 5321 Q

A. PULLMINO 850 1971 ottime condizioni
visibile via B. Casale 7. 5233 Q

A 112 elegant, vendo perfetta per informazioni rivolgersi al Garage Centrale via S. Lazzaro 12, per 5.
5520 Q

ACCESSORIATA Fiat 128 novembre 72 impianto a gas vendendo 1.500.000 tel. 55240 dopo ore 19. 5523 Q

A 112 74, 75, A112 E 71, 72, 74, 76, A 112 Abarth 75, Fiat 124 special 71, Fiat 128 rally 73, Beta berlina 1400 74, Beta coupé 1800 76, Concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia, 55, Telefono 820214. 5464 Q

ALFA Romeo Alfetta 2000 1977, perfetta in garanzia, vende permutando Dinoconti F. Severo 124. Tel. 775133. 5-3 Q

ALFAROME MURATTI VIA FLAVIA 53 TEL. 826644. VETTURE USATE CON GARANZIA NAZIONALI ED ESTERE PERMUTE RATEAZIONI 36 MESI SENZA CAMBIALI VISITATECIII 5266 Q

ALFAROME 2000 berlina colore blu 1976 pervinca metallizzato in garanzia vende Concessionaria Muratti tel. 826644. 5266 Q

ALFASUD 5 M 76 metallizzata vende permuta rateizza 30 mesi senza cambiali Dinoconti F. Severo 124, tel. 775133. 5-3 Q

ALFASUD anno 1975 ottime condizioni dotata cinture, contagiri, antifurto elettronico, poggiatesta ecc. privatamente venduto. Telefonare 70942 preferibilmente ore pasti. 5557 Q

ALFETTA 1800 73, Duetto Alfa Spider 1750 70, Simca 1100 5 porte 74, Mini Minor 1000 impianto gas 75, Autobianchi A 111 benzina e gas 70, A 112 71, Peugeot 504 diesel 74 tipo lusso, 404 familiare 74, 204 die-

sel familiare 1976 revisionate a nuovo, Bmw 2500 1972, tel. 231193. 714 Q

AUDI 80 GL 73, 80 GTE 76, vende, permuta, rateizza in garanzia, Dinoconti F. Severo 124, Tel. 775133. 5-3 Q

AUTOCASIONI Pipan, Gattari 18, Lancia Beta coupé 76, Alfa 2000, 72 GT 72, Giulia 1300 74, Fiat 125 69, 124 69, X 1.9 73, 128 72 70, coupé 72, 112 70, Abarth 76 73, 850 coupé 70, pullmino 71, 126 76 74, 500 68, Renault 6 L 73, Simca 1000 73, Mini 72 71 68. 751 Q

AUTODEMOLITORE compra automobili da demolire via Casale 2, tel. 812268. 4551 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41: 126 75, 127 75, Renault 6 73, 850 sport 70, Citroën GS Club 72, Prinz 1000 70, 124 Special 1400 74, 128 71, furgone 750 76, 850 familiare 76, 131 familiare 76, 125 Special 78 70, Fulvia 1300 70, 124 coupé 78, 130 72, Mercedes 200 Diesel 71, Visitateci. Telefono 772122. 5315 Q

BIANCA perfetta, garanzia, Citroën GS 1220, vende, permuta

ta Dinoconti F. Severo 124, Tel. 775133. 5-3 Q

CAUSA partenza vendo contanti Giulia 1300 69 gas tel. 744905. 5522 Q

CITROEN GX 2000 Diesel 77, GS 70 71, DS 19 72, Dyane 71 73 74, Ford 130 Diesel autocarro 75, Ford XL 1300 72 e Capri XL 73, Lancia 1.3 76. Tel. 231193. 715 Q

CON garanzia di 3 mesi. Lancia Beta 1800 HPE 75, Opel Record Diesel caravan 77, Alfa 1750 70, Simca 1307 76, Citroën GS 1220 73, Beta coupé 2000 77, Citroën DS 73, Simca 1100 fam 74, Mini Minor 72, Sunbeam 1500 TC 73, Renault Frisori Rotonda Boschetto 3/1, el. 55511-55512. 163 Q

CONCESSIONARIA Volkswagen Dinoconti F. Severo 124, tel. 775133, vende, permuta, rateizza Maggiolino 72, Maggiolino 69, Passat 1300 73, Polo 76, Polo 77, TL 31 75. 5-3 Q

GS 1220 Pallas 77 colore beige. Gazzelle motore, garantito. Vendesi via Miramare 1, Citroën, Tel. 414167. 5534 Q

CX 2000 super 1 anno con servizio vendesi partendo e dilazionando a 30 mesi. Autocarro Opel v.le Sanzio 11. 128 4p, 75, tutte in ottime condizioni, vende anche a rate. Dinoconti F. Severo 124, tel. 775133. 5-3 Q

FIAT 500 occasione vendesi Autocarro, tel. 796222. 5490 Q

FIAT 850 coupé 69, revisionata, 850 special 70, assolutamente perfetta occasione alla Opel Autocarro, Sanzio, 11. 715 Q

FIAT 125 special 1970 aria condizionata, autoradio stereo, cassette unico proprietario vende 1.500.000 tel. 69088 ore ufficio. 5330 Q

FIAT 128 2 porte del 1970, Tel. 4345 816352. 5558 Q

FIAT 126 74 come nuova occasione vendesi. Via Navelli 31, officina. 5549 Q

LANCIA 2000 del 73, con aria condizionata vendo, tel. 51110. 5423 Q

MAGGIOLINO 1200 venduto 700 mila, tel. 755534. 5423 Q

Continua in 18.a pagina

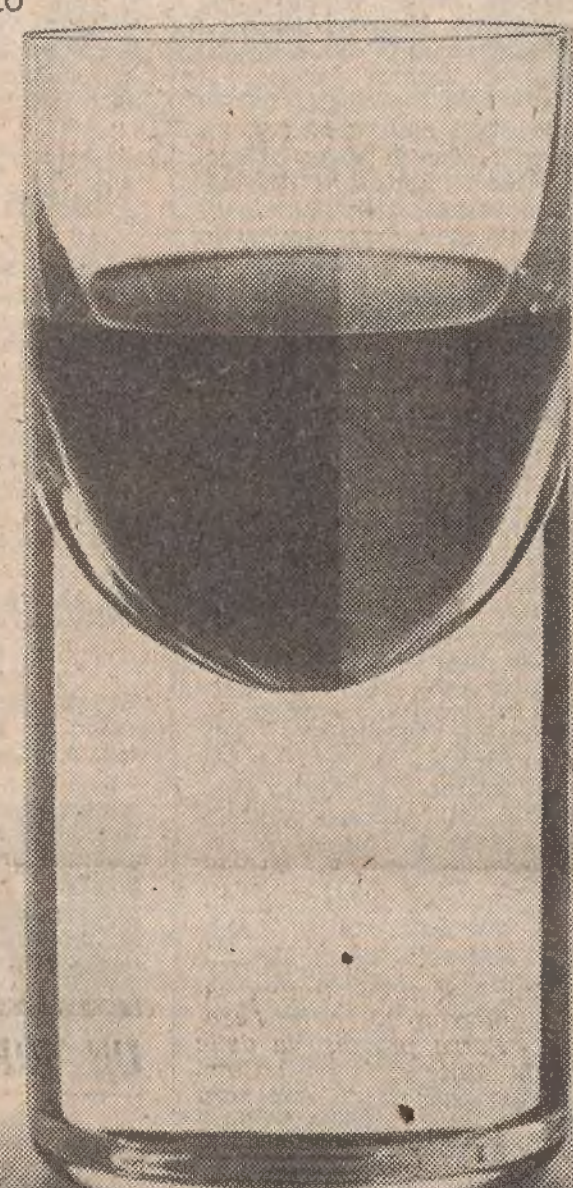
SENZA LA CHINA SAREBBE COME TANTI ALTRI.

Chinamartini è l'unico amaro a base di china Calissia. Che è un albero di origine orientale, alto fino a 30 metri, che cresce nelle foreste delle Ande.

La corteccia di quest'albero, ricca di principi salutari, viene staccata dalla pianta adulta e usata, sia in medicina che in erboristeria, per le sue qualità digestive sì, ma anche toniche e corroboranti.

La china Calissia negli altri amari - quando c'è - è presente solo in piccole quantità. Per questo se bevete Chinamartini - ad esempio dopo mangiato - vi accorgete della differenza con gli altri amari.

Subito e soprattutto molte ore dopo.



LA CHINA FA LA DIFFERENZA

Il COMUNE DI TRIESTE intende indire una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli

edifici scolastici

situati nel Comune di Trieste - 1.a Zona - (Lire 400.000.000).

La gara (1.o esperimento a ribasso) verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge 2.2.1973 - n. 14.

Le richieste d'invito - in carta legale - delle ditte interessate ed iscritte all'A.N.C. - categoria 2 - per corrispondente Importo - dovranno pervenire al COMUNE DI TRIESTE - Segreteria Generale - Sezione Contratti - entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

diecimila soltanto diecimila lire al mese (pensate: sono pochi spiccioli al giorno)



Francamente, diecimila lire oggi sono proprio pochine. Eppure, anche con sole diecimila lire al mese, grazie all'**Universaltecnica** (o alla ditta **Fulvio Bacchelli**) potete acquistare un **TV color**, o una serie di **elettrodomestici**, o l'impianto ad alta fedeltà,

o l'autoradio, o quello che preferite. Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza "avvisi" a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18
via Zudecche 1, piazza Goldoni 1

fulvioBacchelli via Machiavelli 3

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL PRESIDENTE FRANCESE HA RINVIATO OGNI DECISIONE AL 3 APRILE

Giscard va a prendere tempo: per ora resta in carica Barre

Sono ancora incerti: la composizione dei gruppi dell'assemblea nazionale i rapporti di forze in seno ai gollisti e la disponibilità dei sindacati



Raymond Barre

PARIIGI — La decisione del Presidente della repubblica di attendere fino al 3 aprile, data dell'inizio della nuova legislatura, per accettare le dimissioni che ieri Barre gli ha offerte, confermando nella carica di primo ministro oppure nominargli un successore, viene attribuita dagli osservatori al fatto che un certo decantamento della situazione politica non è ancora avvenuto. La composizione dei gruppi dell'assemblea nazionale, i rapporti in seno al partito gollista, la disponibilità dei sindacati al negoziato con il futuro governo.

C'è infatti da tenere presente che soltanto il 3 aprile, quando la nuova Camera dei deputati si riunirà la prima volta e ogni eletto avrà scelto il gruppo parlamentare di appartenenza, si saprà quale sia esattamente il rapporto di for-

ze tra la componente gollista e quella giscardiana della maggioranza.

Si sa, in particolare, se i gollisti disporranno di circa 155 deputati, come Chirac ha continuato ad affermare nel comitato centrale del partito con i suoi martedì sera, oppure di 148 soltanto.

Circa la situazione interna del «gruppo» c'è da attendere l'esito delle proposte di modifica di statuto fatte da Chirac per tenere i propri eletti saldamente legati al carro gollista (inclusione di tutti i parlamentari del comitato centrale del gruppo nel comitato centrale delle attività di partito di tutte le personalità chiamate a responsabilità di governo) nel congresso straordinario del partito che è stato convocato per il 2 aprile.

«Entrée» parlamentare. Bisognerebbe inoltre attendere l'esito del conflitto che sembra essersi aperto tra Chirac ed uno degli esponenti storici del gollismo, Jacques Chaban Delmas, a proposito della candidatura del «gruppo» alla presidenza dell'assemblea nazionale.

Chirac infatti sembra aver accolto di buon grado la richiesta del presidente della Camera uscente, il radicale Edgar Faure (il quale ha dichiarato di considerarsi ormai membro a parte del gruppo «gruppo» e non semplicemente appartenente come in precedenza), di concorrere di nuovo all'elezione per conto della formazione gollista, suscitando la stupida reazione di Jacques Chaban Delmas il quale, presidente dell'assemblea per una decina d'anni, non ha mai voluto rinunciare alla sua candidatura.

Chaban ha dichiarato ieri che il 3 aprile presenterà formalmente la propria candidatura alla presidenza dell'assemblea al gruppo gollista, che dovrà scegliere tra lui e Faure.

Per quanto riguarda infine i sindacati, le cose sono già in movimento: questa mattina Giscard d'Estaing riceverà i rappresentanti dei sindacati, ma quello che più conta, è che ieri la filiosocialista «Gdfr» ha chiesto udienza al Capo dello Sta-

to rompendo una pluridecennale tradizione di «incomunicabilità». Il segretario generale della confederazione, Edmond Maire, ha dichiarato che la «Gdfr» non intende negoziare, né discutere sulla composizione del nuovo governo, ma mettere il Capo dello Stato al corrente delle esigenze prioritarie dei lavoratori sulle «quote» di potere pubblici sono chiamati ad intervenire.

Salutando il trionfo del buon senso nelle elezioni legislative, Valéry Giscard d'Estaing ha ribadito stasera la determinazione di accentuare il carattere riformatore del suo settennato presidenziale manifestata la sera dell'11 marzo — vigilia del primo turno di scrutinio —

quando aveva dichiarato che, se i francesi gliene avessero fornito i mezzi, avrebbe continuato ad avanzare nella via del cambiamento, del rinnovamento degli uomini e dell'allargamento della «équipe». Nel suo atteso messaggio politico elettorale trasmesso — simultaneamente da tutte le stazioni della rete radiotelevisiva nazionale — il Presidente della Repubblica ha affermato di contare sulla maggioranza, su tutta la maggioranza, per appoggiare ardentemente e ardentemente l'azione rinnovatrice che risponderà all'attesa del paese. Ha inoltre espresso l'auspicio che si instauri fra maggioranza e opposizione una «collaborazione ragionevole».

Allarme nelle Borse per una voce falsa sulla morte di Sadat

LONDRA — Ieri pomeriggio nella «City» di Londra si è diffusa come un lampo la falsa e infondata notizia che il Presidente egiziano Sadat fosse stato assassinato con ripercussioni negative sul mercato dei cambi, dove il dollaro ha subito un brusco cedimento nei confronti del franco svizzero. Anche al mercato dei metalli non ferrosi, il rame ha avuto un improvviso rialzo di 14 sterline la tonnellata.

Momenti di panico anche a Wall Street: la voce dell'assassinio di Sadat ha paralizzato per qualche minuto il normale andamento della borsa. A riportare la calma è giunta poco dopo la duplice smentita dal Cairo e dall'ambasciata egiziana a Washington.

Si è poi appurato che si trattava di un malinteso corso durante una conversazione telefonica e che la persona assassinata non era Sadat, ma Jesus Haddad, direttore degli istituti di pena egiziani.

Il Presidente Sadat è scappato in una fragorosa risata quando è stato informato delle voci sul suo «assassinio».

Nessun progresso alla Casa Bianca



Washington — Conclusi ieri alla Casa Bianca i difficili colloqui fra il Presidente Carter e Menachem Begin (Telefoto Ap)

CESSATO IL FUOCO ISRAELIANO MA I GUERRIGLIERI NON SI ARRENDONO

Iraniani, francesi e norvegesi nei primi reparti Onu in Libano

Difficile compito dei caschi blu osteggiati dalle organizzazioni palestinesi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — I soldati di Israele nel Libano meridionale hanno cessato di sparare mentre sono in arrivo i primi caschi blu della forza dell'Onu che dovrà presidiare l'intera regione una volta che la forza d'immunità israeliana sarà ritirata oltre frontiera.

I primi soldati delle Nazioni Unite a giungere tra il fiume Litani e la frontiera sono truppe francesi, norvegesi e iraniane, che giungeranno in Libano entro una settimana.

Waldheim ha lanciato appello a tutti i paesi membri perché concorrono a svolgere questa forza, la cui entità è stata fissata in 4 mila uomini.

La Francia è il primo dei cinque paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza che decide di far parte di un contingente di pace dell'Onu. La sigla della nuova forza Onu è «Unifil» (United Nations interim force in Lebanon).

Forza provvisoria delle Nazioni Unite in Libano. Compito dei caschi blu non sarà soltanto quello di controllare una situazione di tregua, ma anche quello di aiutare il Libano a ripristinare la propria sovranità sul territorio.

E' ovvio che il compito di questi soldati internazionali sarà più duro di quello dei loro colleghi nel Golan e nel deserto del Sinai. In queste due regioni cuscinate, infatti, dal 1973 non si spara più, per lo meno da parte di Israele. Siria ed Egitto non hanno alcun desiderio di rompere la tregua ed usano anzi la presenza dei soldati dell'Onu per la loro sicurezza.

In Libano la situazione è diversa. Israele non è confrontato da uno stato che accetta la tregua e la presenza dell'Onu, ma da una organizzazione, quella palestinese, che non solo non è uno stato, ma non riconosce e non accetta la presenza di caschi blu in quella che veniva per antonomasia definita «terra di Al Fatah».

Patria provvisoria dei palestinesi.

Con la costituzione della forza Onu in Libano, Israele è ora assai più tranquillo che in passato. La garanzia internazionale, mentre rimane non presente, è stata per il piano di Israele di occupare la regione. Il comunicato diramato dal comando militare dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) afferma che essi combatte per l'ottenimento di un paese sovrano e indipendente.

Per quanto riguarda il costo del mantenimento di questa nuova forza Onu in Libano, la Russia, i suoi stati satelliti e la Cina non concorderanno i primi, perché affermano che la spesa deve ricadere sul paese aggressore da loro indicato in Israele, e la seconda, perché contraria al principio alla creazione di qualsiasi forza internazionale.

F. N.

A Beirut, intanto, il comando militare palestinese annuncia che nel Libano meridionale si continua a sparare e che il piano di Israele di occupare la regione è stato rifiutato. Il comunicato diramato dal comando militare dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) afferma che essi combatte per l'ottenimento di un paese sovrano e indipendente.

Per quanto riguarda il costo del mantenimento di questa nuova forza Onu in Libano, la Russia, i suoi stati satelliti e la Cina non concorderanno i primi, perché affermano che la spesa deve ricadere sul paese aggressore da loro indicato in Israele, e la seconda, perché contraria al principio alla creazione di qualsiasi forza internazionale.

F. N.

UN RIPENSAMENTO DI WASHINGTON?

Dirottati i fondi per la bomba «N»

WASHINGTON — Il governo americano ha disposto il trasferimento di altri 100 milioni di dollari dai fondi per la costruzione della bomba nucleare durante l'attuale esercizio finanziario. Lo ha rivelato la decisione di Washington. La decisione è stata presa alla luce dei ritardi provocati dall'inizio del programma dalle controversie in corso nei vari paesi europei membri della Nato circa l'opportunità di adottare la nuova arma.

Il Presidente Carter dovrebbe annunciare la propria posizione sull'argomento verso la metà di aprile, in tempo utile, cioè, per accontentare il congresso di espressioni prima dell'assemblea della Nato fissata per la fine di maggio.

Una posizione critica era stata manifestata ieri anche a Bruxelles dal ministro degli Esteri belga Henri Simonet in un discorso alla Camera dei deputati.

«Il problema della decisione di produrre la bomba nucleare», ha detto Simonet, «spetta esclusivamente ai governi che hanno la tecnologia o i mezzi finanziari che permettono il suo sviluppo e la sua produzione. Il governo degli Stati Uniti non deve decidere di costruire la bomba nucleare, ma deve lasciare ai governi che hanno la tecnologia o i mezzi finanziari che permettono il suo sviluppo e la sua produzione, la decisione di farlo».

La visita da seguito di tre mesi a quella che Jimmy Carter ha fatto a sette paesi dell'Asia, del Medio Oriente e dell'Europa, l'agenda del Presidente comprende anche colloqui sui prezzi del petrolio, sugli scambi commerciali.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Si sono conclusi ieri, alla Casa Bianca, i difficili colloqui (franchi e aperti) e la definizione ufficiale, indice di notevole contentamento tra il Presidente Carter e il primo ministro d'Israele Menachem Begin. Un comunicato sarà diffuso a tarda notte, ma gli osservatori politici notano che questi incontri (il più duro negoziato che abbia mai avuto un capo di governo israeliano, secondo il senatore Charles Percy) non hanno prodotto nulla di decisivo e che, per di più, una profonda divergenza tra le posizioni dello stato ebraico e quello del suo più potente alleato.

Martedì sera, durante un pranzo privato cui partecipavano solo i due statisti e le loro mogli, Carter e Begin hanno conversato amabilmente per tre ore, ma, secondo indiscrezioni ufficiali, il leader israeliano non sembra pronto a prendere quelle estreme decisioni che il Presidente USA aveva detto essere necessarie per sbloccare la trattativa mediorientale.

Anche ieri si conferma che nessun visibile progresso è stato fatto in questi due giorni, a Washington, verso la soluzione dei problemi di fondo che hanno frenato e poi interrotto il negoziato dopo la spettacolare iniziativa di pace di Sadat.

Carter — rileva una fonte diplomatica USA — ha chiesto con fermezza a Begin di impegnarsi in linea di principio al ritiro dalla riva occidentale del Giordania e da Gaza, ma Begin e i suoi collaboratori, fra cui Dayan, hanno opposto un netto rifiuto argomentando che gli americani non affermano le implicazioni di un abbandono dei territori quando si tratta della Cisgiordania.

La tesi ebraica ribadita con altrettanta fermezza da Begin a Carter è che l'occupazione della riva destra del Giordania non consiste largamente di insediamenti agricoli e militari situati in luoghi strategici in vista di strade e di altri arricchimenti usati dai guerriglieri per i loro assalti, per cui qualsiasi ritiro sostanziale comporterebbe lo smantellamento di quegli avamposti lasciando Israele alla mercé dell'infiltrazione terroristica.

Rimane quindi insoluto il punto di maggiore attrito che già esisteva fra Washington e Gerusalemme prima dell'invasione del Libano meridionale, ossia l'insistenza di Begin sul fatto che la risoluzione 242 — al documento delle Nazioni Unite accettato da i anni e da tutti, Israele compreso, come base di soluzione del conflitto — non è più applicabile ai territori a Ovest del Giordania.

C. S.

CARTER IN PARTENZA per Africa e Sud America

WASHINGTON — Il Presidente Carter parte la settimana ventura per l'America latina e l'Africa, nella seconda e ultima fase del giro mondiale inteso a promuovere i diritti umani e la collaborazione con i paesi in sviluppo. Il viaggio, che durerà una settimana, avrà inizio martedì e porterà Carter in Venezuela, Brasile, Nigeria e Liberia.

La visita da seguito di tre mesi a quella che Jimmy Carter ha fatto a sette paesi dell'Asia, del Medio Oriente e dell'Europa, l'agenda del Presidente comprende anche colloqui sui prezzi del petrolio, sugli scambi commerciali.

RINGRAZIAMENTO

La moglie ANNA MARIA, con i figli FLAVIA e ROBERTO, la mamma, unitamente al famiglia tutti, commossi per l'attestazione di affetto tributata al loro caro

Gino Protto

ringrazia con infinita gratitudine tutti coloro che, in ogni forma, hanno voluto essere vicini in questa triste circostanza. Un grazie particolare a tutti gli amici alpini.

Gradisca - Gorizia - Udine, 23 marzo 1978

Commosi per le attestazioni di stima e affetto tributata al nostro caro

Giovanni Serli

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento e in particolare il personale tutto della I Divisione Chirurgica uomini.

I FAMILIARI

Sono trascorsi sette anni da quando ci ha lasciati. Il marito ed i parenti La ricordano con affetto di sempre, anche a coloro che Le vollero bene.

Trieste, 23 marzo 1978

Lino Fornasaro

la moglie unitamente ai familiari, con affetto Lo ricordano.

Trieste, 23 marzo 1978

Il 22 corrente ha cessato di vivere

Giorgina Ressetta ved. Mustacchi

Ne damo il doloroso annuncio ai figli CARLO, LILLIANA e LOREDANA, unitamente alla nuora, ai generi, ai nipoti e alle congiunte famiglie RESSETTA, VENIER e PRESTER.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 12.30 partendo dall'abitazione di via Girolamo Muzio 11.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 23 marzo 1978

Si associano al lutto della famiglia MUSTACCHI, gli amici PIERANGELINI, VACCAI.

Trieste, 23 marzo 1978

Partecipano al lutto per la scomparsa di

Giorgina Ressetta ved. Mustacchi

gli amici ASSALINI, DOLAZZA, VERGINELLA

Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato il nostro caro

Giuseppe Vranicich

Desolati lo annunciano la moglie e i figli BRUNO, MARINO, GIANNI.

I funerali avranno luogo domani venerdì 24 corr. alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1978

Partecipano al dolore dell'amico MARINO per la perdita del padre:

LUCIA e DARIO TEDESCHI, PAOLO BERGER, PAOLO MONTI

Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 22 marzo si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Olivieri ved. Marchio

Ne damo il doloroso annuncio ai figli ANITA, MARIO, GIORGIO e SERGIO, il genero, le nuore, i nipoti e la sorella unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi giovedì 23 marzo alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Macoratti di anni 69

Ne damo il triste annuncio la moglie, il figlio, le sorelle, la nuora, gli adorati nipotini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 corr. alle ore 11, nella chiesa dell'Ospedale G.B. Giustiniani. In la casa salma sarà tumulata nel Cimitero di San Michele in Venezia.

Montebelluna - Venezia, 23 marzo 1978

Il giorno 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Flora Krmac nata Vattovaz

Ne damo il triste annuncio ai figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 23 corr. alle ore 13.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Sgrovico.

Sales - Buie, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Vesnaver

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, i fratelli unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 23 corr. alle ore 13.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Sgrovico.

Sales - Buie, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Flora Krmac nata Vattovaz

Ne damo il triste annuncio ai figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 corr. alle ore 11, nella chiesa dell'Ospedale G.B. Giustiniani. In la casa salma sarà tumulata nel Cimitero di San Michele in Venezia.

Montebelluna - Venezia, 23 marzo 1978

Il giorno 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Flora Krmac nata Vattovaz

Ne damo il triste annuncio ai figli, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 corr. alle ore 11, nella chiesa dell'Ospedale G.B. Giustiniani. In la casa salma sarà tumulata nel Cimitero di San Michele in Venezia.

Montebelluna - Venezia, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

Aurisina-Trieste, 23 marzo 1978

Il giorno 21 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilia Grilanc ved. Orzan

Ne damo il triste annuncio ai figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 alle ore 14 dall'abitazione.

GRUNDIG

ha studiato
un modello d'autoradio
espressamente
per la tua



fulvioBacchelli
CONCESSIONARI
UNIVERSALTECNICA
via Machiavelli 3

MERCEDES 200 diesel 1970
bianca perfetta. Tel. 826064 ore
ufficio. T.A. 585 Q
MOTORE marino raffreddato
ad acqua 32 CV 3 cilindri in
linea Diesel con inventore
tutto revisionato vendesi op-
pure permutarsi con moto.
tel. 812312. 787 Q

OCCASIONE vendesi Lancia
Flavia 2000 perfetta accessori-
aria impianto gas, eventual-
mente ritiro anche usata, pic-
cola, tel. 755286 tutta la se-
rata. 5500 Q

Peugeot 504 GL 1975 unpro-
prio vendesi anche a rate
Dinoconti F. Severo 124, tele-
fono 776168. 543 Q

PRIVATO vendesi bellissima Su-
zuki 75 due tempi 750 cc pre-
parata Vallerlunga. Telefonare
71385. 5540 Q

PRIVATO vendesi Fiat Dino 200
anno immatricolazione '69 mo-
tore revisionato 16.000 km, te-
lefono 71385. 5540 Q

PULMINO 850 meccanica e car-
rozzeria ricondizionata gom-
matissimo vendesi, tel. 733678.
5470 Q

EEKORD Diesel 2000 con 7 me-
si e 30.000 km, fatturabile, uf-
fazione, vendesi alla Opel au-
torotor, Viale Sanzio 11.
5481 Q

VENDESI Giulia 1300 causa
partenza militare. Tel. 228168
dalle 18-20. 5553 Q

VENDESI 124 Special perfetta
anno 71. Telefonare 752077.
5333 Q

VENDESI Fiat 127 3 porte 72.
Telefonare mattinata 72225.
5560 Q

VENDO A 112 Abarth 68 cv per-
fetta. Tel. 32223 ore past.
5564 Q

VENDO Alfetta 1800 giugno '75
unico proprietario perfetta
grigio indaco vetri azzurri in-
terno skai radio impianto gas
gancio traino. Visibile officina
Belpoggio 8/A oppure telef.
415588. T.A. 773 Q

VENDESI nuova linea 125X 200E
consegna immediata, rateazio-
ni senza acconti. Concessiona-
ria Piaggio, Sanfrancesco 46,
telefono 764127. 4561 Q

533 Sport coupé carrozzeria e
meccanica perfetta vendesi.
Telefono 733578. 5470 Q

550 S 70 perfetto visibile via Ca-
sale 7 tel. 826084. 5233 Q

127 Special, 3 porte, grigio me-
tallizzato, mod. 77, perfetta,
vendesi, viale Miramare 1, Ci-
troën, tel. 414167. 5534 Q

124 Berlina perfetto motore,
vendesi, viale Miramare 1, Ci-
troën, tel. 414167. 5534 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 200 per parola

AFITTASI Frutta - Verdura,
rivolgarsi via Scalinata 1, tel.
n. 733372. 5569 R

ESPERTO ramo abbigliamento
anche vetrinista offresi come
gestore o commesso, telefo-
nare 828479. 5524 R

FALEGNAMERIA cerca in af-
fitto. Scrivere Publikompass,
cassetta n. 15 L, 34100 Trie-
ste. 5545 R

GORIZIA via Arcadi, laterale
corso Italia, vendesi negozio
mq 36 affittato recentemente,
12.500.000 contanti, telefonare
83002, ore ufficio, sabato escluso.
207 R

OCCASIONE arredamento li-
cenze bar pasticceria vendesi.
Scrivere a Publikompass, cas-
setta 50 L 34100 Trieste. 5433 R

RIVENDITA pane, pasticceria
riionale, avviata, vendesi pron-
tamente. Agenzia Gentile, To-
ro 8. 5012 R

TABACCHERIA giornali zona
S. Giacomo vendesi pronta-
mente. Agenzia Gentile, Toro
8. 5012 R

TRATTORIA S. Giacomo, bene
avviata vendesi prontamente.
Agenzia Gentile, Toro 8. 5012 R

VENDESI negozio rionale cal-
zature con merce. Telefonare
ore negozio, tel. 828236. 5560 R

VENDESI salone parrucchiere,
tel. 54591. 5440 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 200 per parola

A.A.A. ABITAZIONI varie gran-
dezze, monovani e box vendesi
si via Balanconi in condomi-
nio avanzata costruzione. Tele-
fonare ore ufficio 755450. 5104 S

A.A.A. CAMPEGGIATORI amari-
di mare, nautica, natura, agri-
turismo, vacanze diverse, ven-
dosi campielli terreno su co-
sta laguna navigabile Aquileia
ottime caratteristiche sviluppo
turistico. Scrivere: Rovere, via
Colosudo, Udine. 89 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende Roiano ultimi apparta-
menti in palazzina pronta con-
segna prezzi definitivi mutuo,
via Donata 3, tel. 60251 - 69131
orario 10.30-12.30 - 17.30-19.30.
5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

REX

Chiedi al tuo rivenditore i fatti Rex sul freddo.



Un comodo frigorifero e un grande congelatore nello spazio di un frigorifero.

Nuovo combinato Rex 20/10:
finalmente un frigo-congelatore da 290 litri
per le cucine con problemi di spazio.

Nella parte superiore uno spazioso
frigorifero da 190 litri.

Sotto, un grande congelatore
4 stelle **** da 100 litri per congelare
e conservare cibi freschi, cotti e surgelati.

Fuori poi il nuovo 20/10 è così

compatto da inserirsi senza difficoltà tra
i tuoi mobili. Ma non è tutto.

Con un semplice cacciavite puoi
invertire il senso di apertura delle porte
e rivestirne l'esterno con pannelli di tua
scelta, per accompagnarlo ai tuoi mobili.

Perché non vieni a vedere
il nuovo combinato 20/10

dal tuo rivenditore REX?

REX
fatti, non parole.

ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI

sta laguna navigabile Aquileia
ottime caratteristiche sviluppo
turistico. Scrivere: Rovere, via
Colosudo, Udine. 89 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING.
GUGLIELMO CANARUTTO
intermediari, direttamente
vende via Corgnoleto 2.o lotto
in palazzina splendida vista
varie grandezze mansarde giar-
dini privati mutuo, via Dono-
ta 3, tel. 60251 - 69131, orario
10.30-12.30 - 17.30-19.30. 5527 S

PIANCAVALLO (PN) 24/25 MARZO 1978

TROFEO TORVIS

Le gare sono patrocinate dall'Azienda Agricola di Torviscosa (Gruppo Snia) produttrice del latte e dello yogurt TORVIS



sapore e freschezza della genuinità

SLALOM GIGANTE
DI QUALIFICAZIONE
NAZIONALE
MASCILE E FEMMINILE

SLALOM
DI QUALIFICAZIONE
NAZIONALE MASCHILE

ANIMALI
Lire 220 per parola

ALLEVAMENTO Padriciano cu-
ccioli sterili neri, nero fo-
tato. Tel. 228273. 772 W

A RAVASCLETTO vendesi ap-
partamento confortevole e si-
gnorile pressi impianti. Tele-
fonare ore 9-12 al 0433-40028 op-
pure rivolgersi Geometra Gob-
bo, Ravascletto. 94 S

AGENZIA Immobiliare Naziona-
le Lignano vende: Lignano P.
neta vicino mare appartamenti
arredati, 2 camere, soggiorno,
cucina, bagno, 24.000.000. Li-
giano Pineta - Riviera apparta-
menti nuovi con uso pisci-
na, 1 camera, soggiorno, cuc-
ina, bagno 17.000.000. Tel. 0431-
728922, via del Pini 31. 5259 S

APPARTAMENTO libero, 3 stan-
ze, doppi servizi, via Diaz, 42
milioni, tel. 795169. 5442 S

APPARTAMENTO privato vende
nuovo libero panoramico ca-
mera, soggiorno, cucinino, ter-
razza, box, cantina, mutuo.
Telef. 423378. 5536 S

APPARTAMENTO camera cuc-
ina poggolo rinnovato vista
mare vendo, metà in contanti.
Tel. 37915 Bonzanini. 5538 S

APPARTAMENTO libero 3 stan-
ze soggiorno servizi riscald-
amento pronto ingresso vendo.
Tel. 60413-31291. 5537 S

APPARTAMENTO primingresso
Donadoni due camere salone
cucinetta terrazza vista mare
di 150 mq vendo, Telef. 37915
Bonzanini. 5538 S

APPARTAMENTO zona Dreher,
cucina due stanze stanzetta
bagno ripostiglio poggolo tut-
ti confort vende amme. Sbi-
sa. Tel. 60855 ore ufficio. 5165 S

CENTRALISSIMO paraggi Pic-
cardi casa seminuova camera,
soggiorno, cameretta, bagno,
ascensore, vendesi libero. Tel.
799060. 774 S

CENTRALISSIMO inizio viale
XX Settembre, vendesi stabili
quattro piani, negozi e ma-
gazzini. Scrivere a cassetta
Publikompass n. 24 L - 34100
Trieste. 5165 S

CENTRALISSIMO PIAZZA San
GIOVANNI, quattro stanze
cucina servizi mq 170; altro
signorile - zona ROSSETTI.
Vende Immobiliare SOLARIO.
Tel. 61061. 5508 S

GEOM. SBISA' vende terreni
edificabili MUGLIA 3000 mq
panoramico vista mare, VIL-
LAGGIO PESCATORE 1200
mq 24.000.000. GABROVITZA
inedificabile 6000 mq. Telef.
775700. 5550 S

GEOM. SBISA' vende D'Annun-
zio recente soggiorno cucinino
camera cameretta bagno ripo-
stiglio, ascensore 26.500.000.
Altri zone ROIANO, CACCIA-
TORE, MONTEBELLO. Tel.
775700. 5550 S

GEOMETRA SBISA' CERCA ur-
gentemente per propri clienti
ville, casette anche da resta-
rare, appartamenti panorami-
ci. Tel. 775700. 5550 S

IMMOBILIARE SOLARIO p.zza
San Giovanni 3, telef. 61061,
accetta di vendere o affittare
per voi, case, ville, apparta-
menti, assicurandovi accurata
assistenza. Massima serietà.
5508 S

MONFALCONE vendesi CEN-
TRALISSIMO negozio mq 70
con possibilità galleria tre
vetrine. AGENZIA DOMUS.
Tel. 72323. 286 S

MUGLIA vendo casetta da re-
staurare 1700 mq terreno. Te-
lefono 60413-31291. 5537 S

OCCASIONE vendesi privata-
mente due stanze, cucina, ba-
gno, ripostiglio, piazza S. Gia-
como, IV piano. Telefonare
775494. 5552 S

ROMAGNA villa 3 stanze salone
cucina doppi servizi giardinet-
to garage vendo. 60413-31291.
5537 S

S. GIACOMO camera cucina re-
staurato bagno, e da restaura-
re camera cucina possibilità
bagno. Occasione. Tel. 411820.
5532 S

SISTIANA appartamento in vil-
la primo ingresso 4 camere
tripoli servizi salone garage
cantina grande giardino ven-
do. Tel. 60413-31291. 5537 S

TERZA ARMATA vendesi appa-
rtamento arredato camera
soggiorno cucinino bagno V
piano senza ascensore, casa
signorile. Tel. 37915 Bonzanini.
5538 S

UFFICIO - magazzino zona Diaz
200 mq tre fori vende geom.
SBISA'. Tel. 775700. 5550 S

VIA CADORNA 14 ULTIMA
MANSARDA occupata 3 stanze
cucina servizio interno 9 mi-
lioni 500.000 trattabile MINI-
MO CONTANTI 4.500.000 rima-
nenza mutuo già concesso.
VISITARE FERIALE SUL PO-
STO ORE 15-18.30. Informazio-
ni telefonare 750777. 5244 S

VIA GAMBINI 29 ULTIMO ap-
partamento occupato OCCA-
SIONE 2 stanze cucina cam-
erino per bagno. VISITARE
FERIALE SUL POSTO ORE
16.30-17.30. Informazioni tele-
fonare 750777. 5244 S

VIA Madonnina, appartamenti,
negozzi, locali d'affari, varie
grandezze, in dignitoso edi-
ficio di vecchia costruzione,
ben mantenuto, prezzi da 2
milioni e 15 milioni, con pos-
sibilità mutuo vende CEN-
TRO IMMOBILIARE via Ugo
Polonio 5, tel. 773222. 3899 S